

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

Capitale Euro 67.451.756,32
Sede Legale in Milano
Sede Amministrativa in Segrate (MI)

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009

Cariche Sociali e organismi di controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Marina Berlusconi

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Maurizio Costa

Consiglieri

Pier Silvio Berlusconi

Pasquale Cannatelli

Bruno Ermolli

Martina Forneron Mondadori

Roberto Poli

Mario Resca

Marco Spadacini

Umberto Veronesi

Carlo Maria Vismara (*)

(*) Segretario

Collegio Sindacale

Presidente

Ferdinando Superti Furga

Sindaci Effettivi

Francesco Antonio Giampaolo

Franco Carlo Papa

Sindaci Supplenti

Ezio Maria Simonelli

Francesco Vittadini

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

Indice della Relazione finanziaria semestrale

Relazione intermedia sulla gestione	
- Attività del Gruppo Mondadori	9
- Indicatori finanziari e non finanziari	11
- Divisione Libri	12
- Divisione Periodici Italia	18
- Divisione Periodici Francia	22
- Servizi pubblicitari	23
- Direct Marketing	24
- Retail	25
- Divisione Radio	26
- Corporate e altri business	27
- Situazione finanziaria	27
- Informazioni sul personale	29
- Investimenti tecnici	32
- Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Mondadori è esposto	32
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre	34
- Altre informazioni	35
- Evoluzione prevedibile della gestione	38
Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2009	
- Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	42
- Conto economico separato consolidato	44
- Conto economico complessivo consolidato	45
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	46
- Rendiconto finanziario consolidato	47
- Situazione consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	48
- Principi contabili e note esplicative	51
Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998	128
Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	133
Relazione della Società di Revisione	137

Relazione intermedia sulla gestione

Attività del Gruppo Mondadori

Alcuni recenti dati macroeconomici sembrano scongiurare il pericolo che la fase recessiva in atto possa ulteriormente acuirsi, ma a livello di mercati nazionali non si è ancora assistito ad inversioni di tendenza nei consumi e nella propensione agli investimenti, anche per l'accentuarsi del fenomeno della disoccupazione, legato alla situazione di settori portanti dell'economia.

Nei mercati di riferimento del Gruppo Mondadori sono proseguiti fino a fine semestre i trend già evidenziati nei primi mesi dell'anno.

In particolare (dati a volume a maggio):

- le diffusioni nel settore periodici si sono confermate in contrazione di circa il 9% in Italia e dell'8% in Francia (ove invece gli abbonamenti sono rimasti ancora in sostanziale stabilità);
- gli investimenti pubblicitari non hanno mostrato segni di ripresa restando su livelli significativamente inferiori al 2008, con una contrazione del 29% in Italia (a valore) e del 18% in Francia (secondo rilevazioni che non considerano gli effettivi sconti sui listini);
- in continua diminuzione in Italia anche il mercato dei collaterali, con un decremento a copie del 19% ed a valore del 23%;
- il mercato dei libri in Italia, dopo i primi mesi di stabilità, ha subito da aprile una contrazione (relativa ai canali grande distribuzione e librerie non di catena) che ha portato il valore di riferimento dei primi sei mesi al -2,6%.

Nel secondo trimestre dell'anno le azioni di contenimento dei costi hanno consentito al Gruppo Mondadori di mitigare l'effetto negativo sulla redditività dovuto alla contrazione del fatturato (in particolare pubblicitario): escludendo i risultati dell'attività di *printing* (ceduta a fine 2008), i fattori di discontinuità e gli investimenti di sviluppo, i business hanno realizzato un margine operativo lordo nei tre mesi di 33,6 milioni di Euro (8,9% sul fatturato), inferiore di 18,0 milioni di Euro (-34,9%) rispetto allo stesso periodo del 2008.

Di seguito anche i valori di fatturato e di margine operativo consolidato al 30 giugno sono indicati a totale ed a perimetro costante (esclusa attività di *printing*).

Il **fatturato consolidato** al 30 giugno 2009 è stato di 730,7 milioni di Euro, in diminuzione del 21,4% rispetto ai 930,1 milioni di Euro del 2008 (-14,9% a perimetro costante).

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

Il **marginale operativo lordo consolidato** al 30 giugno 2009 è risultato di 40,2 milioni di Euro, in riduzione di 64,3 milioni di Euro (-61,5%) rispetto ai 104,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente e con un'incidenza sul fatturato del 5,5%, rispetto all'11,2% del 2008.

Escludendo il risultato dell'attività di Mondadori Printing SpA il differenziale del margine operativo è risultato di -50,8 milioni di Euro (-55,7%), derivante essenzialmente da:

- minori risultati dei business: -40,1 (di cui -5,8 collaterali)
- maggiori investimenti per business in sviluppo: -1,6
- fattori di discontinuità (elementi straordinari, oneri di ristrutturazione): -9,1.

Il **risultato operativo consolidato** al 30 giugno 2009 è stato pari a 27,9 milioni di Euro, in diminuzione di 55,9 milioni di Euro (-66,7%) rispetto al 2008, con ammortamenti e svalutazioni di attività materiali ed immateriali per 12,3 milioni di Euro (20,7 milioni di Euro nel 2008); l'incidenza sui ricavi è passata dal 9,0% del 2008 al 3,8%.

L'**utile prima delle imposte consolidate** è risultato di 17,6 milioni di Euro, inferiore di 46,6 milioni di Euro (-72,6%) rispetto al 2008, con una diminuzione di 9,3 milioni di Euro degli oneri finanziari netti, per effetto del minor indebitamento e soprattutto della forte riduzione del costo del denaro.

L'**utile netto consolidato** al 30 giugno 2009 è risultato di 7,3 milioni di Euro, rispetto ai 36,7 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il **cash flow lordo** del primo semestre 2009 è stato di 19,6 milioni di Euro rispetto ai 57,4 milioni di Euro del 2008.

La **posizione finanziaria netta** è passata da -490,3 milioni di Euro di fine 2008 a -473,9 milioni di Euro al 30 giugno 2009.

L'andamento dei singoli settori in cui opera Mondadori viene approfondito nella sezione dedicata alle singole divisioni del Gruppo; di seguito ne sono illustrati i principali elementi.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Relazione intermedia sulla gestione
 Importi espressi in milioni di Euro

Indicatori finanziari e non finanziari

Conto economico consolidato	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 30 giugno 2008	Delta %
Ricavi di vendita	730,7	930,1	(21,4%)
Costi per il personale	143,1	188,6	(24,1%)
Costo del venduto e di gestione (*)	543,8	641,4	(15,2%)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(3,6)	4,4	n.s.
Margine operativo lordo	40,2	104,5	(61,5%)
<i>Incidenza MOL su ricavi</i>	<i>5,5%</i>	<i>11,2%</i>	
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	6,0	16,9	(64,5%)
Ammortamenti delle attività immateriali	6,3	3,8	65,8%
Risultato operativo	27,9	83,8	(66,7%)
<i>Incidenza risultato operativo su ricavi</i>	<i>3,8%</i>	<i>9,0%</i>	
Proventi (oneri) finanziari netti	(10,3)	(19,6)	(47,4%)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-	-
Risultato del periodo prima delle imposte	17,6	64,2	(72,6%)
Imposte sul reddito	10,0	27,1	(63,1%)
Risultato di pertinenza di terzi	0,3	0,4	(25,0%)
Risultato Netto	7,3	36,7	(80,1%)

(*) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.

A far data dal 1° gennaio 2009 è entrato in vigore il principio contabile IFRS 8, in sostituzione dello IAS 14, che disciplina l'informativa che deve essere fornita per ciascun business rilevante in cui opera il Gruppo.

L'applicazione di questo nuovo principio ha comportato l'esposizione dei dati relativi alle attività gestite dalla controllata Mondadori France separatamente rispetto a quelli dell'intera Divisione Periodici, di cui pure fa parte.

Pertanto, al fine di avere un confronto omogeneo, si è reso necessario riesporre anche i valori relativi al primo semestre 2008.

Inoltre, a seguito della cessione dell'80% di Mondadori Printing SpA, avvenuta nel novembre 2008, il segment che comprendeva i dati riconducibili alle attività grafiche del Gruppo non è più significativo ai sensi dell'IFRS 8 e, conseguentemente, tali valori sono stati aggregati a quelli degli Altri business. Stessa classificazione ha interessato gli importi del 2008.

I **ricavi consolidati** si sono attestati a 730,7 milioni di Euro in calo del 21,4% rispetto al primo semestre 2008; la flessione a perimetro omogeneo, ossia escludendo dal 2008 i ricavi realizzati con l'attività grafica oggetto di cessione nel novembre dello scorso esercizio, sarebbe pari al 14,9%.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Relazione intermedia sulla gestione
 Importi espressi in milioni di Euro

Di seguito ne viene fornito il dettaglio per settore di attività.

Volume d'affari per settore di attività	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 30 giugno 2008	Delta %
Libri	182,6	192,7	(5,2%)
Periodici Italia	253,2	320,0	(20,9%)
Periodici Francia	170,5	194,4	(12,3%)
Servizi pubblicitari	126,4	178,2	(29,1%)
Direct	10,5	12,0	(12,5%)
Retail	83,1	86,2	(3,6%)
Radio	7,0	8,2	(14,6%)
Corporate e altri business	8,7	204,7	n.s.
Totale ricavi aggregati	842,0	1.196,4	(29,6%)
Ricavi infragruppo	(111,3)	(266,3)	(58,2%)
Totale ricavi consolidati	730,7	930,1	(21,4%)

La ripartizione dei ricavi consolidati per area geografica è la seguente:

Volume d'affari per area geografica	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 30 giugno 2008	Delta %
Mercato nazionale	548,0	688,7	(20,4%)
Francia	163,4	191,3	(14,6%)
Altri Paesi CEE	15,7	42,5	(63,1%)
Mercato USA	0,1	3,0	(96,7%)
Altri Paesi	3,5	4,6	(23,9%)
Totale ricavi consolidati	730,7	930,1	(21,4%)

Divisione Libri

Nel semestre la Divisione ha conseguito ricavi per 182,6 milioni di Euro, inferiori a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente del 5,2%.

La tabella seguente illustra l'andamento della Divisione nel periodo:

	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 30 giugno 2008
Fatturato libri	179,6	188,5
Altri ricavi	3,0	4,2
	182,6	192,7
Costi operativi	(162,6)	(166,1)
Margine operativo lordo	20,0	26,6
Ammortamenti e svalutazioni	(1,6)	(1,4)
Risultato operativo	18,4	25,2

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Relazione intermedia sulla gestione
 Importi espressi in milioni di Euro

Questo periodo è stato caratterizzato da un andamento generale del mercato che, a partire da marzo, ha segnato dei valori negativi rispetto ai primi sei mesi del 2008 sia per quanto riguarda le novità sia per le ristampe (rifornimento).

Nel primo semestre del 2009 il Gruppo Mondadori conferma la propria leadership nel comparto Trade del mercato con una quota del 27,8% (fonte Nielsen Bookscan – periodo P6) e con una netta preminenza rispetto ai principali concorrenti.

Editore	Quota di mercato 1° semestre 2009	Quota di mercato 1° semestre 2008
Mondadori	14,2%	14,3%
Einaudi	5,7%	5,5%
Sperling & Kupfer + Frassinelli	2,3%	2,3%
Piemme	4,1%	4,5%
Altre società del Gruppo Mondadori	1,5%	1,4%
Totale Gruppo Mondadori	27,8%	28,0%
Gruppo Rizzoli	12,5%	12,4%
Gruppo Gems	8,3%	10,1%
Feltrinelli	3,8%	4,5%

Fonte: Nielsen Bookscan, dati a valore

In merito alla quota di mercato delle singole case editrici risultano in leggero calo Edizioni Mondadori e Piemme, mentre crescono le quote di Sperling & Kupfer e di Einaudi.

Alle quote di mercato sopra menzionate e relative alle sole librerie medio-grandi, occorre aggiungere che la quota di mercato a valore delle case editrici del Gruppo Mondadori nella Grande Distribuzione si stima arrivi al 35%.

Nella tabella seguente si declina il fatturato libri per ciascuna Casa Editrice del Gruppo.

Libri	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 30 giugno 2008	Delta %
Edizioni Mondadori	65,2	68,3	(4,5%)
Einaudi	24,5	26,4	(7,2%)
Editoria d'arte e organizzazione mostre	18,5	20,2	(8,4%)
Sperling & Kupfer	15,0	13,0	15,4%
Mondadori Education	14,2	15,1	(6,0%)
Piemme	22,3	27,0	(17,4%)
Distribuzione Libri	19,9	18,5	7,6%
Altri ricavi	3,0	4,2	(28,6%)
Totale ricavi consolidati	182,6	192,7	5,2%

Edizioni Mondadori

Nel primo semestre del 2009 Edizioni Mondadori ha registrato ricavi per 65,2 milioni di Euro, in diminuzione di 3,1 milioni rispetto all'anno precedente.

Tra fine maggio e inizio giugno, sono stati pubblicati tre titoli di particolare rilievo, sia per l'importanza degli autori, sia per le potenzialità commerciali: il 29 maggio è uscito *Marina*, romanzo inedito di Carlos Ruiz Zafón, il 9 giugno *La bellezza e l'inferno* di Roberto Saviano, e infine il 16 giugno *Il ricatto*, il nuovo legal thriller di John Grisham, che ha beneficiato della presenza dell'autore in Italia per il lancio.

Tra gli altri titoli in evidenza nei primi sei mesi dell'anno hanno riscosso un grande successo il nuovo libro di Andrea Camilleri, *Un sabato, con gli amici*, che ha superato le 180.000 copie, così come l'ultimo romanzo di Patricia Cornwell, *Kay Scarpetta*.

Il marchio editoriale Strade Blu ha visto l'ottima conferma del nuovo libro di Mario Calabresi che, con *La fortuna non esiste*, ha superato le 65.000 copie di vendita.

Di particolare rilievo inoltre sono i risultati raggiunti da due esordienti: Daria Bignardi che con *Non vi lascerò orfani* ha raggiunto le 95.000 copie e Roberto Giacobbo che con *2012 la fine del mondo?* ha superato le 90.000 copie.

Per quanto concerne i titoli pubblicati prima dell'anno 2009, meritano una particolare menzione Roberto Saviano, che con *Gomorra* ha superato le 130.000 copie vendute nel solo primo semestre 2009, e il sempre più straordinario Paolo Giordano che con *La solitudine dei numeri primi*, ha raggiunto le 150.000 copie vendute sempre nel primo semestre 2009.

Nel settore Paperback la campagna Oscar Mondadori di marzo/aprile ha registrato un incremento delle vendite pari al 6% rispetto all'anno precedente, con particolare crescita nelle librerie di catena. In forte sviluppo il nuovo segmento di Trade Paperback presidiato dalla collana "Grandi Bestsellers", che segna nel primo semestre una crescita di oltre il 50% rispetto al 2008. Nel mese di giugno è stato celebrato l'anniversario degli 80 anni del Giallo Mondadori con un'edizione speciale di otto grandi successi accompagnata da un'importante campagna di comunicazione.

Da segnalare anche lo straordinario successo dell'Oscar Bestseller di *Angeli e demoni* di Dan Brown, che in occasione dell'uscita dell'omonimo film ha venduto più di 120.000 copie.

Nei libri per ragazzi è stata introdotta una nuova campagna promozionale con sconto 30% su tutti i titoli di catalogo che nel mese di maggio ha determinato un riposizionamento in libreria e un positivo incremento del venduto. Tra i titoli di successo del semestre, il secondo episodio della saga *La ragazza drago* di Licia Troisi e la nuova linea di prodotti legati ai personaggi dei *Gormiti*.

Giulio Einaudi Editore

Il primo semestre 2009 evidenzia un decremento dei ricavi netti pari al 7,2%.

Il canale librario subisce un calo di fatturato del 5,9%, quello rateale scende del 10,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e la cessione diritti segna una flessione del 20,4%.

Il decremento sul canale librario è riconducibile al minor rifornimento sulla grande distribuzione e all'aumento delle rese. Per quanto riguarda la cessione dei diritti il decremento è imputabile al minor fatturato realizzato con le operazioni in vendita congiunta con quotidiani e periodici.

Tra i titoli che hanno registrato le migliori performance nel semestre segnaliamo: *Un luogo incerto* di Fred Vargas (110.000 copie), *Non deve accadere* di Anne Holt (58.000 copie), *Il pane di ieri* di Enzo Bianchi (55.000 copie), *Educazione Siberiana* dell'esordiente Nicolai Lilin (40.000 copie), *La faccia nascosta della luna* di Carlo Lucarelli (40.000 copie), *Vedi di non morire* di Josh Bazell (35.000 copie), *Albertone* con Dvd (27.000 copie), *Il viaggio dell'elefante* di José Saramago (28.000 copie), *La forma della paura* di De Cataldo-Rafele (30.000 copie), *Il professore di desiderio* di Philip Roth (25.000 copie), tutti titoli usciti nel primo semestre del 2009, fatta eccezione per quello di Enzo Bianchi.

Editoria d'arte e organizzazione mostre

I ricavi di Mondadori Electa nel primo semestre del 2009 sono pari a 18,5 milioni di Euro, con un calo dell'8,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Questo decremento è riconducibile in particolar modo al vistoso calo delle vendite congiunte (-31%), che si colloca in un contesto di mercato in forte contrazione, e all'andamento non costante dei business a più alta marginalità.

La gestione dei servizi in concessione, l'organizzazione di mostre e la relativa produzione di cataloghi hanno raggiunto ancora una volta risultati superiori alle aspettative, pur in presenza di una contrazione dei fatturati. Anche nei primi sei mesi del 2009 il Colosseo è stato il monumento di gran lunga più visitato in Italia, registrando però un calo dei visitatori paganti del 12% rispetto all'anno precedente. Con successo sono state inaugurate due nuove librerie a Venezia, una nei Giardini della Biennale e una seconda a Punta della Dogana, con un fatturato complessivo in forte crescita rispetto alle previsioni.

Tra i libri di maggior successo pubblicati nel semestre sono da ricordare *Gli Orti Felici* di Paolo Pejrone, e *Leggere* di Stefano Zuffi.

Tra i titoli appartenenti alla fascia di prezzo alto, si evidenzia il buon andamento del catalogo in due volumi sulle opere di Piero Fornasetti.

Hanno registrato buone performance anche alcune novità di architettura, tra cui *Tadao Ando per Francois Pinault* di Francesco Dal Co, legato all'inaugurazione di Punta della Dogana.

Tra i cataloghi di mostra segnaliamo: *Mapping the Studio*, *Raffaello a Urbino* e *Divus Vespa-sianus*. Buona la prima battuta per il catalogo della mostra di *Forattini*.

Sperling & Kupfer

Sperling & Kupfer chiude il primo semestre 2009 con ricavi per 15 milioni di Euro in crescita del 15,4% sul 2008.

Il risultato riflette il buon andamento delle vendite tanto in libreria, quanto nella Grande Distribuzione Organizzata: in particolare, in libreria, a un maggior volume di spedito è corrisposto un minor volume di rese.

La produzione è stata di 187 titoli di novità, contro i 242 del 2008: il contenimento è avvenuto prevalentemente nell'ambito delle linee di Popular Non Fiction, Informatica e Paperback.

Tra le novità più significative nel periodo spiccano, nella linea Fiction, il ritorno di Sveva Casati Modignani con *Il gioco delle verità* (175.000 copie), al primo posto nella classifica Nielsen della narrativa italiana per cinque settimane; il romanzo di mafia di Salvo Sottile *Più scuro di mezzanotte* (25.000 copie); il nuovo thriller di Tom Rob Smith *Il rapporto segreto* (33.000 copie) e la nuova edizione di *Io & Marley* di John Grogan (20.000 copie), uscita in contemporanea al lancio dell'omonimo film.

Per quanto riguarda la linea Frassinelli, si evidenziano le performance positive della novità di Nicholas Sparks *Ho cercato il tuo nome* (100.000 copie) e del romanzo del premio Nobel Toni Morrison *Il dono* (12.000 copie). Nell'ambito della Non Fiction hanno invece riscosso grande successo di vendita e ottima copertura mediatica *La scienza ci guarirà* (15.000 copie) del premio Nobel Luc Montagnier e *Per non morire di mafia* (25.000 copie) del procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso. Infine, per la linea Business, segnaliamo il buon andamento del libro dedicato all'ideatore di Apple *Nella testa di Steve Jobs* di Leander Kahney.

Mondadori Education

Al 30 giugno 2009 Mondadori Education ha ottenuto ricavi netti di vendita per 14,2 milioni di Euro, registrando una flessione del 6% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

La scuola primaria conferma il buon andamento di questi ultimi anni, incrementando le già alte quote di mercato, superando le 100.000 copie di vendita con i due corsi di religione *Granelli di sale* e il sussidiario *Tempo dei saperi*. I due libri per le vacanze (*Il tempo delle vacanze* e *Re alfabeto in vacanza*) continuano a riscuotere successo, come già lo scorso anno.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

Nella secondaria di primo grado si evidenzia una sofferenza rispetto alla scorsa campagna in parte dovuta al deterioramento del catalogo e in parte per l'azione dei concorrenti.

Mondadori Education si conferma leader di mercato per le Grammatiche.

Il nuovo marchio Mondadori for English non ha ancora raggiunto i risultati attesi e sconta la fase di start up in un segmento di mercato fortemente presidiato dalle case editrici d'Oltremarina.

La secondaria di secondo grado mantiene la quota di mercato, pur in una fase di incertezza da parte dei docenti che ha generato cambi di adozioni molto vivaci in alcune regioni anche alla luce dell'annunciata riforma dei licei.

Eccellente il risultato di *Questa Repubblica* di Gustavo Zagrebelsky che supera abbondantemente le 25.000 copie nell'Educazione Civica.

Molto bene anche la nuova grammatica dello storico autore Marcello Sensi *L'italiano da sapere*, con un venduto di oltre 20.000 copie.

Piemme

Nel primo semestre del 2009 Edizioni Piemme ha registrato un sensibile decremento del fatturato (-17,4%), dovuto principalmente al consistente calo del rifornimento dei titoli di Khaled Hosseini e all'aumento complessivo delle rese.

Il livello della prima battuta è leggermente superiore alle previsioni, con una buona performance in particolare per la Saggistica, fra le cui novità segnaliamo *Il bambino senza nome* di Mark Kurzem (54.000 copie vendute) e *La bambina con i sandali bianchi* di Malika Bellaribi (32.000 copie).

La Narrativa, nonostante il successo di titoli come *Il cerchio del lupo* di Michael Connelly (88.000 copie vendute) e *L'arte di correre sotto la pioggia* di Garth Stein (47.000 copie), sconta ancora invece l'elevato tasso di resa.

Per quanto riguarda la linea Religione continua a mantenere un buon andamento il libro di Nicola Legrottaglie *Ho fatto una promessa*, che è arrivato a 48.000 copie vendute.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

Il Paperback ha tratto profitto dal grande lancio della versione tascabile del *Cacciatore di Aquiloni* di Khaled Hosseini (101.000 copie, lancio del 30 giugno), mentre il rifornimento ha beneficiato del buon esito di vendita del catalogo Bestseller, supportato dalla prima campagna promozionale sulla collana. Si sono rivelati molto positivi anche i lanci de *L'angelo della mia vita* di Dalila Di Lazzaro (42.000 copie) e *La parrucchiera di Kabul* di Deborah Rodriguez (30.000 copie).

La linea Stilton mostra un buon andamento del rifornimento (+18% rispetto al 2008) e alcuni rilevanti successi di novità come *Le avventure di Ulisse* (77.000 copie vendute) e lo spin-off dedicato al pubblico femminile *La principessa dei ghiacci* (43.000 copie), pensato per una fascia d'età più alta del consueto lettore di Stilton.

Il Battello a Vapore evidenzia un buon livello di spedito, con un trend molto costante del rifornimento grazie alle numerose collane ormai consolidate, fra cui continua a distinguersi *GOL!* (con tre novità, tutte oltre le 20.000 copie). Buono anche il lancio de *Il maestro di fulmini* (serie Ulysses Moore, 16.000 copie).

Distribuzione e logistica

Nel primo semestre il fatturato complessivo degli editori distribuiti, ad esclusione di quelli del Gruppo, è pari a 19,9 milioni di Euro e presenta un incremento del 7,6% sull'anno precedente, in particolare grazie all'uscita della novità di Giorgio Faletti *Io sono Dio*, distribuita in 530.000 copie, dell'editore Baldini Castoldi Dalai.

Il totale delle copie movimentate, pari a 43 milioni, risulta in incremento di oltre il 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il numero di spedizioni effettuate nel semestre è lievemente diminuito rispetto allo stesso periodo del 2008 (-0,2%) favorendo il mantenimento degli elevati livelli di efficienza del servizio.

Divisione Periodici Italia

	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 30 giugno 2008
Fatturato periodici	238,4	310,1
Altri ricavi	14,8	9,9
	253,2	320,0
Costi operativi	(229,4)	(265,8)
Margine operativo lordo	23,8	54,2
Ammortamenti e svalutazioni	(0,4)	(0,4)
Risultato operativo	23,4	53,8

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

Il primo semestre dell'anno in corso è stato fortemente condizionato per i Periodici Mondadori, così come per tutta l'editoria italiana e internazionale, dagli effetti della crisi esplosa nella seconda parte del 2008. Ad un primo trimestre estremamente problematico ne è seguito un secondo altrettanto difficile ma soprattutto senza, al momento, segni manifesti di una inversione di tendenza.

Il calo dei consumi sta interessando la spesa per l'acquisto di giornali e riviste non tanto per una riduzione del parco acquirenti quanto per una diminuzione della frequenza degli acquisti. Il fenomeno è ovviamente più marcato per i prodotti collaterali che rappresentano spesso un "investimento" significativo in termini economici per la lunghezza delle opere proposte.

Allo stesso modo la crisi finanziaria tramutatasi poi in vera recessione economica ha indotto le aziende a ridurre drasticamente gli investimenti in comunicazione con una conseguente forte contrazione della spesa pubblicitaria.

In questo difficile contesto il fatturato della Divisione Periodici realizzato in Italia nel primo semestre si è attestato a 253,2 milioni di Euro in calo del 20,9% rispetto al corrispondente periodo del passato esercizio.

Tale andamento è stato determinato da un insieme articolato di fenomeni:

- ✓ diminuzione dei ricavi diffusionali (-5,7%), influenzati da un andamento non positivo del mercato che ha interessato molti dei segmenti in cui opera la divisione, determinata dal calo delle copie vendute solo parzialmente compensato dall'aumento dei prezzi di copertina applicati durante il semestre; inalterata è la quota di mercato, sempre di amplissima leadership;
- ✓ forte contrazione delle vendite congiunte (-32,8%), ormai raramente in grado di esprimere iniziative con venduti importanti che tendono ad assestarsi su dimensioni di fatturato sempre di rilievo ma in progressiva riduzione;
- ✓ marcato ridimensionamento dei ricavi pubblicitari (-30,6%) che ha toccato tutti i segmenti ma in particolare quelli della moda, della cosmetica, dell'arredamento, settori che da sempre sorreggono l'attività dei periodici.

Le azioni di Mondadori volte a reagire a questo contesto di riferimento hanno interessato sia interventi di sostegno e sviluppo delle testate sia un accentuato controllo dei costi.

Tra gli avvenimenti più significativi del semestre dobbiamo segnalare:

- ✓ la firma nel mese di aprile, dopo quattro anni di complesse negoziazioni, del contratto nazionale di lavoro giornalistico che introducendo importanti novità di ordine normativo consentirà in prospettiva una gestione più snella e flessibile delle redazioni;

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

- ✓ il lancio del nuovo settimanale *Tu Style* effettuato a fine gennaio con un esito molto positivo tanto in termini di diffusione quanto di raccolta pubblicitaria;
- ✓ l'attività di sostegno promozionale di numerosi giornali che ha contribuito a rafforzare la posizione competitiva di alcune testate di particolare importanza;
- ✓ la preparazione di diversi rilanci programmati per il secondo semestre (*Flair*, *Panorama*, *Tv Sorrisi e Canzoni* su tutti);
- ✓ un approccio alla gestione estremamente rigoroso che ha consentito di contenere i costi di funzionamento.

Di seguito viene illustrato un quadro più approfondito degli andamenti relativi tanto alle diffusioni dei giornali quanto alle vendite dei prodotti collaterali.

Diffusione

In un quadro di mercato che ha visto scendere le diffusioni nel primo semestre ad un ritmo del 10% (a volume) Mondadori conferma la propria leadership complessiva (oltre il 35% di quota di mercato, stabile rispetto all'esercizio precedente).

I periodici del Gruppo che hanno migliorato le posizioni rispetto alla concorrenza sono:

- ✓ *Donna Moderna* nei femminili e *Grazia* che ha performato meglio della concorrenza in ambito pubblicitario;
- ✓ *Panorama* nel segmento dei newsmagazine;
- ✓ *Tv Sorrisi e Canzoni* e in genere le guide televisive Mondadori che pur calando in termini di copie vendute hanno meglio performato rispetto al segmento nel suo complesso;
- ✓ *Starbene*, *Cosmopolitan*, *Men's Health*, *Cucina Moderna*, *PC Professionale* nel segmento dei mensili;
- ✓ *Tu Style* che ha aumentato le diffusioni di oltre il 42%.

Vendite congiunte

Il calo di mercato di cui abbiamo già accennato ha riguardato tutte le tipologie di prodotto tranne quello della Musica interessato da uno sviluppo delle attività da parte dei due maggiori quotidiani nazionali.

Il primo semestre ha proposto un quadro concorrenziale abbastanza differente rispetto al recente passato:

- ✓ hanno tenuto meglio i quotidiani grazie al forte aumento del numero di iniziative;

- ✓ hanno incontrato maggiore difficoltà i periodici penalizzati da una frequenza di pubblicazione che impedisce un sostegno più accentuato alle proprie collezioni e nel caso di Mondadori da un target di riferimento prevalentemente femminile.

In questo ambito Mondadori pur in calo performa meglio delle altre aziende di Periodici.

Gli andamenti più positivi sono stati registrati nella serie “*Prima Visione*” di *Panorama*, nel cinema di animazione e nelle serie musicali di *Tv Sorrisi e Canzoni*, in alcune iniziative multi-testata dedicate ad un vero e proprio collezionabile puro.

Attività Internazionali

Continuano a crescere i ricavi da *licensing* (+23%) delle testate Mondadori grazie alla politica di sviluppo di questi anni. Ovviamente la crisi internazionale influisce sui ricavi delle singole edizioni e di conseguenza sulle relative royalties, ma il maggior numero di licenze compensa la situazione congiunturale di questo periodo.

Entro la fine dell’anno si aggiungeranno alle attuali 11 edizioni di *Grazia* (Italia esclusa), altre tre edizioni: Francia, Indonesia e Thailandia.

Al successo del *Grazia* network, vanno aggiunte le buone performance delle licenze di *Casaviva*, *Flair*, *Sale & Pepe* e *Interni*.

La consociata Attica risente, in Grecia e nei Paesi balcanici, dei ridimensionamenti dei budget pubblicitari delle aziende, ma con una attenta politica di contenimento dei costi riesce a contrastare il significativo calo dei ricavi (-30% circa verso l’anno precedente).

L’andamento delle *start up* delle *joint ventures* paritetiche in Russia e Cina conferma il valore strategico delle iniziative.

In particolare l’edizione cinese, lanciata lo scorso febbraio, sta performando al di sopra delle aspettative nelle diffusioni mentre la pubblicità è influenzata anche in quel Paese dalla congiuntura economica internazionale.

Digital

Nel primo semestre del 2009 Mondadori ha conseguito in Italia ricavi sostanzialmente in linea con il mercato (+7,8% a valore - Nielsen - maggio 2009). Molto positiva la crescita del sito di *Donna Moderna* (+48,5% rispetto allo stesso periodo dell’anno scorso) con circa 23 milioni di page views e 1,5 milioni di unique users (Fonte Nielsen netview - maggio 2009) che si posiziona al secondo posto dei siti femminili in Italia.

Divisione Periodici Francia

La Divisione Periodici Francia ha conseguito nel primo semestre 2009 un fatturato complessivo di 170,5 milioni di Euro, in calo del 12,3% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

A perimetro costante, cioè al netto delle testate cedute nel corso del 2008, il calo sarebbe stato dell'8,6%.

Mondadori France ha avviato nel corso del semestre un processo di negoziazione in esclusiva per la cessione di Auto-Journal e Sport Auto a EMAS, la *joint venture* paritetica con l'editore Axel Springer nata nel 1988 che già edita Auto Plus, settimanale leader nel settore auto.

Il raggruppamento di tutti i titoli auto in una sola società consentirebbe ad EMAS di diventare l'editore leader in Francia nei *magazines* auto, un settore particolarmente colpito dal contesto negativo di mercato.

E' stato, inoltre, comunicato il progetto di lanciare il settimanale *Grazia* sul mercato francese nella seconda parte dell'anno con l'obiettivo di consolidare il posizionamento nell'up-market.

	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 30 giugno 2008
Fatturato periodici	165,2	190,3
Altri ricavi	5,3	4,1
	170,5	194,4
Costi operativi	(158,3)	(173,0)
Margine operativo lordo	12,2	21,4
Ammortamenti e svalutazioni	(5,9)	(2,6)
Risultato operativo	6,3	18,8

Diffusione

Il mercato delle vendite in edicola è stato caratterizzato da un decremento a copie del 7,8% (Fonte: NMPP/TP).

I ricavi diffusionali, che rappresentano il 70% dei ricavi totali, sono in diminuzione del 6%. A perimetro costante il calo sarebbe stato del 3,1%.

Sono in leggera crescita gli abbonamenti (+1% al netto delle testate cedute) che rappresentano una stabile fonte di ricavi in questa fase congiunturale.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

Pubblicità

Il mercato pubblicitario dei periodici in Francia si mantiene sui livelli negativi del primo trimestre (-17,8% a volume nei primi 5 mesi; Fonte: TNS-MI).

I ricavi pubblicitari di Mondadori France si attestano a 40 milioni di Euro, in calo del 25,3%. A perimetro costante il calo sarebbe stato del 19,2%.

Servizi pubblicitari

	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 30 giugno 2008
Fatturato pubblicità	123,5	175,0
Altri ricavi	2,9	3,2
	126,4	178,2
Costi operativi	(128,9)	(177,8)
Margine operativo lordo	(2,5)	0,4
Ammortamenti e svalutazioni	(0,1)	(0,1)
Risultato operativo	(2,6)	0,3

Il mercato

L'andamento degli investimenti pubblicitari nel primo semestre 2009 in Italia riflette i pesanti effetti di una crisi non solo congiunturale, ma anche strutturale, che sta colpendo, con un diverso grado di intensità, la maggior parte dei mezzi di comunicazione.

L'andamento del secondo trimestre è in linea con il trend registrato nella prima parte dell'anno; il semestre evidenzia un complessivo ritardo dell'intero mercato di ben oltre il 16,5% (Fonte Nielsen - dato a valore - mese di maggio).

Rispetto al primo trimestre sia il mezzo Televisione sia i Quotidiani mostrano un leggero recupero, rispettivamente da -15,4% a -14,8% e da -23,8% a -22,2%.

I Periodici, invece, confermano l'andamento particolarmente negativo (-29,5%).

Questi ultimi, nei primi sei mesi, sono stati caratterizzati, oltre che da forti politiche di riduzione del prezzo, anche da pesanti ritardi nella programmazione degli spazi in tutti i comparti merceologici con punte particolarmente negative rilevate, soprattutto, nei settori con maggiore peso quali moda, cosmesi e arredamento oltre ai settori auto, telecomunicazioni e finanza.

Tra gli altri mezzi la Radio sembra mostrare un andamento volatile, attestandosi a giugno al -18,6%; in sviluppo, sebbene con percentuali ancora lontane dalla crescita dello scorso anno, la raccolta su Internet (+7,8%) a testimonianza del continuo interesse verso il mondo digitale.

La Società

L'andamento a giugno della raccolta totale di Mondadori Pubblicità, per la quale i Periodici occupano la quota più rilevante, riflette sostanzialmente l'andamento negativo del mercato, con un ridimensionamento del 29,1% rispetto al 2008, nonostante un primo trimestre che aveva chiuso con un pesante calo del 34,5%.

La raccolta dei Periodici è segnata, infatti, da un secondo trimestre in progressivo recupero grazie ad accurate politiche di vendita, sia dal lato dei prezzi, sia dal lato degli spazi, che consentono di riallinearsi ai dati del mercato.

Anche gli altri mezzi hanno mostrato decrementi più ridotti rispetto all'andamento registrato dal mercato; per il mezzo Internet, il sito di *Donna Moderna* consolida ulteriormente la crescita con continui miglioramenti dei parametri di performance, mentre l'acquisizione della raccolta di Radio KissKiss, attivata da marzo, consente di ampliare l'offerta abbinandola a quella della radio del Gruppo R101, ormai protagonista consolidata nel panorama radiofonico italiano.

Inoltre Mondadori Pubblicità, oltre a mirate politiche commerciali e a nuove offerte multistate e multimezzi, sta perfezionando, di concerto con l'Editore, una serie di interventi finalizzati a valorizzare al meglio i mezzi periodici a disposizione e prepararsi a cogliere più efficacemente i primi segnali di ripresa: in questa direzione vanno letti, ad esempio, le attività di rimessa a punto di alcuni magazine di punta e gli accordi volti a trarre maggiori vantaggi dal mondo digitale, sempre più in sviluppo.

Direct marketing

Il settore del Direct Marketing registra un calo del 17,7% (dati Nielelsen a valore, maggio 2009) che risente della generale contrazione degli investimenti in comunicazione.

Nel primo semestre 2009 Cemit ha conseguito un fatturato di 10,5 milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

La performance, migliore del mercato di riferimento, è ancora più apprezzabile perché conseguita in assenza di ricavi legati alle elezioni, presenti nei risultati 2008.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Relazione intermedia sulla gestione
 Importi espressi in milioni di Euro

	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 30 giugno 2008
Fatturato	10,5	12,0
Altri ricavi	-	-
	10,5	12,0
Costi operativi	(9,6)	(10,4)
Margine operativo lordo	0,9	1,6
Ammortamenti e svalutazioni	-	(0,1)
Risultato operativo	0,9	1,5

Retail

Il fatturato nel semestre è stato pari a 83,1 milioni di Euro, con un calo del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2008.

	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 30 giugno 2008
Fatturato	83,1	86,2
Altri ricavi	-	-
	83,1	86,2
Costi operativi	(85,3)	(86,8)
Margine operativo lordo	(2,2)	(0,6)
Ammortamenti e svalutazioni	(2,5)	(3,7)
Risultato operativo	(4,7)	(4,3)

Il generale calo dei consumi che aveva caratterizzato il primo trimestre è continuato anche nel secondo con timidi segnali di ripresa nel mese di giugno.

In questo scenario sono proseguiti gli interventi per ridurre i costi di gestione grazie ad una attenta gestione degli stock.

Nei negozi di proprietà il calo del fatturato è stato del 10,1%. La scomposizione del fatturato evidenzia un diverso trend delle merceologie: il prodotto editoriale ha registrato una contrazione del 5%, il prodotto informatico del 17%, l'audiovideo dell'11%; la cartolibreria è in crescita (+20%). Il numero dei punti di vendita gestiti direttamente è rimasto stabile.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

Mondadori Franchising continua nel suo programma di crescita che ha portato la rete di negozi, pari a 410 unità compreso il format edicolè, ad essere il network di prodotto editoriale più esteso d'Italia.

Grazie a questo sviluppo il fatturato è in crescita del 9,6%.

Divisione Radio

	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 30 giugno 2008
Fatturato	7,0	8,2
Altri ricavi	-	-
	7,0	8,2
Costi operativi	(9,8)	(8,5)
Margine operativo lordo	(2,8)	(0,3)
Ammortamenti e svalutazioni	(0,8)	(0,7)
Risultato operativo	(3,6)	(1,0)

In un mercato pubblicitario del mezzo radio che prosegue nel suo trend negativo (-18,6% a maggio - Fonte: FCP Assoradio) R101 ha contabilizzato ricavi netti per 7 milioni di Euro in calo del 14,6%.

Da inizio 2009 Audiradio ha cambiato la modalità di rilevazione degli ascolti, affiancando alla tradizionale indagine telefonica per i dati del giorno medio, una sezione di ricerca, tramite panel diari, che fornisce per le radio iscritte gli ascoltatori nei 7, 14, 21 e 28 giorni.

La nuova modalità di rilevazione dell'audience radiofonica permette inoltre una valutazione puntuale della pianificazione pubblicitaria, che avviene nella maggior parte dei casi con campagne che durano più di due settimane.

Secondo le nuove rilevazioni R101 raggiunge nel mese circa 9 milioni di ascoltatori, riducendo sensibilmente il gap rispetto alle prime cinque radio commerciali.

Nei primi mesi dell'anno R101 ha lanciato una nuova campagna istituzionale incentrata sull'offerta musicale, sulla sua qualità e sulla sua capacità di emozionare.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

Dal mese di giugno è on-line il nuovo sito www.R101.it sviluppato su una nuova piattaforma tecnologica allo scopo di potenziare l'offerta editoriale sul mezzo on-line, raggiungere maggiori accessi di utenti/ascoltatori della radio e favorire una maggiore interattività con gli utenti delle web radio.

Corporate e altri business

Nel settore Corporate sono comprese, oltre alle strutture che gestiscono l'attivo finanziario del Gruppo, le funzioni della Capogruppo impegnate nell'attività di servizio a favore delle società del Gruppo e delle divisioni di Business.

Tali servizi sono riconducibili essenzialmente alle attività ITC, all'amministrazione, controllo di gestione e pianificazione, alla tesoreria e finanza, gestione personale, legale e societario, comunicazione esterna.

I ricavi sono costituiti essenzialmente dagli addebiti effettuati a controllate, collegate e altri soggetti dei servizi sopra menzionati.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo Mondadori, al 30 giugno 2009 presenta un saldo negativo pari a 473,9 milioni di Euro, come si evince dal seguente prospetto:

Posizione finanziaria netta	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 31 dicembre 2008	Euro/milioni 30 giugno 2008
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	152,9	330,5	248,8
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	3,3	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39,0	39,7	88,8
Attività (passività) in strumenti derivati	(38,9)	(10,7)	(65,6)
Altre attività (passività) finanziarie	(0,2)	0,7	(26,3)
Finanziamenti (breve e medio/lungo termine)	(362,7)	(564,7)	(590,4)
Obbligazioni	(264,0)	(289,1)	(224,7)
Obbligazioni convertibili	-	-	(110,7)
Posizione finanziaria netta	(473,9)	(490,3)	(680,1)

Andamento dei tassi e dei cambi

Negli Stati Uniti ed in Europa, il primo semestre si è chiuso con una forte contrazione del PIL e le attese per il secondo semestre 2009 non sembrano essere particolarmente ottimistiche.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

La ripresa sembra invece essere già iniziata in Asia, dove dopo un primo semestre che ha mostrato una crescita ridotta rispetto alla media degli anni precedenti, ci si attende una seconda metà del 2009 decisamente migliore, grazie al deciso incremento delle esportazioni ed al buon sostegno dalla domanda interna.

Saranno probabilmente le economie emergenti a guidare la ripresa dell'economia mondiale nella seconda parte del 2009; tuttavia restano alcune incertezze legate alla sostenibilità della crescita dell'economia nei Paesi emergenti a fronte di una domanda di beni dai Paesi occidentali (USA in testa) ancora debole. Molto dipenderà dall'effetto delle politiche di stimolo varate in tutte le maggiori economie per sostenere la crescita, ripristinare la fiducia e la propensione al rischio.

La Banca Centrale Europea nel semestre ha tagliato ripetutamente il tasso di riferimento sulle operazioni di rifinanziamento fino al livello attuale dell'1% ed ha lasciato aperta la possibilità di ulteriori tagli, nel caso in cui la situazione dovesse peggiorare ulteriormente. Inoltre diverse misure, anche straordinarie, sono state sviluppate dall'Istituto per iniettare liquidità nel sistema, con l'obiettivo di facilitare la concessione del credito da parte delle banche e consentire il loro rafforzamento dal punto di vista patrimoniale.

Per quanto riguarda i cambi, il Dollaro USA è rimasto stabile nei confronti dell'Euro (1,4033 contro 1,4045 d'inizio 2009), pur con significative oscillazioni attorno alla media, mentre la Sterlina inglese si è apprezzata nei confronti dell'Euro (0,85241 contro 0,95617 d'inizio 2009).

In riferimento ai tassi di interesse, l'Euribor 3 mesi (Act/360) medio del semestre è risultato pari a 1,660%, proseguendo nella tendenza al ribasso iniziata nell'ultimo trimestre 2008. Nello stesso periodo il costo medio del denaro del Gruppo Mondadori è stato pari al 2,681%.

Le linee di credito complessivamente a disposizione del Gruppo al 30 giugno 2009 ammontano a 1.470,4 milioni di Euro, di cui 1.014,5 committed.

Gli affidamenti a breve termine del Gruppo, pari a 523,9 milioni di Euro, utilizzati al 30 giugno 2009 per soli 69,6 milioni di Euro, sono costituiti da linee finanziarie di scoperto in c/c, da anticipazioni s.b.f. e da linee stand-by di durata contrattuale pari a 18 mesi meno un giorno.

Le principali linee a medio-lungo termine di 946,5 milioni di Euro sono costituite:

- per 296,4 milioni di Euro da un *Private Placement* obbligazionario emesso in USD nel 2003 a tasso fisso, con scadenza 2013/2015/2018 e riservato ad investitori istituzionali. Sul finanziamento è in essere un'operazione di *Cross Currency Swap* per fronteggiare i rischi di tasso di interesse e di cambio;

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

- per 500,0 milioni di Euro da un finanziamento bancario *multiborrower* a tasso variabile a cinque anni con scadenza 2011, concesso da un *pool* di primarie banche di standing internazionale; il finanziamento è costituito da un *Term Loan* di 300,0 milioni di Euro, interamente utilizzato al 30 giugno e da un *Revolving Facility* di 200,0 milioni di Euro, non utilizzato al 30 giugno; si segnala che sul *Term Loan* sono stati posti in essere alcuni contratti di *Interest Rate Swap* per trasformare il tasso d'interesse da variabile a fisso;
- per 150,0 milioni di Euro da un finanziamento a tasso variabile, con scadenza 2013, concesso da Intesa Sanpaolo e suddiviso in parti uguali fra un *Term Loan* e un *Revolving Facility*, entrambi non utilizzati al 30 giugno.

Mondadori International

Gli asset finanziari gestiti dalla società al 30 giugno 2009 ammontano a 136,9 milioni di Euro (263,4 a fine 2008). La società ha registrato nel semestre un utile pari a 2,7 milioni di Euro.

La composizione dell'attivo finanziario al 30 giugno è la seguente:

- conti correnti, attività assimilabili alla cassa e *time deposits* con primarie banche italiane a scadenza massima inferiore a tre mesi per 97,9 milioni di Euro;
- titoli obbligazionari a tasso variabile disponibili per la vendita per 39,0 milioni di Euro.

Informazioni sul personale

Gli organici

Il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, in forza alle società controllate del Gruppo, al 30 giugno 2009, risulta composto da 3.861 unità.

Il confronto con lo stesso periodo dello scorso esercizio risente principalmente della cessione delle attività delle officine grafiche avvenuta a novembre 2008. A perimetro omogeneo, cioè senza gli organici di Mondadori Printing e Artes Graficas Toledo, il dato del 2008 risulterebbe pari a 4.055 unità.

La riduzione del personale, pari 194 unità complessive al netto della citata cessione delle attività industriali, evidenziata dal primo semestre 2009 rispetto all'analogo periodo del 2008, è il risultato di una politica di recupero di efficienza e di riduzione dei costi realizzata, attraverso l'utilizzo di leve di gestione individuale e di blocco del turnover, soprattutto nelle aree Periodici della Capogruppo ed all'interno della concessionaria Mondadori Pubblicità. A ciò si è aggiunto l'effetto della cessione di alcune testate presso la controllata Mondadori France (- 97 dipendenti). Analogo recupero di efficienza è stato realizzato anche nell'ambito delle attività Retail con il risultato di una riduzione pari al 4% degli addetti.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Relazione intermedia sulla gestione
 Importi espressi in milioni di Euro

Nel prospetto seguente si fornisce il dato puntuale relativo agli organici del Gruppo alla data del 30 giugno 2009:

Personale in forza	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	30 giugno 2008
Arnoldo Mondadori Editore SpA:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.295	1.288	1.326
- Operai	105	108	105
	1.400	1.396	1.431
Società Controllate Italiane:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.393	1.433	1.809
- Operai	41	35	961
	1.434	1.468	2.770
Società Controllate Estere:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.027	1.061	1.152
- Operai	-	-	104
	1.027	1.061	1.256
Totale	3.861	3.925	5.457

Il costo per il personale, pari a 143,1 milioni di Euro (188,6 milioni al 30 giugno 2008) diminuisce del 24,1%.

A perimetro omogeneo (escludendo le attività grafiche dal 2008) il calo si assesterebbe al 6,8%.

La parte economica e normativa del CCNL dei Giornalisti è stata rinnovata in data 26 marzo 2009 con decorrenza aprile. Non si è invece ancora conclusa la negoziazione di secondo livello relativa al contratto integrativo aziendale dei Giornalisti.

Programma di formazione

L'attuale scenario nazionale e internazionale e le rapide trasformazioni del quadro competitivo nel settore dei media rendono sempre più strategico e centrale il ruolo delle risorse umane alle quali è affidato l'importante ruolo di guidare il cambiamento e l'innovazione.

Al fine di stimolare e rafforzare le capacità e le competenze necessarie a gestire questa fase, nel 2009 Mondadori continua ad investire nella formazione, mettendo a disposizione dei propri dipendenti un nuovo Piano di Formazione di Gruppo, rinnovando contenuti e metodologie: piani formativi on-line, apertura ai seminari esterni e alla formazione internazionale, eliminazione di ogni barriera all'accesso dei contenuti, valorizzazione delle *best practices* interne ed esterne sono solo alcune delle novità presentate.

Oltre alla formazione istituzionale al ruolo (dedicata agli Entry level, ai neo Quadri e ai neo Dirigenti), a quella linguistica, informatica, tecnico professionale e di tipo manageriale e comportamentale, si aggiungono la formazione ad hoc, progettata in funzione di specifiche esigenze di singole funzioni o aree di business, la formazione specialistica, finalizzata all'apprendimento di contenuti tecnico-professionali, e i seminari esterni.

Sono state registrate, nei primi sei mesi del 2009, 552 partecipazioni per un totale di 10.128 ore di formazione.

Rischi connessi alla salute e sicurezza

Nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso, le attività e le iniziative del Gruppo Mondadori per la gestione degli aspetti riguardanti la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro è proseguita in linea coerente con quanto fatto nel corso degli ultimi esercizi, già oggetto di commento in precedenti relazioni.

Nello specifico sono stati realizzati alcuni degli interventi programmati al fine di assicurare la migliore applicazione possibile delle disposizioni di legge.

In particolare si segnalano i seguenti punti.

- L'avvio, sia presso la capogruppo, sia presso le singole società controllate, di un "censimento" dei collaboratori, allo scopo di individuare i cosiddetti soggetti "esposti", quali ad esempio i videoterminalisti, per i quali la legge prevede una serie di interventi medici preventivi obbligatori. In questo ambito, per alcune società sono già state effettuate le prime visite mediche.
- Con ordine di servizio numero 1068 del 23 marzo 2009, è stato rivisto integralmente l'organigramma di sicurezza di gruppo, con un aggiornamento degli incarichi per gli RSPP delle sedi periferiche, e una migliore specificazione delle facoltà di controllo e di intervento del coordinatore degli RSPP stessi.
- E' stata avviata una nuova campagna di reclutamento di dipendenti per la formazione di nuove figure cui affidare, dopo il necessario corso di formazione, il ruolo di RSPP o di ASPP. I primi corsi hanno già avuto inizio, e se ne prevede la conclusione entro l'esercizio.
- Sono stati effettuati, presso diverse sedi, lavori volti alla rimozione di alcune criticità "tecnico-materiali", peraltro di rilevanza non primaria, che erano state segnalate nel report periodico affidato ad apposita società di consulenza esterna, specializzata nella materia.
- Sono stati effettuati nuovi corsi per la formazione delle squadre antincendio e di primo soccorso, che hanno coinvolto in tutto 57 dipendenti per l'antincendio e 77 dipendenti per il primo soccorso.
- E' stata finalizzata la fase di stesura definitiva dei nuovi documenti di valutazione del rischio (DVR), firmati da tutti i diversi soggetti coinvolti, entro il termine certificato del 16 maggio 2009, indicato come noto dal D. Lgs. 81/08.
- In data 18 giugno 2009 è stato pubblicato sulla intranet aziendale un apposito corso di formazione sulla salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, indirizzato a direttori, condirettori, vice-direttori, dirigenti e quadri del Gruppo Mondadori. Il corso, articolato in due diverse sezioni, ha lo scopo di dare ai cosiddetti "preposti" le informazioni di base necessarie relativamente a: quadro legislativo; definizioni, obblighi e responsabilità; il Decreto 81/08 e i necessari approfondimenti. Quello che viene proposto ai destinatari è un corso di formazione che consente la verifica dell'apprendimento e la certificazione dell'utilizzo dello stesso da parte di tutti i soggetti coinvolti.

- Si è tenuta la riunione prevista dall'art.35 dell'81/08 per le società dell'area milanese.
- Come previsto dal D. Lgs. 81/08 vengono scambiati con i fornitori i documenti per la sicurezza prima della emissione dell'ordine di acquisto.

Non si segnalano, nel corso del primo semestre dell'esercizio, infortuni sul lavoro di rilevanza particolare rispetto alle indicazioni di legge.

Mobility management

Il Gruppo Mondadori incentiva presso i propri dipendenti modalità di utilizzo delle auto private che siano coerenti con una limitazione dei consumi e - conseguentemente - delle emissioni inquinanti.

A questo proposito si segnalano:

- il servizio car-pooling Mondadori, con l'adozione di un software intranet, a disposizione di tutti i dipendenti, che dà la possibilità di condividere lo stesso mezzo di trasporto a più soggetti;
- l'ampio e articolato sistema di autobus navetta che consente di raggiungere le sedi del comprensorio milanese a partire da alcuni punti di raccolta, situati in prossimità di stazioni ferroviarie e aeroporti;
- il contributo che Mondadori mette a disposizione dei propri dipendenti per l'acquisto di abbonamenti con l'azienda di trasporti pubblici di Milano.

Investimenti tecnici

Nel corso del primo semestre 2009 il Gruppo ha realizzato investimenti per 2,6 milioni di Euro in immobilizzazioni tecniche, rappresentate prevalentemente dalla normale sostituzione di beni obsoleti, tra cui macchine per ufficio, mobili e arredi.

I disinvestimenti sono stati pari a 0,2 milioni di Euro di valore residuo.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo Mondadori è esposto

Rischi connessi al contesto economico

L'economia globale

Nell'ultima edizione dell'Outlook dell'OCSE le stime sull'andamento del PIL dei paesi più avanzati sono state corrette al rialzo rispetto alle precedenti previsioni del mese di marzo: per il 2009 è prevista una riduzione del PIL del 4,1% mentre per il 2010 è prevista una crescita dello 0,7%.

Nel suo rapporto l'OCSE evidenzia che la crisi toccherà il suo livello più basso alla fine di quest'anno e la ripresa nel 2010 sarà comunque debole e fragile.

L'economia italiana

Per l'Italia, l'OCSE prevede un calo del PIL del 5,3% per il 2009 ed una lieve ripresa dello 0,4% per il prossimo anno; in particolare nel rapporto si legge che “la recessione italiana ha sorpreso per la sua ampiezza” e che l'economia si riprenderà molto lentamente ma, “grazie alla relativa solidità dei bilanci delle famiglie e delle imprese, la ripresa potrebbe essere più robusta che negli altri paesi di area Euro”.

Contesto economico ed editoria

La situazione economica prevista ed il conseguente calo dei consumi potrà avere degli effetti negativi sui ricavi nel mercato dell'Editoria, con un impatto non solo in termini di contrazione dei ricavi diffusionali e collaterali, ma anche di riduzione della spesa degli investitori pubblicitari, con relativa flessione dei volumi di vendita e dei prezzi medi.

Rischi finanziari e di credito

Rischi finanziari

Il rischio finanziario rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite connesse ai cicli finanziari derivanti dalla gestione ordinaria, alla volatilità dei tassi di cambio e d'interesse ed alla struttura finanziaria.

Il Gruppo Mondadori, operando su più aree geografiche, è naturalmente esposto a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse.

L'esposizione ai rischi di cambio è collegata alla diversa distribuzione geografica delle attività, che determina flussi finanziari denominati in valute diverse dall'Euro (principalmente Dollaro USA e Sterlina inglese).

Il Gruppo utilizza inoltre varie forme di finanziamento, finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività; variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti e conseguentemente nei margini.

Coerentemente con le proprie politiche di gestione del rischio, il Gruppo Mondadori fa fronte ai rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio e di interesse attraverso il ricorso a strumenti finanziari di copertura.

Eventuali fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse, dovute anche alla congiuntura economica, potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo, relativamente alle passività finanziarie non coperte.

Sono infine da menzionare i *covenants* associati ai finanziamenti in essere, che potrebbero comportare, in caso di mancato rispetto dei parametri previsti, l'aggravio degli oneri finanziari ed il rientro dei prestiti.

Rischi associati ai crediti commerciali

La sfavorevole congiuntura economica e finanziaria potrebbe determinare un allungamento dei giorni medi di incasso, con conseguente peggioramento della posizione finanziaria (in particolare, per le Divisioni Pubblicità e Libri).

Lo squilibrio tra le condizioni di incasso e di pagamento è più rilevante per le società del Gruppo che intrattengono rapporti commerciali nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il Gruppo presta attenzione alle procedure di gestione e monitoraggio di tali rischi.

Rischi di business: ambiente competitivo e rischi strategici

I diversi mercati nei quali operano le diverse Divisioni del Gruppo Mondadori presentano uno scenario simile a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione presentata nell'Assemblea del 29 Aprile 2009: le Divisioni del Gruppo si trovano ad operare in un contesto economico sfavorevole anche per i prossimi mesi ed in mercati sottoposti a mutamenti tecnologici e strutturali. Restano pertanto invariati i rischi già segnalati nella relazione sopra menzionata.

Da evidenziare che nel primo semestre 2009 è stato implementato anche il progetto Risk Management per la società **Mondadori France**. Le evidenze in tema di rischi e criticità sono speculari a quelle rilevate per la Divisione **Periodici Italia** nell'ultima relazione, ossia calo dei consumi e discontinuità in tema di modelli di business, rappresentata dalla diffusione di nuove piattaforme di fruizione dei contenuti maggiormente interattive e con prezzi competitivi, che potrebbero determinare una flessione nelle diffusioni ed un ulteriore aumento della concorrenza.

Rischi di governance e compliance

Così come per l'ultima relazione di bilancio, si conferma che il Gruppo Mondadori si trova ad operare in un ambiente regolamentare complesso, i cui cambiamenti influenzeranno anche per il secondo semestre 2009 i costi e la capacità di competere in specifiche aree di business.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Si segnala che la Direzione del Personale di Gruppo, nel corso del mese di luglio, ha presentato alle rappresentanze sindacali nazionali ed aziendali un'ipotesi di riorganizzazione delle aree dei Periodici e degli Enti Centrali, con la finalità di ottenere una significativa riduzione dei costi attraverso il ridimensionamento strutturale degli organici grafici e giornalistici. Il confronto, tuttora in atto, prevede la valutazione di una pluralità di strumenti tra i quali anche il ricorso al prepensionamento.

Joint-venture tra Mondadori Pubblicità SpA e Publitalia '80 SpA per la raccolta pubblicitaria on-line

Nel mese di luglio Mondadori Pubblicità SpA e Publitalia '80 SpA, concessionarie di pubblicità del Gruppo Mondadori e del Gruppo Mediaset, hanno definito un accordo per la realizzazione di una iniziativa congiunta finalizzata alla raccolta di pubblicità *on-line*.

Secondo i termini dell'accordo, l'iniziativa verrà attuata attraverso la costituzione di una nuova società a partecipazione paritetica. La nuova società avrà in concessione o in sub concessione la vendita di tutti gli spazi pubblicitari (ad esclusione dei video) presenti sui siti web editi dal Gruppo Mondadori, da RTI e da editori terzi attualmente in concessione rispettivamente a Mondadori Pubblicità o Digitalia '08.

L'attività operativa della joint-venture sarà inoltre rivolta alla raccolta di investimenti pubblicitari *on-line* anche per editori terzi, per aggregare e massimizzare il valore dei bacini pubblicitari in concessione e raggiungere nel breve termine i vertici del mercato dell'*advertising on line* in Italia.

La nuova società avrà la propria sede operativa a Segrate, presso Mondadori Pubblicità.

Altre informazioni

Vengono fornite ora alcune informazioni relative ai seguenti specifici temi:

Rapporti con parti correlate

Vi informiamo che non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa.

Le operazioni intercorse con parti correlate sono regolate alle normali condizioni di mercato e sono periodicamente riviste: quelle concluse con società del Gruppo Mondadori hanno avuto natura commerciale e finanziaria per quanto attiene al conto corrente infragruppo, gestito da Arnoldo Mondadori Editore SpA, cui partecipano nelle diverse posizioni debitorie e creditorie le diverse società controllate e collegate.

Le operazioni concluse con società del Gruppo Fininvest hanno avuto natura esclusivamente commerciale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota integrativa e alla situazione economico-patrimoniale di Gruppo.

Acquisto azioni proprie

L'Assemblea del 29 aprile 2009, a seguito della scadenza della precedente autorizzazione assembleare del 22 aprile 2008, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2357 cod. civ, il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sino al limite - tenuto conto delle azioni già in portafoglio alla società e delle azioni detenute da società controllate - del 10% del capitale sociale.

La durata dell'autorizzazione assembleare è fissata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Considerato che il 10% del capitale sociale è rappresentato da n. 25.942.983 azioni ordinarie e che, alla data della delibera assembleare, la società già deteneva, direttamente ed indirettamente tramite la controllata Mondadori International SA, complessive n. 20.097.587 azioni proprie, la nuova autorizzazione ha conseguentemente attribuito la facoltà di acquistare sul mercato fino a massime ulteriori n. 5.845.396 azioni ordinarie, corrispondenti al 2,253% del capitale sociale.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate o già in portafoglio alla società.

Il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata ai seguenti obiettivi:

- disporre delle azioni proprie a fronte dell'esercizio delle opzioni per l'acquisto delle azioni stesse assegnate ai destinatari dei Piani di Stock Option istituiti dall'Assemblea degli azionisti;
- utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società, da società controllate o da terzi;
- utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società;
- disporre eventualmente, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento anche in relazione alla liquidità disponibile.

Gli eventuali acquisti vengono effettuati sui mercati regolamentati, ai sensi dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis comma 1 lettera B del regolamento Consob n. 11971/1999, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

Il corrispettivo minimo e massimo di acquisto è stato determinato alle stesse condizioni di cui alle precedenti autorizzazioni assembleari e, in particolare, a un prezzo unitario non inferiore al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente le operazioni di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente le operazioni di acquisto, aumentato del 10%.

In termini di prezzi e di volumi le eventuali operazioni di acquisto si attueranno inoltre in conformità alle condizioni regolate dall'art. 5 del regolamento CE 2273/2005 e in particolare:

- la Società non acquisterà azioni proprie ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul mercato regolamentato dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi giornalieri di acquisto, la Società non acquisterà un quantitativo di azioni superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni Mondadori negoziato sul mercato regolamentato e calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Mondadori nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

Nel corso del primo semestre 2009 Arnoldo Mondadori Editore SpA non ha acquistato, direttamente o tramite società controllate, azioni proprie nè compiuto atti di disposizione delle azioni già in portafoglio.

Al 30 giugno 2009 le azioni proprie complessivamente detenute, per un valore di carico di 138,8 milioni di Euro, sono pari a n. 20.097.587 (7,746% del capitale sociale) di cui n. 15.580.101 direttamente in portafoglio ad Arnoldo Mondadori Editore SpA e n. 4.517.486 detenute dalla controllata Mondadori International SA.

Rinnovo del Piano di Stock Option per il triennio 2009/2010/2011

A seguito della scadenza del Piano relativo al precedente triennio 2006/2007/2008 l'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2009 ha deliberato, ai sensi dell'art. 114 bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'istituzione di un Piano di Stock Option per il triennio 2009/2010/2011. Il Piano è articolato, analogamente ai Piani relativi ai precedenti trienni, su assegnazioni ai destinatari, per ciascun anno di durata, di diritti di opzione, personali e non trasferibili, esercitabili, nel rapporto di una azione per ogni opzione esercitata, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie della Società, direttamente in portafoglio o detenute tramite società controllate.

Le ragioni che hanno motivato la proposta di istituzione del Piano sono sostanzialmente riconducibili, sempre in analogia con quanto definito per i piani riferiti ai precedenti trienni, all'obiettivo di dotare la Società e le Controllate di uno strumento per la fidelizzazione del management, oltre che renderlo partecipante ai risultati aziendali.

Di seguito si indicano le caratteristiche fondamentali del Piano approvate dall'Assemblea:

Destinatari: i Destinatari del Piano saranno individuati tra soggetti rientranti nelle seguenti categorie: Dirigenti della Società e delle Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento di risultati strategici del Gruppo; Amministratori della Società e delle Controllate; Giornalisti dipendenti della Società e delle Controllate con qualifica di direttore o condirettore di testata; dirigenti della controllante con qualifica di direttore che svolgono la loro funzione in favore della Società.

Numero complessivo opzioni: il numero complessivo delle opzioni da assegnare per l'intera durata del Piano sarà determinato in modo che le Azioni ordinarie sottostanti alle Opzioni, nel rapporto di una azione per ogni opzione esercitata, non eccedano nel triennio il limite massimo del 3% del capitale sociale.

Durata: triennio 2009/2010/2011.

Condizioni di esercizio: le condizioni di esercizio sono il raggiungimento di obiettivi di performance aziendale di natura economico-finanziaria da definire.

L'esercizio delle opzioni assegnate sarà inoltre subordinato alla decorrenza di periodi di inesercitabilità e sarà attuabile nell'ambito di periodi di esercizio predefiniti.

Prezzo di esercizio: il prezzo di acquisto delle azioni in esercizio delle opzioni verrà determinato in base alla media aritmetica dei prezzi di riferimento delle azioni ordinarie Mondadori rilevati da Borsa Italiana nel periodo che va dalla data di assegnazione allo stesso giorno del mese solare precedente.

L'Assemblea ha delegato al Consiglio di Amministrazione la gestione, nel rispetto delle caratteristiche fondamentali sopra illustrate, del Piano di Stock Option 2009/2010/2011, in particolare in termini di individuazione dei partecipanti, di determinazione degli obiettivi di performance, di assegnazione dei diritti di opzione e di definizione di un regolamento per l'attuazione del Piano in tutti i suoi aspetti.

Il Consiglio di Amministrazione agirà con il supporto consultivo e propositivo del Comitato per la Remunerazione, costituito da amministratori non esecutivi e non destinatari del Piano.

Si precisa che alla data di riferimento della presente relazione non sono state deliberate assegnazioni di opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Riteniamo utile, nel considerare l'evoluzione del business, distinguere una visione di breve termine da una visione di più lungo respiro.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Relazione intermedia sulla gestione
Importi espressi in milioni di Euro

Nel breve:

- la pianificazione degli investimenti pubblicitari delle maggiori imprese resterà in gran parte frenata dalla situazione di forte incertezza e, pur in presenza di una scarsa visibilità sulla seconda parte dell'esercizio, i primi segnali non consentono di prevedere una significativa inversione del trend;
- non è ipotizzabile una ripresa nelle vendite di periodici, né l'attenuarsi del fenomeno della contrazione delle vendite di collaterali, che si attesteranno probabilmente su valori non dissimili dagli attuali;
- il settore dei libri continuerà a soffrire meno rispetto ad altri e la pubblicazione di nuovi bestseller negli ultimi mesi dell'anno dovrebbe consentire una soddisfacente chiusura dell'esercizio.

Le risposte alla sicura contrazione del fatturato saranno declinate in forme diverse, ma sostanzialmente prevederanno nei prossimi mesi:

- la continuazione delle azioni di semplificazione dei processi e delle strutture, anche attraverso la realizzazione di un incisivo piano di ristrutturazione;
- investimenti per il sostegno e la valorizzazione degli assets aziendali e per la difesa delle posizioni di leadership di mercato;
- maggiori investimenti nei business e nei mercati in sviluppo (digital, network internazionale);
- il lancio del settimanale *Grazia* nel mercato francese, tappa fondamentale per il rafforzamento di Mondadori France nel segmento up-market.

L'esercizio 2009 si conferma essere difficile ed impegnativo, sia da un punto di vista finanziario che economico, con livelli di redditività sacrificati rispetto al passato, anche per la volontà di difendere e sviluppare gli elementi portanti del business, fattore importante di successo in una visione di medio periodo; il futuro quadro competitivo del settore editoriale si presenterà profondamente mutato e premierà le Società meglio attrezzate in termini di struttura e prodotti e pronte a cogliere le nuove opportunità di mercato, derivanti anche da mutamenti tecnologici e dai nuovi modelli di business emergenti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Maurizio Costa

***Bilancio semestrale consolidato abbreviato
al 30 giugno 2009***

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo	Note	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Attività immateriali	1	923.796	930.883
Investimenti immobiliari	2	2.513	2.554
Terreni e fabbricati		17.856	18.263
Impianti e macchinari		9.458	10.312
Altre immobilizzazioni materiali		29.925	32.213
Immobili, impianti e macchinari	3	57.239	60.788
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		135.036	140.779
Altre partecipazioni		221	221
Totale partecipazioni	4	135.257	141.000
Attività finanziarie non correnti	11	483	2.019
Attività per imposte anticipate	5	35.179	38.947
Altre attività non correnti	6	2.871	2.858
Totale attività non correnti		1.157.338	1.179.049
Crediti tributari	7	21.623	20.059
Altre attività correnti	8	89.563	90.279
Rimanenze	9	127.130	123.366
Crediti commerciali	10	404.345	417.358
Altre attività finanziarie correnti	11	53.402	68.461
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12	152.904	330.530
Totale attività correnti		848.967	1.050.053
Attività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Totale attivo		2.006.305	2.229.102

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Passivo	Note	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Capitale sociale		67.452	67.452
Riserva sovrapprezzo azioni		286.857	286.876
Azioni proprie		(138.840)	(138.840)
Altre riserve e risultati portati a nuovo		287.135	194.606
Utile (perdita) del periodo		7.251	97.080
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13	509.855	507.174
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	14	1.510	1.925
Totale patrimonio netto		511.365	509.099
Fondi	15	35.111	39.693
Indennità di fine rapporto	16	59.304	61.363
Passività finanziarie non correnti	17	602.639	674.005
Passività per imposte differite	5	89.414	88.900
Altre passività non correnti		-	-
Totale passività non correnti		786.468	863.961
Debiti per imposte sul reddito	18	24.248	23.637
Altre passività correnti	19	260.439	258.838
Debiti commerciali	20	345.730	356.300
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	17	78.055	217.267
Totale passività correnti		708.472	856.042
Passività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Totale passivo		2.006.305	2.229.102

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
 Maurizio Costa

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Conto economico separato consolidato

	Note	Periodo al 30 giugno 2009	Periodo al 30 giugno 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21	730.727	930.071
Decremento (incremento) delle rimanenze	9	(3.765)	7.176
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22	116.747	227.048
Costi per servizi	23	410.957	394.279
Costo del personale	24	143.088	188.577
Oneri (proventi) diversi	25	19.851	12.863
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	26	(3.649)	4.376
Margine operativo lordo		40.200	104.504
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	2-3	6.027	16.946
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	1	6.287	3.751
Risultato operativo		27.886	83.807
Proventi (oneri) finanziari	27	(10.321)	(19.666)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni		-	30
Risultato prima delle imposte		17.565	64.171
Imposte sul reddito	28	10.007	27.026
Risultato derivante dall'attività in funzionamento		7.558	37.145
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	14	(307)	(413)
Risultato netto		7.251	36.732
Risultato netto per azione (espresso in unità di Euro)	29	0,03	0,15
Risultato netto diluito per azione (espresso in unità di Euro)	29	0,03	0,15

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
 Maurizio Costa

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Conto economico complessivo consolidato

	Note	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 30 giugno 2008
Risultato netto prima delle interessenze di pertinenza di terzi		7.558	37.145
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	13	(4)	(13)
Altri utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	13	58	(262)
Parte efficace di utile (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	17	(4.734)	2.407
Utili (perdite) derivanti da attività disponibili per la vendita (<i>fair value</i>)	11	1.578	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)		-	-
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale		(3.102)	2.132
Risultato complessivo del periodo		4.456	39.277
Attribuibile a:			
- Azionisti della controllante		4.149	38.864
- Interessenze di pertinenza di terzi		307	413

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
 Maurizio Costa

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2008

Euro/migliaia	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva stock option	Riserva cash flow hedge	Riserva fair value	Riserva conversione	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	PN terzi azionisti	Totale
Saldo al 1° gennaio 2008		67.452	286.876	(138.840)	6.236	3.022	-	(296)	167.513	112.639	504.602	1.932	506.534
- Destinazione risultato									28.873	(28.873)	-	-	-
- Pagamento dividendi										(83.766)	(83.766)	(761)	(84.527)
- Variazione area consolidamento										-	-	-	-
- Operazioni su azioni proprie	13								24	-	1.112	-	1.112
- Stock option	24				1.088				(78)		(78)		(78)
- Altri movimenti	13					2.407		(275)		36.732	38.864	413	39.277
- Utile (perdita) complessivo										36.732	460.734	1.584	462.318
Saldo al 30 giugno 2008		67.452	286.876	(138.840)	7.324	5.429	0	(571)	196.332	36.732	460.734	1.584	462.318

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2009

Euro/migliaia	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva stock option	Riserva cash flow hedge	Riserva fair value	Riserva conversione	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	PN terzi azionisti	Totale
Saldo al 1° gennaio 2009		67.452	286.876	(138.840)	5.739	(4.076)	(4.454)	(653)	198.050	97.080	507.174	1.925	509.099
- Destinazione risultato									97.080	(97.080)	-	(722)	(722)
- Pagamento dividendi											-	-	-
- Variazione area consolidamento											-	-	-
- Operazioni su azioni proprie	13								(1.812)		363		363
- Stock option	24				363						(1.831)		(1.831)
- Altri movimenti	13		(19)			(4.734)	1.578	54		7.251	4.149	307	4.456
- Utile (perdita) complessivo										7.251	509.855	1.510	511.365
Saldo al 30 giugno 2009		67.452	286.857	(138.840)	6.102	(8.810)	(2.876)	(599)	293.318	7.251	509.855	1.510	511.365

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
 Maurizio Costa

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario	Note	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 30 giugno 2008
Risultato netto del periodo		7.251	36.732
<i>Rettifiche</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	1-2-3	12.314	20.697
Stock options	24	363	1.112
Accantonamenti (utlizzi) a fondi e indennità di fine rapporto		(7.564)	(245)
Minusvalenze (plusvalenze) da cessione di attività immateriali, immobili, impianti e macchinari, partecipazioni		(395)	(3.881)
Minusvalenze (plusvalenze) da valutazione attività finanziarie	27	(1.282)	635
(Proventi) oneri società contabilizzate con metodo del patrimonio netto	26	3.649	(4.376)
Disponibilità generata dall'attività operativa		14.336	50.674
(Incremento) decremento crediti commerciali		9.800	(16.057)
(Incremento) decremento rimanenze		(4.000)	8.641
Incremento (decremento) debiti commerciali		(8.965)	(46.825)
Variazione netta crediti tributari/debiti per imposte sul reddito	7-18	(953)	(30.489)
Pagamento per anticipi e liquidazioni di indennità di fine rapporto	16	(2.409)	(3.992)
Variazione netta imposte anticipate/imposte differite		5.117	3.109
Variazione netta altre attività/passività		650	(28.676)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa		13.576	(63.615)
Corrispettivo incassato (pagato) al netto della cassa ceduta/acquisita		-	-
(Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali		(909)	1.036
(Investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari		4.984	(19.058)
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni		580	12.773
(Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie		14.721	38.051
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento		19.376	32.802
Variazione netta in passività finanziarie	17	(210.578)	138.301
(Acquisto) cessione di azioni proprie		-	-
Dividendi pagati		-	(83.766)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento		(210.578)	54.535
Aumento (diminuzione) di cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(177.626)	23.722
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo	12	330.530	225.098
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al termine del periodo	12	152.904	248.820
Composizione cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
Denaro assegni e valori in cassa		1.359	2.122
Depositi bancari e postali		151.545	246.698
	12	152.904	248.820

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
 Maurizio Costa

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Attivo	Note	30 giugno 2009	di cui parti correlate (Nota 30)	31 dicembre 2008	di cui parti correlate (Nota 30)
Attività immateriali	1	923.796	-	930.883	-
Investimenti immobiliari	2	2.513	-	2.554	-
Terreni e fabbricati		17.856	-	18.263	-
Impianti e macchinari		9.458	-	10.312	-
Altre immobilizzazioni materiali		29.925	-	32.213	-
Immobili, impianti e macchinari	3	57.239	0	60.788	0
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		135.036	-	140.779	-
Altre partecipazioni		221	-	221	-
Totale partecipazioni	4	135.257	0	141.000	0
Attività finanziarie non correnti	11	483	-	2.019	1.500
Attività per imposte anticipate	5	35.179	-	38.947	-
Altre attività non correnti	6	2.871	-	2.858	-
Totale attività non correnti		1.157.338	0	1.179.049	1.500
Crediti tributari	7	21.623	-	20.059	-
Altre attività correnti	8	89.563	-	90.279	-
Rimanenze	9	127.130	-	123.366	-
Crediti commerciali	10	404.345	42.397	417.358	35.401
Altre attività finanziarie correnti	11	53.402	2.356	68.461	2.656
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12	152.904	-	330.530	-
Totale attività correnti		848.967	44.753	1.050.053	38.057
Attività destinate alla dismissione o cessate		-	-	-	-
Totale attivo		2.006.305	44.753	2.229.102	39.557

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Passivo	Note	30 giugno 2009	di cui parti correlate (Nota 30)	31 dicembre 2008	di cui parti correlate (Nota 30)
Capitale sociale		67.452	-	67.452	-
Riserva sovrapprezzo azioni		286.857	-	286.876	-
Azioni proprie		(138.840)	-	(138.840)	-
Altre riserve e risultati portati a nuovo		287.135	-	194.606	-
Utile (perdita) del periodo		7.251	-	97.080	-
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13	509.855	0	507.174	0
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	14	1.510	-	1.925	-
Totale patrimonio netto		511.365	0	509.099	0
Fondi	15	35.111	-	39.693	-
Indennità di fine rapporto	16	59.304	-	61.363	-
Passività finanziarie non correnti	17	602.639	-	674.005	-
Passività per imposte differite	5	89.414	-	88.900	-
Altre passività non correnti		-	-	-	-
Totale passività non correnti		786.468	0	863.961	0
Debiti per imposte sul reddito	18	24.248	21.353	23.637	22.812
Altre passività correnti	19	260.439	-	258.838	-
Debiti commerciali	20	345.730	96.955	356.300	92.000
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	17	78.055	8.466	217.267	21.613
Totale passività correnti		708.472	126.774	856.042	136.425
Passività destinate alla dismissione o cessate		-	-	-	-
Totale passivo		2.006.305	126.774	2.229.102	136.425

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Conto economico separato consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Note	Periodo al 30 giugno 2009	di cui parti correlate (Nota 30)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (Nota 31)	Periodo al 30 giugno 2008	di cui parti correlate (Nota 30)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (Nota 31)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21	730.727	35.018	-	930.071	44.457	-
Decremento (incremento) delle rimanenze	9	(3.765)	-	-	7.176	-	-
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22	116.747	9.627	-	227.048	6.375	-
Costi per servizi	23	410.957	123.978	-	394.279	36.264	-
Costo del personale	24	143.088	-	-	188.577	-	-
Oneri (proventi) diversi	25	19.851	(3.484)	(206)	12.863	(3.100)	(3.899)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	26	(3.649)	-	-	4.376	-	-
Margine operativo lordo		40.200	(95.103)	206	104.504	4.918	3.899
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	2-3	6.027	-	-	16.946	-	-
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	1	6.287	-	-	3.751	-	-
Risultato operativo		27.886	(95.103)	206	83.807	4.918	3.899
Proventi (oneri) finanziari	27	(10.321)	(141)	-	(19.666)	(332)	-
Proventi (oneri) da altre partecipazioni		-	-	-	30	-	-
Risultato prima delle imposte		17.565	(95.244)	206	64.171	4.586	3.899
Imposte sul reddito	28	10.007	-	65	27.026	-	1.290
Risultato derivante dall'attività in funzionamento		7.558	(95.244)	141	37.145	4.586	2.609
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate	14	-	-	-	-	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti		(307)	-	-	(413)	-	-
Risultato netto		7.251	(95.244)	141	36.732	4.586	2.609

Principi contabili e note esplicative

Principi contabili e altre informazioni

1. Informazioni generali

Arnoldo Mondadori Editore SpA e le società da questa partecipate direttamente e indirettamente (di seguito congiuntamente “il Gruppo Mondadori” o “il Gruppo”) hanno come oggetto principale l’attività nel settore editoriale di libri e periodici, della radiofonia e della raccolta pubblicitaria.

Il Gruppo svolge, inoltre, un’attività di retailer attraverso negozi di proprietà e negozi in franchising presenti su tutto il territorio nazionale e un’attività di direct marketing e di vendite per corrispondenza di prodotti editoriali.

Arnoldo Mondadori Editore SpA ha sede legale a Milano, via Bianca di Savoia 12. La sede principale è situata a Segrate, Milano, in Strada privata Mondadori.

Il titolo della capogruppo Arnoldo Mondadori Editore SpA è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana S.p.A., ed è inserito nell’indice S&P/MIB e nell’indice MIBEX.

La pubblicazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Mondadori per il periodo chiuso al 30 giugno 2009 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2009.

2. Forma e contenuto

La Relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo al 30 giugno 2009 è stata redatta in accordo con le disposizioni dello IAS 34 e dell’art. 154 ter del Testo Unico sulla Finanza.

La Relazione finanziaria semestrale consolidata include il bilancio semestrale consolidato abbreviato e pertanto non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letta congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2008.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

I principi contabili adottati nella redazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quelli entrati in vigore dal 1° gennaio 2009, di seguito rappresentati:

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni-Condizioni di maturazione e cancellazione

Questa modifica all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" è stata pubblicata a gennaio 2008 ed è entrata in vigore dal 1° gennaio 2009.

Il principio restringe la definizione di "condizioni di maturazione" ad una condizione che include un obbligo esplicito o implicito a fornire un servizio.

Ogni altra condizione è una "non-vesting condition" e deve essere presa in considerazione per determinare il *fair value* dello strumento rappresentativo di capitale assegnato. Nel caso in cui il premio non maturi come conseguenza del fatto che non soddisfa una "non vesting condition" che è sotto il controllo dell'entità o della controparte, questo deve essere contabilizzato come una cancellazione. Il Gruppo non ha intrapreso operazioni con pagamenti basati su azioni con condizioni "non vesting" e, di conseguenza, non è rilevato alcun impatto nella contabilizzazione degli accordi di pagamento basati su opzioni.

IAS 32 e IAS 1 modifiche - Strumenti finanziari a vendere

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio e sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2009.

La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni.

La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. Tali modifiche non hanno impatto sul bilancio del Gruppo.

IFRS 8 – Segmenti operativi

Il nuovo principio, emesso in sostituzione allo IAS 14 e applicabile dal 1° gennaio 2009, richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal management per la gestione e per l'analisi delle performance.

L'applicazione della nuova disposizione comporta l'esposizione separata dei dati relativi alla Divisione Periodici Francia rispetto alla Divisione Periodici nel suo complesso.

L'informativa addizionale in merito ad ogni segmento è riportata nella Nota n. 33.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 "Presentazione del bilancio", omologato a settembre 2007, è entrato in vigore dal 1° gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto include solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti sono presentate in un'unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del conto economico complessivo, contenente tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico e non.

Il prospetto del conto economico complessivo è presentato in forma di prospetto separato.

IAS 23 – Oneri finanziari

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 -Oneri finanziari che è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Tali modifiche non hanno impatto sul bilancio del Gruppo.

Miglioramenti agli IFRS

Nel maggio 2008 lo IASB ha emesso alcune modifiche agli standard internazionali con l'obiettivo di rimuovere le inconsistenze e chiarire certa terminologia.

L'adozione di tali modifiche comporta in alcuni casi cambiamenti nelle procedure contabili, ma non ha alcun impatto sui risultati e sulla consistenza patrimoniale del Gruppo.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con "Parti correlate" e di "Operazioni non ricorrenti".

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

3. Stagionalità dell'attività

A causa della natura stagionale del segmento dell'editoria scolastica, relativamente al segmento in oggetto, sono attesi maggiori ricavi e profitti nella seconda metà dell'anno rispetto ai primi sei mesi.

I ricavi, conseguenti all'adozione dei libri di testo da parte del corpo insegnante, si concentrano nel secondo semestre, periodo in cui ha inizio l'anno scolastico.

4. Principi di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Mondadori comprende:

- i bilanci semestrali della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore SpA, direttamente o indirettamente, detiene il controllo ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 27. In tali casi il criterio di consolidamento adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello integrale;
- i bilanci semestrali delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore SpA, direttamente o indirettamente, detiene il controllo congiunto ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 31. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto;
- i bilanci semestrali delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore SpA, direttamente o indirettamente, detiene una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 28. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto.

L'applicazione delle tecniche di consolidamento sopra descritte comporta le seguenti principali rettifiche:

- il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle stesse;
- la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota del patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico;
- gli importi del capitale, delle riserve e del risultato economico consolidati, corrispondenti alla quota di minoranza detenuta da terzi azionisti, sono iscritti in voci separate del Patrimonio Netto e del Conto Economico;
- nella predisposizione del bilancio consolidato, i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente sono eliminati al pari degli utili e delle perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono predisposti in accordo agli IAS/IFRS alla stessa data di chiusura della Arnoldo Mondadori Editore SpA.

Nei casi in cui la data di chiusura del bilancio dovesse essere diversa da quella della Capogruppo, vengono effettuate le opportune rettifiche per riflettere gli effetti delle operazioni significative o degli eventi avvenuti tra quella data e la data di riferimento della Capogruppo.

L'area di consolidamento del Gruppo Mondadori, nel semestre in commento non ha subito variazioni.

Ragione/denominazione sociale	Sede	Attività	Valuta	Capitale sociale espresso in valuta	Quota part. Gruppo in % 30/06/09	Quota part. Gruppo in % 31/12/08
<i>Imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale</i>						
Arnoldo Mondadori Editore SpA	Milano	Editoriale	Euro	67.451.756,32		
<i>Imprese controllate italiane</i>						
Cemit Interactive Media SpA	S.Mauro Torinese	Commerciale	Euro	3.835.000,00	100,00	100,00
Edizioni Piemme SpA	Milano	Editoriale	Euro	566.661,00	90,00	90,00
Mondadori Education SpA	Milano	Editoriale	Euro	10.608.000,00	100,00	100,00
Mondadori Electa SpA	Milano	Editoriale	Euro	1.593.735,00	100,00	100,00
Mondadori Retail SpA	Milano	Commerciale	Euro	2.700.000,00	100,00	100,00
Fied SpA	Milano	Finanz.edit.	Euro	416.000,00	100,00	100,00
Giulio Einaudi Editore SpA	Torino	Editoriale	Euro	23.920.000,00	100,00	100,00
Mondadori Pubblicità SpA	Milano	Conc. Pubbl.	Euro	3.120.000,00	100,00	100,00
Mondadori Franchising SpA	Rimini	Commerciale	Euro	1.954.000,00	100,00	100,00
Mondadori Iniziative Editoriali SpA	Milano	Editoriale	Euro	500.000	100,00	100,00
Press-Di Distr. Stampa e Multimedia Srl	Milano	Servizi	Euro	1.095.000,00	100,00	100,00
Monradio Srl	Milano	Radiofonica	Euro	3.030.000,00	100,00	100,00
Monradio Servizi Srl (già Rock FM Srl)	Milano	Radiofonica	Euro	10.000,00	100,00	100,00
Sperling & Kupfer Editori SpA	Milano	Editoriale	Euro	1.555.800,00	100,00	100,00
<i>Imprese controllate estere</i>						
ABS Finance Fund Sicav	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	143.376.294,15	86,38	91,47
AME France Sas	Parigi	Servizi	Euro	489.140,00	100,00	100,00
Arnoldo Mondadori Deutschland Gmbh (in liquidazione)	Monaco	Servizi	Euro	25.564,59	100,00	100,00
Gruppo Mondadori France	Parigi	Finanziaria	Euro	50.000.000,00	100,00	100,00
Ame Publishing Ltd	New York	Servizi	USD	50.000,00	100,00	100,00
Arnoveb SA	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	36.256.900,00	100,00	100,00
Mondadori International SA	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	393.625.900,00	100,00	100,00
Prisco Spain SA	Barcellona	Finanziaria	Euro	60.101,30	100,00	100,00

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Ragione/denominazione sociale	Sede	Attività	Valuta	Capitale sociale espresso in valuta	Quota part. Gruppo in % 30/06/09	Quota part. Gruppo in % 31/12/08
Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto						
ACI-Mondadori SpA	Milano	Editoriale	Euro	590.290,00	50,00	50,00
Ag. Lombarda Distrib. Giornali e Riviste Srl	Milano	Comm.le	Euro	400.000,00	50,00	50,00
Artes Graficas Toledo SA	Toledo	Grafica	Euro	5.409.000,00	20,00	20,00
Gruppo Attica Publications	Atene	Editoriale	Euro	4.590.000,00	41,98	41,98
Campania Arte Scarl	Roma	Servizi	Euro	100.000,00	22,00	22,00
Consorzio Covar (in liquidazione)	Roma	Servizi	Euro	15.493,70	25,00	25,00
Consorzio Forma	Pisa	Servizi	Euro	3.615,00	25,00	25,00
Consorzio Editoriale Fridericiana	Napoli	Servizi	Euro	12.396,51	33,33	33,33
Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl	Milano	Editoriale	Euro	10.400,00	50,00	50,00
Edizioni EL Srl	Trieste	Editoriale	Euro	620.000,00	50,00	50,00
Gruppo Random House Mondadori	Barcellona	Editoriale	Euro	6.824.600,63	50,00	50,00
Gruner + Jahr / Mondadori SpA	Milano	Editoriale	Euro	2.600.000,00	50,00	50,00
Harlequin Mondadori SpA	Milano	Editoriale	Euro	258.250,00	50,00	50,00
Hearst Mondadori Editoriale Srl	Milano	Editoriale	Euro	99.600,00	50,00	50,00
Mach 2 Libri SpA	Peschiera Borromeo	Comm.le	Euro	646.250,00	34,91	34,91
Mondadori Independent Media LLC	Mosca	Editoriale	Rublo	189.726.400	50,00	50,00
Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	Pechino	Editoriale	CNY	20.000.000,00	50,00	50,00
Mondadori Printing SpA	Cisano Begamasco	Grafica	Euro	45.396.000,00	20,00	20,00
Mondadori Rodale Srl	Milano	Editoriale	Euro	90.000,00	50,00	50,00
Mondolibri SpA	Milano	Comm.Edit.	Euro	1.040.000,00	50,00	50,00
Novamusa Gelmar Biblioteca Nazionale Scarl	Roma	Servizi	Euro	10.000,00	20,00	20,00
Novamusa Val di Noto Scarl	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	20,00
Novamusa Valdemone Scarl	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	20,00
Novamusa Val di Mazara Scarl	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	20,00
Roccella Scarl	Napoli	Servizi	Euro	100.000,00	49,50	49,50
Società Europea di Edizioni SpA	Milano	Editoriale	Euro	20.775.601,86	39,27	39,27
Venezia Musei per i servizi museali Scarl	Venezia	Servizi	Euro	10.000,00	34,00	34,00
Venezia Accademia per i servizi museali Scarl	Venezia	Servizi	Euro	10.000,00	25,00	25,00
Imprese valutate con il metodo del costo						
Aranova Freedom Scarl	Bologna	Radiofonica	Euro	19.200,00	16,66	16,66
Audiradio	Milano	Servizi	Euro	258.000,00	2,32	2,32
Consuledit Srl	Milano	Servizi	Euro	20.000,00	9,54	9,54
Cons. Sistemi Informativi Editoriali Distributivi	Milano	Servizi	Euro	103.291,38	10,00	10,00
Editrice Portoria SpA	Milano	Editoriale	Euro	364.000,00	16,78	16,78
Editrice Storia Illustrata Srl (in liq.)	Milano	Editoriale	Lire	20.000.000	8,39	8,39
Giulio Einaudi Editore SpA (amm. straord.)	Torino		Lire	3.000.000.000	7,35	7,35
Immobiliare Editori Giornali Srl	Roma	Immob.	Euro	830.462,00	7,88	7,88
SCABEC SpA	Napoli	Servizi	Euro	1.000.000,00	10,78	10,78
Selcon Srl	Milano	Servizi	Euro	20.800,00	25,60	25,60
Società Editrice Il Mulino SpA	Bologna	Editoriale	Euro	1.175.000,00	7,05	7,05

5. Conversione dei Bilanci in valuta

Gli importi del bilancio semestrale consolidato abbreviato sono espressi in Euro, valuta funzionale e di presentazione del Gruppo Mondadori.

I Bilanci delle società con valuta funzionale diversa dall'Euro vengono convertiti nella valuta di presentazione secondo la seguente modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva del patrimonio netto.

6. Informativa di settore

L'informativa richiesta dall'IFRS 8 è fornita tenendo conto dell'assetto organizzativo del Gruppo, nel quale sono identificate le Divisioni Libri, Periodici Italia e Periodici Francia, Pubblicità, Direct Marketing e Retail, Radio, Enti Centrali.

In base a questa struttura, che vuole dare una rappresentazione del business basata sulla differenziazione nei prodotti venduti e nei servizi resi, viene predisposta la reportistica periodica aziendale, utilizzata dalla Direzione per definire interventi e strategie, e valutare opportunità di investimento ed allocazione di risorse.

Gli schemi relativi all'informativa di settore sono di seguito inclusi nelle note esplicative.

7. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito vengono indicati i principi adottati dal Gruppo Mondadori nella predisposizione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009.

7.1 Attività immateriali

Quando è probabile che genereranno benefici economici futuri sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti i costi interni per la realizzazione di marchi editoriali e per il lancio di testate giornalistiche.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese avvenute in data antecedente alla prima adozione dei principi IAS/IFRS sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese concluse dopo la data di transizione ai principi IAS/IFRS, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value*.

Attività immateriali aventi vita utile definita

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita alle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

Attività immateriali a vita utile definita	Aliquota di ammortamento
Testate	Durata della licenza/30 anni
Oneri di subentro nei contratti di locazione	Durata del contratto di locazione
Beni in concessione e licenze	Durata della concessione e della licenza
Software	Quote costanti in 3 esercizi
Brevetti e diritti	Quote costanti in 3 - 5 esercizi
Altri beni immateriali	Quote costanti in 3 - 5 esercizi

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo ed il metodo di ammortamento applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento, e trattati come modifiche delle stime contabili.

Attività immateriali aventi vita utile indefinita

Un'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo Mondadori.

Le attività immateriali identificate dal Gruppo Mondadori come aventi vita utile indefinita includono:

Attività immateriali a vita utile indefinita

Testate
Collane
Frequenze radiofoniche
Marchi
Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'aggregazione d'impresa rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali, identificabili alla data dell'acquisizione. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma a verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore iscritto a bilancio; tale verifica attiene al valore della singola attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari di appartenenza e viene effettuata ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore e comunque con cadenza almeno annuale.

Nei casi in cui l'avviamento è attribuito ad una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

7.2 Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili.

Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo dell'investimento immobiliare nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Il costo degli investimenti immobiliari, eccetto il valore riferibile ai terreni, è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita agli investimenti immobiliari del Gruppo è la seguente:

Investimenti immobiliari	Aliquota di ammortamento
Fabbricati non strumentali	3%

Sia la vita utile che il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

Utili e perdite derivanti dalla dismissione di un investimento immobiliare sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

Le riclassifiche da/a investimenti immobiliari avvengono quando vi è un cambiamento d'uso evidenziato da specifici eventi.

7.3 Immobili, impianti e macchinari

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come attività a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate secondo il metodo del costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento dell'acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, ad eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari del Gruppo sono le seguenti:

Immobili, impianti e macchinari	Aliquote di ammortamento
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10% - 25%
Macchinari	15,5%
Attrezzature	25%
Macchine ufficio elettroniche	30%
Mobili, dotazioni e arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto	20% - 30%
Altri beni materiali	20%

Il valore residuo dei beni, la vita utile ed il criterio di ammortamento applicato, sono rivisti con frequenza annuale ed adeguati, ove necessario, alla fine di ciascun esercizio.

I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

7.4 Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di *leasing* finanziario è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi ed i relativi costi sono rilevati nel conto economico lungo la durata del contratto.

7.5 Oneri finanziari

Se ne ricorrono le condizioni e sono soddisfatti i requisiti previsti dallo IAS 23 rivisto, il Gruppo capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile.

7.6 Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili, impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita ed alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* viene svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile ed il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita ed il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività viene calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

7.7 Partecipazioni in imprese a controllo congiunto e in imprese collegate

In questa voce sono iscritte le partecipazioni in imprese per le quali esiste la condivisione del controllo sull'attività economica e per le quali le decisioni finanziarie e gestionali strategiche richiedono il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo; nonché le partecipazioni in imprese per le quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, cioè ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e in imprese collegate sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza delle variazioni della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della partecipata.

La quota degli utili e delle perdite di esercizio della partecipata di pertinenza del Gruppo è rilevata nel conto economico.

Il valore di carico accoglie anche l'eventuale maggior costo pagato, attribuibile all'avviamento.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto viene iscritto tra le passività, nella misura in cui il Gruppo è chiamato a rispondere di obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato pagamenti per conto della società partecipata.

7.8 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione vengono valutati con il metodo FIFO.

La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione, viene effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati ed i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto rispettivamente dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

7.9 Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, aumentato degli oneri accessori di acquisto. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, data in cui il Gruppo ha assunto l'impegno di acquisto di tali attività. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro classificazione, come di seguito esposto.

Attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico

Come definito dallo IAS 39, in questa categoria sono inserite:

- le attività/passività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale sono designate dal Gruppo al *fair value* con impatti a conto economico;
- le attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione in quanto:
 - classificate come possedute per scopi di negoziazione ossia acquistate o contratte per trarre beneficio dalle fluttuazioni del prezzo nel breve termine;
 - parte di un portafoglio di specifici strumenti finanziari che sono gestiti unitariamente e per i quali c'è evidenza di una recente ed effettiva manifestazione di realizzazione di utili nel breve termine.

Il *fair value* di tali strumenti, in presenza di un mercato attivo, è determinato facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di assenza di mercato attivo, lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività detenute per la negoziazione sono iscritti a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Il Gruppo, quando ha intenzione di mantenerle in portafoglio fino alla naturale scadenza, classifica le attività finanziarie, che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, come “investimenti detenuti fino a scadenza”.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in questa categoria.

Finanziamenti e crediti

Lo IAS 39 definisce come appartenenti a questa categoria le attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo, ad eccezione di quelle designate come detenute per la negoziazione o come disponibili per la vendita. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il Gruppo ha inserito in tale categoria i crediti commerciali, finanziari e diversi. Questi hanno scadenza contrattuale entro i dodici mesi e pertanto sono iscritti al loro valore nominale (al netto di eventuali svalutazioni). In tale classe rientra la voce “Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti”.

Attività finanziarie disponibili per la vendita “available for sale”

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie.

Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono iscritte al *fair value*; gli utili e le perdite da valutazione sono rilevati in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività sono mantenute in portafoglio e non si è in presenza di una perdita di valore.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di *pricing* delle opzioni.

Rientrano nelle attività finanziarie disponibili per la vendita le partecipazioni in altre imprese, che sono però valutate al costo dato che il *fair value* non è attendibilmente determinabile.

7.10 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili.

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

7.11 Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva. L'acquisto, vendita, emissione, annullamento ed ogni altra operazione sulle azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

7.12 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti

Alla voce cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore nominale.

I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

7.13 Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti derivati, i debiti correlati a contratti di locazione finanziaria ed i debiti commerciali. Tutte le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value* eventualmente incrementato dei costi dell'operazione e successivamente vengono valutate al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni convertibili in azioni della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato mentre il valore dell'opzione, calcolato come differenza tra valore delle componenti di debito ed il valore nominale dello strumento finanziario emesso, è iscritto in una riserva di patrimonio netto.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore ("*fair value hedge*"), sono valutate al *fair value*, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive variazioni di *fair value* sono imputati a conto economico. Tali variazioni per la parte correlata alla porzione efficace della copertura sono compensate dalle variazioni rilevate sul valore dello strumento derivato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari ("*cash flow hedge*") sono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

7.14 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili, viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi ad un terzo;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività ed ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria oppure ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

7.15 Perdita di valore delle attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato

Se vi sono evidenze oggettive di riduzione di valore di finanziamenti e crediti, l'importo della perdita da rilevare a conto economico è calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta ad un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto viene ripristinato, fino a concorrenza del valore che l'attività avrebbe assunto, tenuto conto degli ammortamenti, alla data del ripristino.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita subisce un'effettiva riduzione di valore la perdita cumulata deve essere iscritta a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del *fair value* dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Attività finanziarie iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al *fair value* in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è pari alla differenza fra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi ed attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

7.16 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati. All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Fair value hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibili ad un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibili al rischio oggetto di copertura. Se l'elemento coperto è cancellato, il *fair value* non ammortizzato è rilevato immediatamente nel conto economico.

Cash flow hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al *fair value* dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto. L'utile e la perdita cumulati sono stornati dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzati a conto economico quando gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico.

L'utile e la perdita associati a quella parte della copertura inefficace sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura viene estinto, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

7.17 Fondi

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

7.18 Indennità di fine rapporto

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in:

- piani a contribuzione definita, rappresentati dalle quote maturate dal 1° gennaio 2007 per le imprese del Gruppo con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità;
- piani a benefici definiti, rappresentati dal fondo TFR delle imprese con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità ed al fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 per le altre imprese del Gruppo.

Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale ed il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere ed assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi più di 50 dipendenti sono determinate applicando, al fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006, una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi meno di 50 dipendenti sono determinate applicando la medesima metodologia di tipo attuariale, tenuto conto anche del livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- i profitti o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti.

Il Gruppo non applica il cosiddetto metodo del "corridoio" e rileva pertanto tutti gli utili e le perdite attuariali direttamente a conto economico.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio e gli utili o perdite attuariali sono iscritti alla voce costo del personale, mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce proventi (oneri) finanziari.

L'indennità suppletiva di clientela degli agenti è determinata su basi attuariali. L'importo stimato dei diritti maturati dagli agenti nel corso dell'esercizio, erogabile all'interruzione del rapporto di lavoro al verificarsi di certe condizioni, è contabilizzato alla voce oneri (proventi) diversi.

7.19 Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo, attraverso piani di partecipazione al capitale ("*stock option*") regolati per titoli ("*equity-settled*"), riconosce benefici addizionali ad amministratori e dirigenti che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici.

Le *stock option*, al momento dell'assegnazione, vengono valorizzate al *fair value*, determinato in base ad un modello binomiale, tenuto conto dei regolamenti dei singoli piani.

I benefici sono rilevati tra i costi del personale nel periodo di servizio, coerentemente con il periodo di maturazione (*vesting period*) a partire dalla data di assegnazione con contropartita la voce di patrimonio netto "Riserva per *stock option*".

Alla fine di ogni esercizio il *fair value* di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni). La variazione di stima viene portata a riduzione della voce "Riserva per *stock option*" con effetto a conto economico tra i costi del personale.

All'esercizio dell'opzione la parte della "Riserva per *stock option*" relativa alle opzioni esercitate viene riclassificata alla "Riserva sovrapprezzo azioni"; la parte della "Riserva per *stock option*" relativa ad opzioni annullate o, alla scadenza, ad opzioni non esercitate viene riclassificata ad "Altre riserve".

L'effetto di diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Il Gruppo Mondadori ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a tutti i piani di *stock option* assegnati dopo il 7 novembre 2002.

7.20 Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dal Gruppo ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla vendita di periodici e dei relativi spazi pubblicitari sono contabilizzati in base alla data di pubblicazione della testata.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; le *royalties* sono rilevate con il principio della competenza e secondo la sostanza dei relativi accordi; i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

7.21 Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile ed alle norme vigenti negli Stati nei quali ciascuna impresa consolidata è residente.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra le attività e le passività iscritte in bilancio ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle seguenti fattispecie:

- differenze temporanee imponibili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
- differenze temporanee risultanti dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività, in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e che non influisca sul risultato contabile nè sul reddito imponibile alla data dell'operazione stessa;
- differenze temporanee relative al valore delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed imprese a controllo congiunto quando:
 - o il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro;
 - o non è probabile che le differenze temporanee deducibili si annullino nel prevedibile futuro e sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività.

Le imposte anticipate/differite sono definite in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'anno in cui le attività si realizzeranno e le passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite riferite a componenti rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate esse stesse a patrimonio netto.

7.22 Operazioni in valuta estera

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta sono espressi nella moneta di conto al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite al cambio di chiusura dell'esercizio, con imputazione delle differenze cambio a conto economico, ad eccezione di quelle derivanti da finanziamenti in valuta estera accessi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

7.23 Contributi

I contributi sono rilevati qualora sussista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo risulti correlato ad un'attività, il relativo *fair value* è sospeso nelle passività a lungo termine e la contabilizzazione a conto economico avviene in quote costanti lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

7.24 Utile per azione

L'utile per azione viene determinato riportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

7.25 Attività e passività destinate alla dismissione (discontinuing operations)

Le attività non correnti ed i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché mediante l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. Tali attività e passività sono classificate come "attività destinate alla dismissione" e vengono valutate al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* diminuito dei prevedibili costi di vendita. Gli utili o le perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, derivanti dalla valutazione o dalla dismissione di tali attività e passività, sono contabilizzati in un'apposita voce del conto economico.

7.26 Nuovi principi ed interpretazioni adottati dall'Unione Europea ma non ancora in vigore applicabili dal Gruppo Mondadori

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) si indicano di seguito i possibili impatti dei nuovi principi o delle nuove interpretazioni sul bilancio dell'esercizio di applicazione iniziale.

Gli IFRS in vigore successivamente al 30 giugno 2009 sono qui di seguito indicati e brevemente illustrati.

IFRS 3R - Aggregazioni aziendali e IAS 27R - Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1° luglio 2009.

L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle *business combination* che avranno effetti sull'ammontare del *goodwill* rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi.

Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul *goodwill*, e non darà origine né ad utili né a perdite.

Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

8. Uso di stime

La redazione dei prospetti di seguito allegati e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare i fondi rese sulle vendite di prodotti editoriali, gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, ai fondi obsolescenza magazzino ed ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti, le imposte ed il valore di alcune attività correnti e non correnti incluse le attività immateriali e l'avviamento.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

I dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse.

Di seguito sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi:

Avviamento e attività immateriali

La verifica della riduzione di valore dell'avviamento e delle attività immateriali è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle *Cash Generating Unit* ed il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* ed il *value in use*. Tale processo implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il *discounted cash flow* con le relative assunzioni.

Fondo svalutazione crediti

La recuperabilità dei crediti viene calcolata tenendo conto del rischio di esigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.

Fondo svalutazione rimanenze

Il Gruppo stima l'importo delle rimanenze da svalutare in base a specifiche analisi della vendibilità dei prodotti finiti ed ai relativi indici di rotazione, e, per le commesse in corso di lavorazione, tenendo conto dell'eventuale rischio che non vengano portate a termine.

Rese a pervenire

Nel settore editoriale è consuetudine che l'inventario di libri e periodici venga reso all'editore, a condizioni e termini prestabiliti.

Il Gruppo, pertanto, al termine di ciascun esercizio valorizza le quantità che presumibilmente saranno rese nel corso dell'esercizio successivo: tale processo di stima si basa sull'esperienza storica e tiene conto anche del livello delle tirature.

Fondi rischi

Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza.

Indennità di fine rapporto

Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun Paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti.

9. Aggregazioni di imprese e altre acquisizioni

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Il costo di un'aggregazione aziendale è la somma complessiva dei *fair value* alla data dello scambio delle attività e delle passività acquistate, nonché delle passività potenziali assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi dall'acquirente, in cambio del controllo della società acquisita, nonché i costi direttamente attribuibili all'acquisizione.

La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte del *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto è rilevata come avviamento nelle attività. Qualora la differenza sia negativa viene direttamente registrata a conto economico.

Nel caso di acquisizione di quote di minoranza di società già sottoposte a controllo, la differenza positiva tra il corrispettivo e il patrimonio netto acquisito viene rilevata tra le attività immateriali come *goodwill*.

10. Proventi e oneri non ricorrenti

Come richiesto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico sono stati identificati i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti.

Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuamente nello svolgimento della normale attività operativa.

I relativi effetti sono stati evidenziati in apposito prospetto incluso nelle presenti "Note esplicative".

Note esplicative

1- Attività immateriali

Le “Attività immateriali” sono di seguito esposte e commentate:

Attività immateriali	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Attività immateriali a vita utile definita	245.211	250.550
Attività immateriali a vita utile indefinita	678.585	680.333
Totale attività immateriali	923.796	930.883

Nei due prospetti seguenti sono esposte le movimentazioni che hanno interessato le attività immateriali a vita utile definita nell'esercizio 2008 e nel primo semestre 2009.

Attività immateriali a vita utile definita	Testate	Oneri subentro contratti di locazione negozi	Software	Licenze, brevetti e diritti	Altri beni immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
Euro/migliaia							
Costo storico al 31 dicembre 2007	15.000	38.688	22.183	1.177	3.139	298	80.485
Investimenti	-	79	2.009	29	1.233	-	3.350
Dismissioni	(6.300)	(9.411)	(21)	(16)	-	-	(15.748)
Variazione area di consolidamento	-	-	(2.795)	-	(3)	-	(2.798)
Altre variazioni	223.200	215	482	16	56	(298)	223.671
Costo storico al 31 dicembre 2008	231.900	29.571	21.858	1.206	4.425	0	288.960
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2007	667	6.876	18.183	1.077	1.572	-	28.375
Ammortamenti	4.075	2.338	2.104	34	1.438	-	9.989
Svalutazioni/ripristini di valore	4.400	-	-	-	-	-	4.400
Dismissioni	-	(2.359)	(17)	(11)	-	-	(2.387)
Variazione area di consolidamento	-	-	(2.393)	-	(3)	-	(2.396)
Altre variazioni	-	168	195	9	57	-	429
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2008	9.142	7.023	18.072	1.109	3.064	0	38.410
Valore netto al 31 dicembre 2007	14.333	31.812	4.000	100	1.567	298	52.110
Valore netto al 31 dicembre 2008	222.758	22.548	3.786	97	1.361	0	250.550

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Attività immateriali a vita utile definita	Testate	Oneri subentro contratti di locazione negozi	Software	Licenze, brevetti e diritti	Altri beni immateriali	Attività immateriali in corso e acconti	Totale
Euro/migliaia							
Costo storico al 31 dicembre 2008	231.900	29.571	21.858	1.206	4.425	-	288.960
Investimenti	-	-	864	5	66	12	947
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	0
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	1	-	-	-	1
Costo storico al 30 giugno 2009	231.900	29.571	22.723	1.211	4.491	12	289.908
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2008	9.142	7.023	18.072	1.109	3.064	-	38.410
Ammortamenti	3.822	807	988	26	444	-	6.087
Svalutazioni/ripristini di valore	200	-	-	-	-	-	200
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	0
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	(1)	1	-	-	0
Fondo ammortamento e perdite di valore al 30 giugno 2009	13.164	7.830	19.059	1.136	3.508	0	44.697
Valore netto al 31 dicembre 2008	222.758	22.548	3.786	97	1.361	0	250.550
Valore netto al 30 giugno 2009	218.736	21.741	3.664	75	983	12	245.211

Le attività immateriali a vita utile definita sono principalmente rappresentate dalle testate periodiche del Gruppo Mondadori France.

Si segnala che a partire dal 1° luglio 2008 la stima della vita utile delle testate di proprietà di Mondadori France, di recente acquisizione, è stata modificata da indefinita a definita (30 anni).

Le principali testate in oggetto, ognuna delle quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, sono *Télé Star*, *Closer*, *Pleine Vie*, *Le Chasseur Français*.

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

Di seguito vengono presentati i dati relativi alle attività immateriali a vita indefinita.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Attività immateriali a vita utile indefinita Euro/migliaia	Testate	Collane	Marchi	Frequenze radiofoniche	Avviamento	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2007	321.358	31.509	5.949	112.154	432.421	903.391
Investimenti	-	-	474	17.223	429	18.126
Dismissioni	-	-	-	(5.212)	(828)	(6.040)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	(223.200)	-	-	-	(56)	(223.256)
Costo storico al 31 dicembre 2008	98.158	31.509	6.423	124.165	431.966	692.221
Perdite di valore al 31 dicembre 2007	10.226	-	1.114	244	70	11.654
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	242	242
Altre variazioni	-	-	-	-	(8)	(8)
Perdite di valore al 31 dicembre 2008	10.226	0	1.114	244	304	11.888
Valore netto al 31 dicembre 2007	311.132	31.509	4.835	111.910	432.351	891.737
Valore netto al 31 dicembre 2008	87.932	31.509	5.309	123.921	431.662	680.333

Nel primo semestre 2009 gli investimenti più rilevanti sono stati effettuati nel settore radiofonico, per l'acquisto di nuove frequenze.

Attività immateriali a vita utile indefinita Euro/migliaia	Testate	Collane	Marchi	Frequenze radiofoniche	Avviamento	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2008	98.158	31.509	6.423	124.165	431.966	692.221
Investimenti	-	-	-	1.589	-	1.589
Dismissioni	-	-	-	(671)	-	(671)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Costo storico al 30 giugno 2009	98.158	31.509	6.423	125.083	431.966	693.139
Perdite di valore al 31 dicembre 2008	10.226	-	1.114	244	304	11.888
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	2.666	-	2.666
Perdite di valore al 30 giugno 2009	10.226	0	1.114	2.910	304	14.554
Valore netto al 31 dicembre 2008	87.932	31.509	5.309	123.921	431.662	680.333
Valore netto al 30 giugno 2009	87.932	31.509	5.309	122.173	431.662	678.585

Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività immateriali

Nel prospetto seguente si riepilogano gli importi iscritti a conto economico, alla voce "Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali", a fronte del processo di ammortamento, delle svalutazioni e dei ripristini di valore delle attività immateriali a vita definita e indefinita.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 30 giugno 2008
Testate	3.822	250
Oneri subentro contratti di locazione negozi	807	1.828
Software	988	1.047
Licenze, brevetti e diritti	26	15
Altri beni immateriali	444	611
Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	6.087	3.751
Svalutazioni delle attività immateriali	200	-
Ripristini di valore delle attività immateriali	-	-
Totale svalutazioni (ripristini) delle attività immateriali	200	0
Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	6.287	3.751

Il valore delle testate e dei marchi a vita utile indefinita, ciascuno dei quali rappresenta una *Cash Generating Unit*, si riferisce principalmente:

- per Euro 83,6 milioni all'acquisizione dell'azienda Silvio Berlusconi Editore, avvenuta nel 1994 (le principali testate acquisite sono rappresentate da *TV Sorrisi e Canzoni*, *Chi*, *Telepiù*);
- per Euro 2,2 milioni all'acquisizione del Gruppo Elemond, avvenuta in più tranches tra il 1989 e il 1994 (le principali testate acquisite sono rappresentate da *Interni* e *Casabella*).

L'avviamento riveniente dalle operazioni sopra descritte è stato allocato alle singole *Cash Generating Unit* o a gruppi di *Cash Generating Unit* nell'ambito del settore Periodici, come di seguito esposto:

- per complessivi Euro 0,7 milioni, al gruppo di *Cash Generating Unit* rivenienti dall'acquisizione dell'azienda Silvio Berlusconi Editore;
- per complessivi Euro 0,3 milioni, al gruppo di *Cash Generating Unit* rivenienti dall'acquisizione del Gruppo Elemond.

La voce collane è riferibile principalmente ad acquisizioni nel mercato dell'editoria scolastica confluite nella Mondadori Education SpA (già Edumond Le Monnier SpA), identificata come *Cash Generating Unit* del settore educational.

A tale *Cash Generating Unit* è stato attribuito un valore di Collane pari a 19 milioni di Euro. Nella stessa voce sono stati rilevati i valori delle collane di Einaudi (3 milioni di Euro), Sperling (1,8 milioni di Euro) e Piemme (7,8 milioni di Euro), che rappresentano separate *Cash Generating Unit*.

L'avviamento allocato alle *Cash Generating Unit* collane ammonta rispettivamente a 12 milioni di Euro (Educational), 0,3 milioni di Euro (Einaudi), 0,7 milioni di Euro (Sperling) e 5,1 milioni di Euro (Piemme).

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

La voce avviamento include, per 412,1 milioni di Euro, l'importo attribuibile al gruppo di *Cash Generating Unit* rivenienti dall'acquisizione del Gruppo Mondadori France.

In relazione all'andamento dei mercati in cui opera il Gruppo durante il primo semestre 2009, in particolare a quello dei periodici, la Direzione Aziendale precisa come i dati previsionali contenuti nei piani triennali-quinquennali, utilizzati per la stima del *fair value* e del *value in use* al 31 dicembre 2008, tenessero già conto di tale prevedibile evoluzione dei mercati: perciò non si ritiene ci siano elementi che debbano portare a riconsiderare le assunzioni utilizzate per la formulazione dei piani stessi e per la determinazione del *fair value* e del valore recuperabile delle testate, collane, marchi e dei relativi avviamenti.

Relativamente alle frequenze radiofoniche si segnala, invece, che il criterio utilizzato per l'*impairment test* è rappresentato dal *fair value* delle stesse (al netto dei costi di vendita), supportato da perizie redatte da professionisti terzi indipendenti alle date di acquisizione e alle date di redazione dei bilanci. Da un aggiornamento di tali valutazioni, alla data della presente Relazione finanziaria semestrale consolidata, non emergono elementi tali da non confermare il valore di iscrizione.

2- Investimenti immobiliari

La composizione e la movimentazione degli "Investimenti immobiliari" sono esposte e commentate di seguito.

Nel corso dell'esercizio 2008 e nel primo semestre 2009 sono stati eseguiti dei lavori di ristrutturazione sugli immobili posseduti.

Investimenti immobiliari	Terreni	Fabbricati non strumentali	Totale
Euro/migliaia			
Costo storico al 31 dicembre 2007	458	2.253	2.711
Investimenti	-	995	995
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	109	109
Costo storico al 31 dicembre 2008	458	3.357	3.815
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2007	-	1.186	1.186
Ammortamenti	-	74	74
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	1	1
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2008	0	1.261	1.261
Valore netto al 31 dicembre 2007	458	1.067	1.525
Valore netto al 31 dicembre 2008	458	2.096	2.554

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Investimenti immobiliari	Terreni	Fabbricati non strumentali	Totale
Euro/migliaia			
Costo storico al 31 dicembre 2008	458	3.357	3.815
Investimenti	-	3	3
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Costo storico al 30 giugno 2009	458	3.360	3.818
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2008	-	1.261	1.261
Ammortamenti	-	44	44
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	-	0
Fondo ammortamento e perdite di valore al 30 giugno 2009	0	1.305	1.305
Valore netto al 31 dicembre 2008	458	2.096	2.554
Valore netto al 30 giugno 2009	458	2.055	2.513

Gli amministratori stimano che il *fair value* degli investimenti immobiliari al 30 giugno 2009 non è inferiore al valore netto contabile.

Ammortamenti degli investimenti immobiliari

Gli ammortamenti contabilizzati nel conto economico dell'esercizio, alla voce "Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari", sono pari a 44 migliaia di Euro, rispetto alle 31 migliaia di Euro del primo semestre 2008.

Si precisa, infine, che non esistono vincoli all'utilizzo dei beni classificati tra gli investimenti immobiliari.

3- Immobili, impianti e macchinari

Nei prospetti seguenti sono confrontati i dati relativi alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2008 e del primo semestre 2009.

Nel semestre in commento, non essendo più consolidata Mondadori Printing SpA i cui investimenti negli stabilimenti grafici rappresentavano la gran parte del totale, si è proceduto principalmente alla normale sostituzione di macchine ufficio, automezzi e arredi obsoleti.

Nel corso del periodo in commento non sono emerse indicazioni tali da comportare eventuali svalutazioni.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Immobili, impianti e macchinari Euro/migliaia	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2007	19.898	81.708	404.917	149.465	655.988
Investimenti	320	15.074	3.094	12.088	30.576
Dismissioni	(4)	(13.440)	(2.237)	(6.216)	(21.897)
Variazione area di consolidamento	(17.180)	(56.345)	(380.835)	(16.107)	(470.467)
Altre variazioni	-	1.932	8.909	(11.980)	(1.139)
Costo storico al 31 dicembre 2008	3.034	28.929	33.848	127.250	193.061
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2007	-	27.773	317.541	101.057	446.371
Ammortamenti	-	2.636	18.188	10.155	30.979
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	(202)	(1.862)	(4.427)	(6.491)
Variazione area di consolidamento	-	(16.507)	(310.316)	(10.773)	(337.596)
Altre variazioni	-	-	(15)	(975)	(990)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2008	0	13.700	23.536	95.037	132.273
Valore netto al 31 dicembre 2007	19.898	53.935	87.376	48.408	209.617
Valore netto al 31 dicembre 2008	3.034	15.229	10.312	32.213	60.788

Immobili, impianti e macchinari Euro/migliaia	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2008	3.034	28.929	33.848	127.250	193.061
Investimenti	-	49	259	2.290	2.598
Dismissioni	-	-	(19)	(647)	(666)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	22	62	(447)	(363)
Costo storico al 30 giugno 2009	3.034	29.000	34.150	128.446	194.630
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2008	-	13.700	23.536	95.037	132.273
Ammortamenti	-	478	1.170	4.335	5.983
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	-	(17)	(475)	(492)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	3	(376)	(373)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 30 giugno 2009	0	14.178	24.692	98.521	137.391
Valore netto al 31 dicembre 2008	3.034	15.229	10.312	32.213	60.788
Valore netto al 30 giugno 2009	3.034	14.822	9.458	29.925	57.239

Si segnala che tra gli “Immobili impianti e macchinari” non sono presenti fabbricati e impianti gravati da ipoteca a fronte dei finanziamenti iscritti tra le passività finanziarie.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” è così composta:

Altre immobilizzazioni materiali	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Attrezzature industriali e commerciali	11.719	12.122
Macchine ufficio elettroniche	3.815	4.521
Mobili, dotazioni e arredi	7.618	8.074
Automezzi e mezzi di trasporto	1.380	1.511
Costi per migliorie di beni di terzi	5.031	5.505
Altri beni materiali	88	85
Beni materiali in corso ed acconti	274	395
Totale altre immobilizzazioni materiali	29.925	32.213

Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari

L'importo complessivo degli ammortamenti iscritti nel conto economico alla voce “Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari” ammonta a 5.983 migliaia di Euro; il dato non è omogeneo con quello del giugno 2008 che comprendeva gli ammortamenti di Mondadori Printing SpA.

Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 30 giugno 2008
Fabbricati strumentali	478	1.350
Impianti e macchinari	1.170	10.587
Attrezzature	1.276	1.275
Macchine ufficio elettroniche	1.368	1.699
Mobili e arredi	747	779
Automezzi e mezzi di trasporto	387	557
Migliorie beni di terzi	539	631
Altri beni materiali	18	37
Totale ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	5.983	16.915
Svalutazioni delle attività materiali	-	-
Ripristini di valore delle attività materiali	-	-
Totale svalutazioni (ripristini) delle attività materiali	0	0
Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività materiali	5.983	16.915

Beni in leasing

La tabella seguente mostra il valore dei beni acquisiti attraverso contratti di *leasing* finanziario esistenti al 30 giugno 2009 e iscritti tra le immobilizzazioni materiali; si precisa che non sono presenti beni che non siano già stati riscattati.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Importi in migliaia di Euro	30 giugno 2009		31 dicembre 2008			
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
Fabbricati strumentali	775	(238)	537	775	(221)	554
Totale beni in leasing	775	(238)	537	775	(221)	554

4- Partecipazioni

Il saldo delle partecipazioni in imprese contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed in altre imprese ammonta a 135.257 migliaia di Euro.

Partecipazioni	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	135.036	140.779
Partecipazioni in altre imprese	221	221
Totale partecipazioni	135.257	141.000

Di seguito si fornisce la movimentazione del saldo delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto nel 2008 e nel primo semestre 2009; in quest'ultimo periodo gli investimenti sono rappresentati dagli aumenti di capitale nella Società Europea di Edizioni SpA e nella joint-venture russa Mondadori Independent Media LLC.

Partecipazioni - Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - Euro/migliaia	Valore netto
Saldo al 31 dicembre 2007	127.026
Movimentazioni intervenute nel 2008:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	13.571
- variazioni nel metodo di consolidamento	10.140
- alienazioni e altri movimenti	(366)
- rivalutazioni	18.296
- svalutazioni	(12.833)
- dividendi	(15.055)
Saldo al 31 dicembre 2008	140.779
Movimentazioni intervenute nel 2009:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	10.578
- variazioni nel metodo di consolidamento	-
- alienazioni e altri movimenti	(1.514)
- rivalutazioni	3.179
- svalutazioni	(6.828)
- dividendi	(11.158)
Saldo al 30 giugno 2009	135.036

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Di seguito si fornisce la composizione del saldo delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, che diminuisce a causa della flessione dei risultati di quasi tutte le società (si veda Nota 26).

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - Dettaglio -	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:		
- Gruner + Jahr/Mondadori SpA	2.881	5.476
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste Srl	50	91
- Harlequin Mondadori SpA	595	730
- Hearst Mondadori Editoriale Srl	33	528
- Mondadori Rodale Srl	55	701
- Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl	-	230
- Edizioni EL Srl	2.431	2.805
- Gruppo Random House Mondadori	48.049	46.999
- Gruppo Attica Publications	38.165	38.230
- ACI-Mondadori SpA	815	988
- Mondolibri SpA	4.064	5.001
- Mondadori Independent Media LLC	1.799	1.756
- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	258	1.002
- Editions Mondadori Axel Springer Snc	9.510	13.668
- Top Santè VOF (liquidata)	-	137
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	108.705	118.342
Partecipazioni in imprese collegate:		
- Mach 2 Libri SpA	6.606	7.032
- Società Europea Edizioni SpA	10.687	6.208
- Mondadori Printing SpA	8.914	9.065
- Venezia Musei società per i servizi museali Scarl	6	6
- Venezia Accademia per i servizi museali Scarl	2	2
- Campania Arte Scarl	22	22
- Consorzio Covar (in liquidazione)	2	2
- Consorzio Forma	1	1
- Roccella Scarl	27	27
- Novamusa Val di Noto Scarl	18	18
- Novamusa Valdemone Scarl	21	21
- Novamusa Gelmar Scarl	2	2
- Novamusa Val di Mazara Scarl	17	17
- Consorzio Editoriale Fridericiana	6	14
Totale partecipazioni in imprese collegate	26.331	22.437
Totale partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	135.036	140.779

Nei prospetti seguenti si fornisce la movimentazione del saldo delle partecipazioni in altre imprese valutate al *fair value*.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Partecipazioni - Partecipazioni in altre imprese - Euro/migliaia	Valore netto
Saldo al 31 dicembre 2007	273
Movimentazioni intervenute nel 2008:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	4
- alienazioni e altri movimenti	-
- variazioni nel metodo di consolidamento	(56)
- svalutazioni	-
- dividendi	-
Saldo al 31 dicembre 2008	221
Movimentazioni intervenute nel 2009:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	-
- alienazioni e altri movimenti	-
- variazioni nel metodo di consolidamento	-
- svalutazioni	-
- dividendi	-
Saldo al 30 giugno 2009	221

Di seguito si fornisce la composizione del saldo delle partecipazioni in altre imprese.

Partecipazioni in altre imprese - Dettaglio -	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Partecipazioni in altre imprese:		
- Società Editrice Il Mulino SpA	101	101
- Consuedit Srl	1	1
- Cons. Sistemi Informativi Editoriali Distributivi	10	10
- Immobiliare Editori Giornali Srl	52	52
- Audiradio	21	21
- Aranova Freedom Scarl	30	30
- CTAV	3	3
- Sem Issy Media	3	3
Totale partecipazioni in altre imprese	221	221

5- Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite

Nei prospetti seguenti si fornisce il dettaglio del saldo delle “Attività per imposte anticipate” e delle “Passività per imposte differite”.

	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
IRES anticipata	32.479	36.042
IRAP anticipata	2.700	2.905
Totale attività per imposte anticipate	35.179	38.947
IRES differita	85.555	85.084
IRAP differita	3.859	3.816
Totale passività per imposte differite	89.414	88.900

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate

Importi in migliaia di Euro	30 giugno 2009			31 dicembre 2008		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	8.665	(*)	2.383	7.527	(*)	2.070
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	4.138	(*)	1.138	3.519	(*)	968
Svalutazione crediti	15.829	(*)	4.353	19.261	(*)	5.296
Svalutazione rimanenze	10.585	(*)	2.911	14.207	(*)	3.907
Svalutazione anticipi ad autori	15.778	(*)	4.339	15.058	(*)	4.141
Fondi	24.855	(*)	6.835	32.407	(*)	8.911
Indennità suppletiva di clientela	3.455	(*)	950	4.062	(*)	1.117
Storni utili infragruppo	9.545	(*)	2.625	7.380	(*)	2.030
Altre differenze temporanee	25.254	(*)	6.945	27.646	(*)	7.602
Totale ai fini IRES	118.104		32.479	131.067		36.042
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	9.282	(*)	362	8.718	(*)	340
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	2.128	(*)	83	3.744	(*)	146
Svalutazione rimanenze	10.513	(*)	410	14.179	(*)	553
Svalutazione anticipi ad autori	9.262	(*)	378	9.000	(*)	351
Fondi	13.282	(*)	518	15.026	(*)	586
Indennità suppletiva di clientela	3.436	(*)	134	4.667	(*)	182
Storni utili infragruppo	9.512	(*)	371	7.333	(*)	286
Altre differenze temporanee	11.814	(*)	444	11.820	(*)	461
Totale ai fini IRAP	69.229		2.700	74.487		2.905

(*) Si precisa che, per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza.

Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

Importi in migliaia di Euro	30 giugno 2009			31 dicembre 2008		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita
Plusvalenze rateizzate	8.142	(*)	2.239	9.774	(*)	2.687
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	279.477	(*)	76.856	274.873	(*)	75.593
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	7.611	(*)	2.093	8.892	(*)	2.446
Trattamento di fine rapporto	5.953	(*)	1.637	6.345	(*)	1.744
Indennità suppletiva di clientela	1.484	(*)	408	1.045	(*)	287
Beni in leasing	542	(*)	149	543	(*)	149
Altre differenze temporanee	7.902	(*)	2.173	7.923	(*)	2.178
Totale ai fini IRES	311.111		85.555	309.395		85.084
Plusvalenze rateizzate	8.103	(*)	316	9.790	(*)	381
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	74.821	(*)	2.918	69.795	(*)	2.722
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	6.897	(*)	269	9.493	(*)	370
Indennità suppletiva di clientela	1.487	(*)	58	1.018	(*)	40
Beni in leasing	542	(*)	21	543	(*)	21
Altre differenze temporanee	7.099	(*)	277	7.231	(*)	282
Totale ai fini IRAP	98.949		3.859	97.870		3.816

(*) Si precisa che, per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza.

Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione.

Nel prospetto seguente si espone l'ammontare delle perdite fiscali pregresse rivenienti da società non appartenenti al consolidato fiscale al 30 giugno 2009.

Fiscalità differita non rilevata	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Importi in migliaia di Euro		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite	-	-
Perdite fiscali riportabili a nuovo	1.609	1.835

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

6- Altre attività non correnti

Il saldo delle “Altre attività non correnti” risulta allineato ai valori di inizio esercizio.

Altre attività non correnti	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Depositi a garanzia	2.304	2.316
Caparre confirmatorie	-	-
Crediti verso l’Erario per IRE su TFR	65	71
Altri	502	471
Totale altre attività non correnti	2.871	2.858

7- Crediti tributari

La composizione e la movimentazione dei “Crediti tributari” sono di seguito esposte; come si evince dal prospetto seguente l’incremento è riconducibile al “Credito verso l’Erario per IVA da recuperare”.

Crediti tributari	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Crediti verso l’Erario per IRAP	512	2.518
Crediti verso l’Erario per IRES	5.707	5.393
Crediti verso Fininvest per IRES	-	-
Crediti verso l’Erario per IVA da recuperare	12.438	9.013
Crediti verso l’Erario per imposte richieste a rimborso	2.966	3.135
Totale crediti tributari	21.623	20.059

8- Altre attività correnti

La composizione e la movimentazione delle “Altre attività correnti” sono di seguito esposte e commentate:

Altre attività correnti	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Crediti verso agenti	4.730	644
Crediti verso autori e collaboratori	56.491	49.585
Crediti verso fornitori	8.478	11.397
Crediti verso dipendenti	1.069	650
Crediti per indennizzi assicurativi	13	-
Crediti verso Istituti previdenziali	676	105
Crediti per depositi cauzionali	342	331
Caparre confirmatorie	413	413
Risconti attivi	2.473	3.256
Altri crediti	14.878	23.898
Totale altre attività correnti	89.563	90.279

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Come di consueto a giugno i “Crediti verso autori e collaboratori” risultano in crescita rispetto al saldo dell’esercizio precedente poiché sono maturati diritti d’autore solo sul venduto del semestre; diminuisce invece il saldo degli “Altri crediti” per l’incasso del credito sorto a seguito della cessione, nel 2008, di un fabbricato e della relativa licenza commerciale.

9- Rimanenze

Il saldo delle rimanenze risente della stagionalità di alcuni business; in particolare, la produzione di libri per la scuola, che si concentra nel primo semestre, fa innalzare il valore dei “Prodotti finiti e merci”, mentre nel settore periodici a fine esercizio si ha un valore superiore nei “Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati” per le numerose iniziative in corso.

La composizione e la movimentazione delle rimanenze sono di seguito esposte e commentate:

Rimanenze	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.723	9.751
Svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(322)	(542)
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	9.401	9.209
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.718	28.637
Svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(1.457)	(1.729)
Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	17.261	26.908
Lavori in corso su ordinazione	1.646	2.155
Svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	-
Totale lavori in corso su ordinazione	1.646	2.155
Prodotti finiti e merci	110.783	100.141
Svalutazione prodotti finiti e merci	(11.961)	(15.047)
Totale prodotti finiti e merci	98.822	85.094
Acconti	-	-
Totale rimanenze	127.130	123.366

Il fondo svalutazione delle rimanenze è determinato tenuto conto della vendibilità dei prodotti finiti e dell’eventuale improduttività delle commesse in corso di lavorazione o dei semilavorati.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Rimanenze - Svalutazione – Euro/migliaia	Materie prime	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci
Saldo al 31 dicembre 2007	605	1.534	0	16.214
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:				
- accantonamento	393	305	-	4.517
- utilizzo	(25)	(110)	-	(5.684)
- altri movimenti	(431)	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2008	542	1.729	0	15.047
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:				
- accantonamento	-	-	-	729
- utilizzo	(221)	(272)	-	(3.815)
- altri movimenti	1	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2009	322	1.457	0	11.961

Si precisa che in bilancio non sono iscritte rimanenze impegnate a garanzia di passività.

Decremento (incremento) delle rimanenze

Nel prospetto seguente si riepilogano i dati relativi alle variazioni delle rimanenze contabilizzati nel conto economico dell'esercizio.

Decremento (incremento) delle rimanenze	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 30 giugno 2008
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	(10.639)	(7.376)
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci	729	1.700
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(3.815)	(3.185)
Totale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	(13.725)	(8.861)
Variazione delle rimanenze di semilavorati	9.920	12.692
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(272)	-
Totale variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.648	12.692
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	504	5.330
Accantonamento al fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	-
Utilizzo del fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	-
Totale variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione	504	5.330
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	29	(2.003)
Accantonamento al fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	-	18
Utilizzo del fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(221)	-
Totale variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(192)	(1.985)
Totale decremento (incremento) delle rimanenze	(3.765)	7.176

10- Crediti commerciali

Il saldo dei “Crediti commerciali” si riduce sensibilmente rispetto all’esercizio scorso soprattutto a causa dell’andamento dei diversi business in cui opera il Gruppo, che fanno registrare in alcuni casi significative contrazioni di fatturato.

Il dettaglio dei crediti verso imprese collegate, controllanti e consociate è fornito nell’allegato “Rapporti con parti correlate”.

Le transazioni commerciali con tali imprese avvengono alle normali condizioni di mercato.

Crediti commerciali	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Crediti verso clienti	361.948	381.957
Crediti verso imprese collegate	41.171	33.657
Crediti verso imprese controllanti	-	22
Crediti verso imprese consociate	1.226	1.722
Totale crediti commerciali	404.345	417.358

Si precisa che tra i crediti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di incasso nel semestre 2009 sono stati pari a 87 giorni (86 giorni nell’esercizio 2008; dato omogeneo, senza Mondadori Printing SpA).

Nel prospetto seguente si fornisce il dettaglio della composizione della voce “Crediti verso clienti”, da cui si evince un incremento delle rese da pervenire, influenzate dalla stagionalità di alcuni settori di attività; il dato risulta sostanzialmente allineato ai valori del giugno 2008.

Crediti commerciali - Crediti verso clienti -	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Crediti verso clienti	508.778	521.009
Clienti conto rese da pervenire	(118.216)	(105.584)
Svalutazione crediti	(28.614)	(33.468)
Totale crediti verso clienti	361.948	381.957

In riferimento alla svalutazione dei crediti commerciali si precisa che ciascuna società del Gruppo esegue una puntuale analisi dell’esigibilità delle posizioni creditorie e determina l’ammontare da accantonare.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Crediti commerciali Crediti verso clienti - Svalutazione -	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Saldo all'inizio dell'esercizio	33.468	32.231
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:		
- accantonamento	4.185	12.021
- utilizzo	(9.099)	(7.972)
- variazioni nell'area di consolidamento	-	(2.146)
- altri movimenti	60	(666)
Totale svalutazione crediti verso clienti	28.614	33.468

11- Attività finanziarie

Nella voce "Attività finanziarie non correnti", pari a 483 migliaia di Euro, sono compresi crediti finanziari detenuti dalle società del Gruppo Mondadori France. La riduzione rispetto alla fine del 2008 è legata al rimborso del finanziamento di 1.500 migliaia di Euro da parte della joint-venture russa Mondadori Independent Media Llc.

Attività finanziarie non correnti	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Crediti finanziari	483	2.019
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Attività in strumenti derivati	-	-
Totale altre attività finanziarie non correnti	483	2.019

La riduzione delle "Attività finanziarie correnti" al *fair value* rispetto al 31 dicembre 2008, è dovuta alla liquidazione totale di alcuni titoli detenuti nella SICAV lussemburghese ABS Finance Fund.

Nelle voci "Attività finanziarie al *fair value*" e "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono compresi gli investimenti di Mondadori International SA nella SICAV lussemburghese ABS Finance Fund.

Tutte le attività di cui sopra sono valutate al *fair value*. Per le attività quotate il riferimento è costituito dai prezzi di mercato. Per le attività non quotate il prezzo è fornito dalle banche depositarie dei titoli stessi o viene ottenuto dai rispettivi Market Makers. Per i titoli obbligazionari classificati nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita", è stato utilizzato, in assenza di mercato attivo, un modello di valutazione basato sul metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Altre attività finanziarie correnti	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Crediti finanziari verso clienti	84	809
Crediti finanziari verso imprese collegate	2.356	2.656
Crediti finanziari verso imprese controllanti	-	-
Crediti finanziari verso imprese consociate	-	-
Crediti finanziari verso altri	11.961	21.967
Totale crediti finanziari	14.401	25.432
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico	-	3.314
Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.001	39.715
Attività in strumenti derivati	-	-
Totale altre attività finanziarie correnti	53.402	68.461

12- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

Nella voce “Depositi bancari” sono compresi i saldi attivi di conto corrente ed i depositi bancari di Arnoldo Mondadori Editore SpA (51,6 milioni di Euro), di Mondadori International SA (19,1 milioni di Euro) e della Sicav Lussemburghese ABS Finance Fund (78,4 milioni di Euro). La scadenza massima dei depositi bancari a breve termine è pari a tre mesi, in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo.

Una parte significativa delle disponibilità liquide esistenti al 31 dicembre 2008 è stata utilizzata per rimborsare parzialmente alcuni finanziamenti a medio e lungo termine.

I depositi bancari a breve termine sono stati effettuati con controparti bancarie italiane ad elevato rating.

Il *fair value* delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile delle stesse al 30 giugno 2009.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Denaro e valori in cassa	968	896
Assegni	391	204
Depositi bancari	150.867	328.775
Depositi postali	678	655
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	152.904	330.530

Di seguito viene fornita la posizione finanziaria netta nelle sue componenti principali, esposta secondo lo schema raccomandato dalla Consob.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Posizione finanziaria netta		Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
A	Cassa	1.359	1.100
	-Depositi bancari	150.867	328.775
	-Depositi postali	678	655
B	Altre disponibilità liquide	151.545	329.430
C	Disponibilità liquide e altre attività finanziarie (A+B)	152.904	330.530
D	Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
	-Crediti finanziari verso imprese collegate	2.356	2.656
	-Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	3.314
	-Attività finanziarie disponibili per la vendita	39.001	39.715
	-Strumenti derivati e altre attività finanziarie	12.045	22.776
E	Crediti e altre attività finanziarie correnti	53.402	68.461
F	Attività finanziarie correnti (D+E)	53.402	68.461
G	Debiti bancari correnti	128	722
	-Obbligazioni	-	-
	-Mutui	-	-
	-Finanziamenti	63.234	190.446
H	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	63.234	190.446
	-Debiti finanziari verso imprese collegate	8.466	21.613
	-Strumenti derivati e altre passività finanziarie	6.227	4.486
I	Altri debiti finanziari correnti	14.693	26.099
L	Debiti vs banche e altre passività finanziarie correnti (G+H+I)	78.055	217.267
M	Posizione finanziaria netta corrente (C+F-L)	128.251	181.724
	-Obbligazioni	264.024	289.085
	-Mutui	-	-
	-Finanziamenti	299.484	374.274
N	Parte dell'indebitamento non corrente	563.508	663.359
O	Altri debiti finanziari non correnti	39.131	10.646
P	Indebitamento finanziario non corrente (N+O)	602.639	674.005
Q	Posizione finanziaria netta (M-P)	(474.388)	(492.281)

Qualora si aggiungesse al dato esposto nella tabella precedente il saldo delle “Attività finanziarie non correnti”, non considerate secondo lo schema suggerito da Consob, la posizione finanziaria netta sarebbe negativa per 473.905 migliaia di Euro.

Per maggiori dettagli inerenti la posizione finanziaria netta si rimanda ai commenti contenuti nelle note 11, 12 e 17.

13-Patrimonio netto

Per maggiori dettagli circa la composizione e le movimentazioni delle voci di Patrimonio netto, si rimanda al prospetto “Variazioni nei conti di Patrimonio netto consolidato”.

Si precisa che l'entità giuridica che controlla il Gruppo Mondadori è Fininvest SpA.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo Arnoldo Mondadori Editore SpA, pari a 67.452 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da n. 259.429.832 azioni ordinarie da Euro 0,26 cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è proceduto all'emissione di nuove azioni.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni di Arnoldo Mondadori Editore SpA, pari a 286.857 migliaia di Euro, comprende:

- 15.289 migliaia di Euro derivanti per 13.278 migliaia di Euro dalla conversione in azioni del prestito obbligazionario ex AMEF 6,5% 1987/1991 e per 2.011 migliaia di Euro dalla fusione per incorporazione della ex AME effettuata in data 29 novembre 1991;
- 238.603 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale di 17.043 migliaia di Euro perfezionato in data 27 giugno 1994, in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria del 30 maggio 1994 che prevedeva l'emissione di 33.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (lire 1.000) al prezzo di Euro 7,75 (lire 15.000) per azione di cui Euro 7,23 (lire 14.000) quale sovrapprezzo azioni;
- 384 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale perfezionato in data 23 novembre 1998;
- 692 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 17 settembre 1999;
- 1.801 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 18 luglio 2000;
- 26.978 migliaia di Euro generati dalla conversione in azioni ordinarie di n. 13.929.942 azioni di risparmio in attuazione della delibera assembleare del 30 maggio 1994 che prevedeva a favore dei portatori di azioni di risparmio la facoltà di conversione in azioni ordinarie nel rapporto di una a una di valore nominale di Euro 0,52 (lire 1.000), da esercitarsi nel periodo dal 16 giugno al 31 luglio 1994 con corresponsione di un conguaglio di Euro 1,94 (lire 3.750) per ogni azione convertita;
- 3.110 migliaia di Euro derivanti dall'esercizio di stock option.

Azioni proprie

Questa voce, il cui ammontare è pari a 138.840 migliaia di Euro ed invariato rispetto al 31 dicembre 2008, rappresenta la valorizzazione alla data di bilancio delle azioni proprie in portafoglio, detenute da Arnoldo Mondadori Editore SpA in numero di 15.580.101 azioni ordinarie e da Mondadori International SA in numero di 4.517.486 azioni ordinarie.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Altre riserve e risultati portati a nuovo

La voce “Altre riserve e risultati portati a nuovo” al 30 giugno 2009 è pari a 287.135 migliaia di Euro e in essa sono comprese:

- la Riserva legale per 13.490 migliaia di Euro;
- riserve pari a complessivi 5.335 migliaia di Euro per contributi erogati dall’Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (D.M. 28/6/1979 e 3/5/1989) a fronte degli investimenti industriali effettuati presso lo stabilimento di Pomezia (RM) e dallo Stato a valere sulla legge per l’Editoria n. 416 del 5/8/1981;
- la Riserva di *cash flow hedge*, negativa per 8.810 migliaia di Euro a fronte della valutazione di un derivato di copertura;
- la riserva di *fair value*, negativa per 2.876 migliaia di Euro, relativa alle “Attività finanziarie disponibili per la vendita”. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 11;
- la riserva *stock option*, che ammonta a 6.102 migliaia di Euro, è costituita a fronte di piani di *stock option* assegnati ad amministratori e dirigenti del Gruppo. Nell’esercizio si è incrementata per il costo iscritto a conto economico pari a 363 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 24;
- la riserva di conversione che, al 30 giugno 2009 è negativa per 599 migliaia di Euro (-653 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008), e che deriva principalmente dalla conversione dei bilanci delle società appartenenti al Gruppo Random House Mondadori, operanti in America Latina, delle società appartenenti al Gruppo Attica, con sedi nei Paesi dell’Est europeo.

I cambi utilizzati per la conversione dei bilanci in valuta non di conto sono riepilogati di seguito:

	Cambi al 30 giugno 2009		Cambi al 31 dicembre 2008	
	medio	puntuale	medio	puntuale
Dollaro USA	1,35	1,41	1,47	1,39
Peso argentino	4,90	5,37	4,62	4,82
Peso cileno	790,57	754,15	763,53	890,80
Peso colombiano	3.136,69	3.029,69	2.874,93	3.138,05
Peso messicano	18,73	18,61	16,29	19,23
Peso uruguayano	31,74	32,75	30,61	34,04
Bolivare venezuelano	2.889,40	3.035,00	3.158,47	2.995,88
Rublo	44,10	43,88	36,41	41,28
Lira cipriota	0,585	0,585	0,585	0,585
Nuovo Leu rumeno	4,21	4,23	3,68	4,02
Leva bulgaro	1,96	1,96	1,96	1,96
Dinaro serbo	93,99	93,99	81,49	89,78
Fiorino ungherese	271,55	289,99	251,51	266,70

Il valore residuo è rappresentato da riserve di utili realizzati in precedenti esercizi.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Gestione del capitale

Il capitale del Gruppo Mondadori viene gestito soprattutto in relazione alla struttura finanziaria complessiva del Gruppo stesso, avendo riguardo ad un corretto bilanciamento di debito netto e capitale.

L'obiettivo principale è quello di massimizzare il valore dell'impresa minimizzando il costo medio ponderato di debito e capitale, nel rispetto anche dei limiti imposti dai *covenants* sulle diverse forme di finanziamento (obbligazioni e debito bancario). Il corretto bilanciamento di debito e capitale deve inoltre permettere di supportare lo sviluppo dell'attività aziendale nella sua crescita anche per linee esterne, nonché di permettere un'adeguata politica di remunerazione degli azionisti.

L'indicatore principalmente utilizzato dal Gruppo per la misurazione dell'adeguatezza del capitale è quello che rapporta il debito netto con la "capitalizzazione di bilancio" (ovvero debito netto più capitale). Nel debito netto sono inclusi tutti i finanziamenti onerosi (obbligazioni e debito bancario) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere, anche in ottemperanza dei *covenants* finanziari, il rapporto debito netto su "capitalizzazione di bilancio" ad un livello non superiore al 60%. Ai fini della verifica di vincoli imposti dai *covenants* sul debito, al valore del capitale viene aggiunto anche il valore delle azioni proprie in portafoglio.

Gestione del capitale	Euro/milioni 30 giugno 2009	Euro/milioni 31 dicembre 2008
Debito netto	473,9	490,3
Capitale (patrimonio netto)	511,4	509,1
Totale capitale e debito netto	985,3	999,4
Rapporto debito netto/capitale e debito netto	48,1%	49,1%
Azioni proprie in portafoglio	138,8	138,8

14- Capitale, riserve e risultato di pertinenza di terzi azionisti

In questa voce sono iscritte le quote di interessenza di terzi azionisti riferite alla società Edizioni Piemme SpA come di seguito dettagliato:

Capitale, riserve e risultato di pertinenza di terzi azionisti	Edizioni Piemme SpA
Euro/migliaia	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2008	1.925
Risultato del primo semestre 2008	413
Patrimonio netto al 30 giugno 2009	1.510
Risultato del primo semestre 2009	307

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

15- Fondi

La composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri sono di seguito esposte e commentate:

Fondi					
Euro/migliaia	31 dicembre 2008	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	30 giugno 2009
Fondo rischi contrattuali agenti	2.589	-	-	-	2.589
Fondo rischi legali	9.897	780	(732)	-	9.945
Fondo rischi su partecipazioni	2.487	80	(1.515)	-	1.052
Fondo per contenzioso fiscale	2.235	-	(10)	-	2.225
Altri fondi rischi	22.485	575	(3.762)	2	19.300
Totale fondi	39.693	1.435	(6.019)	2	35.111

Si precisa che il “Fondo rischi legali” è stanziato prevalentemente a fronte di cause di diffamazione legate ad articoli pubblicati sulle testate e a fronte di richieste di danni da parte di autori e terzi in genere.

Gli “Altri fondi rischi” sono rappresentati prevalentemente da importi per contratti onerosi sottoscritti dalle società del Gruppo e per contenzioso contributivo in ordine ad un accertamento dell’INPGI.

16- Indennità di fine rapporto

La composizione e la movimentazione delle “Indennità di fine rapporto” sono di seguito esposte e commentate:

Indennità di fine rapporto	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.694	54.016
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti	6.036	6.775
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	574	572
Totale indennità di fine rapporto	59.304	61.363

Il saldo relativo al “Fondo TFR” è caratterizzato dalla diminuzione dovuta al fatto che, in società con organici superiori a 50 dipendenti, l’accantonamento è rappresentato dalla sola componente di rivalutazione del fondo iniziale secondo i parametri ISTAT del costo della vita.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Indennità di fine rapporto - Dettaglio - Euro/migliaia	Fondo TFR	F.I.S.C.	Fondo trattamento quiescenza
Saldo al 31 dicembre 2008	54.016	6.775	572
Movimentazioni intervenute nel 2009:			
- accantonamenti	(34)	646	5
- utilizzi	(2.409)	(1.385)	(3)
- storni	-	-	-
- attualizzazioni	1.063	-	-
- variazioni nell'area di consolidamento e altre variazioni	58	-	-
Saldo al 30 giugno 2009	52.694	6.036	574

Le indennità di fine rapporto di lavoro subordinato e l'indennità suppletiva di clientela sono state determinate, in accordo rispettivamente allo IAS 19 e allo IAS 37, applicando una metodologia di tipo attuariale.

Nel dettaglio le ipotesi adottate per la determinazione del valore attuariale del Trattamento di Fine Rapporto sono le seguenti:

Ipotesi per calcolo attuariale del TFR	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Ipotesi economiche:		
- incremento del costo della vita	2,0%	2,0%
- tasso di attualizzazione	4,5%	4,5%
- incremento retributivo	3,0%-4,0%	3,0%-4,0%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso	Tavole IPS 55	Tavole IPS 55
- probabilità di inabilità	Tavole INPS 2000	Tavole INPS 2000
- probabilità di interruzione rapporto di lavoro per altre cause	Da 1,78% a 7,91%	Da 1,78% a 9,25%
- età di pensionamento	Normativa vigente	Normativa vigente

L'ammontare del costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzato a conto economico, risulta così composto:

Costo del trattamento di fine rapporto	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Costo corrente del trattamento di fine rapporto	646	2.857
Oneri finanziari	1.063	3.292
(Utili)/perdite attuariali	(680)	(1.484)
Totale costo del trattamento di fine rapporto	1.029	4.665

Si segnala che il "Costo corrente del trattamento di fine rapporto" unitamente agli "(Utili)/perdite attuariali" sono iscritti in bilancio alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria è inserita tra gli oneri finanziari di periodo.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Relativamente al Fondo indennità suppletiva di clientela sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

Ipotesi per calcolo attuariale del FISC	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Ipotesi economiche:		
- tasso di attualizzazione	4,5%	4,5%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso/invalidità	1,0%	1,0%
- probabilità di dispensa dal servizio	1,0%	1,0%
- probabilità di interruzione volontaria del rapporto di agenzia	1,5%-2,0%	1,5%-2,0%
- età media di cessazione del rapporto di agenzia	65	65

Per quanto concerne il fondo trattamento di quiescenza non si è proceduto alla relativa attualizzazione in quanto gli effetti di tale processo sono poco significativi.

17- Passività finanziarie

Le “Passività finanziarie non correnti” includono:

- per 264.024 migliaia di Euro, il costo ammortizzato del prestito obbligazionario *US Private Placement*, emesso da Mondadori International nel mese di dicembre 2003 per un importo pari a 350 milioni di dollari USA e composto da tre tranche rispettivamente di 215, 40 e 95 milioni e tassi fissi rispettivamente di 5,42%, 5,57% e 5,82%. Le tre tranche hanno scadenza rispettivamente nel 2013, nel 2015 e nel 2018. La valutazione del prestito obbligazionario *US Private Placement* è stata effettuata coerentemente con il contratto di *Cross Currency Swap* posto in essere per fronteggiare i rischi di cambio e di tasso d’interesse;
- per 38.821 migliaia di Euro il *fair value* del *Cross Currency Swap* sul prestito obbligazionario *US Private Placement* (30.011 migliaia di Euro) ed il *fair value* dei due *Interest Rate Swap* relativo alla copertura del term loan del Finanziamento in Pool (8.810 migliaia di Euro);
- per 299.484 migliaia di Euro il costo ammortizzato del *term loan* del Finanziamento in Pool.

Il tasso effettivo evidenziato alla voce Finanziamenti è la media ponderata dei tassi effettivi determinati sui finanziamenti agevolati attualmente in essere e del tasso effettivo sul *term loan*.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Passività finanziarie non correnti Euro/migliaia	Tasso interesse effettivo	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Obbligazioni	1,89%	160.955	103.069	264.024	289.085
Obbligazioni convertibili		-	-	-	-
Finanziamenti	3,098%	299.484	-	299.484	374.274
Debiti finanziari verso fornitori		-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese collegate		-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese controllanti		-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese consociate		-	-	-	-
Debiti per <i>leasing</i>		310	-	310	-
Debiti verso soci per finanziamenti		-	-	-	-
Passività in strumenti derivati		28.543	10.278	38.821	10.646
Altri debiti finanziari		-	-	-	-
Totale passività finanziarie non correnti		489.292	113.347	602.639	674.005

I “Debiti vs banche ed altre passività finanziarie” includono prevalentemente:

- per 63.234 migliaia di Euro, i finanziamenti a breve termine (stand by) utilizzati da Arnoldo Mondadori Editore SpA al 30 giugno per 63.000 migliaia di Euro ed i finanziamenti agevolati per l’editoria per 131 migliaia di Euro. Le linee stand by esistenti al 30 giugno 2009 sono pari a 68.000 migliaia di Euro;
- per 8.466 migliaia di Euro debiti finanziari verso società collegate che utilizzano il conto corrente infragruppo, il cui dettaglio nominativo è riportato nell’allegato “Rapporti con parti correlate” .

Debiti vs banche e altre passività finanziarie Euro/migliaia	Tasso interesse effettivo	30 giugno 2009	31 dicembre 2008
Depositi bancari		128	722
Obbligazioni			-
Obbligazioni convertibili			-
Finanziamenti	1,533%	63.234	190.446
Debiti finanziari verso fornitori		524	1.062
Debiti finanziari verso imprese collegate		8.466	21.613
Debiti finanziari verso imprese controllanti		-	-
Debiti finanziari verso imprese consociate		-	-
Debiti per <i>leasing</i>		85	-
Debiti verso soci per finanziamenti		-	-
Passività in strumenti derivati		77	15
Altri debiti finanziari		5.541	3.409
Totale debiti vs banche e altre passività finanziarie		78.055	217.267

Il prestito obbligazionario *US Private Placement* ed il Finanziamento in Pool non sono assistiti da garanzie reali ma prevedono il rispetto di alcuni *covenants* di natura finanziaria che possono comportare, nel caso di mancata osservanza degli obblighi, il rimborso anticipato del finanziamento.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

I *covenants* finanziari dello *US Private Placement* al 30 giugno 2009 sono i seguenti:

- il patrimonio netto consolidato (comprensivo del valore delle azioni proprie e al netto degli interessi di minoranza) deve essere maggiore o uguale alla sommatoria di 400 milioni di Euro più il 20% dell'utile netto consolidato annuale (a partire dall'utile del 2003);
- l'indebitamento netto rapportato al margine operativo lordo (EBITDA) (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore o uguale a 3,5;
- l'indebitamento netto rapportato alla "capitalizzazione di bilancio" (ovvero debito netto + capitale) deve essere minore o uguale al 60%.

L'indebitamento netto è determinato dalla sommatoria tra il debito lordo del Gruppo dedotto il cosiddetto "cash & cash equivalent" ovvero le disponibilità liquide e tutti gli investimenti finanziari con duration inferiore o uguale ad un anno e rating medio maggiore o uguale ad A-.

Il *covenant* finanziario del finanziamento in pool è rappresentato dall'indebitamento netto rapportato al margine operativo lordo (EBITDA) (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi); tale indicatore deve essere minore o uguale a 3,5.

Il *covenant* finanziario del Bilaterale con Intesa SanPaolo rappresentato dall'indebitamento netto rapportato al margine operativo lordo (EBITDA) (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi); tale indicatore deve essere minore o uguale a 3,5.

Durante tutte le rilevazioni effettuate a livello trimestrale come previsto dai contratti, il Gruppo Mondadori ha rispettato tutti i parametri finanziari stabiliti nel contratto.

I contratti di finanziamento agevolato ad oggi in essere sono relativi alla sola Mondadori Electa SpA per 131 migliaia di Euro.

Passività in strumenti derivati

La tabella seguente evidenzia le passività in strumenti derivati in essere alla data del 30 giugno 2009:

Passività in strumenti derivati - Dettaglio -			
Euro/migliaia	Tipologia di derivato	<i>Fair value</i> al 30 giugno 2009	<i>Fair value</i> al 31 dicembre 2008
Attività (passività) finanziarie non correnti			
-Derivati su tassi	<i>Cash flow hedge</i>	(8.810)	(4.076)
- <i>Cross currency swap</i>	<i>Fair value hedge</i>	(30.011)	(6.570)
Attività (passività) finanziarie correnti			
-Derivati su cambi	<i>Trading</i>	(77)	(15)

I derivati di trading si riferiscono ad operazioni che, pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura, non soddisfano pienamente i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali per essere contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting*. Nel caso del Gruppo Mondadori tale casistica si riferisce unicamente alla gestione del rischio cambio.

Il Gruppo ha adottato una Policy sulla Gestione dei Rischi Finanziari. L'utilizzo dei prodotti derivati è pertanto coerente con le linee guida delineate da tale direttiva.

Il Gruppo, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua almeno trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio della copertura e per l'intera durata, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, ossia le variazioni del *fair value* o dei *cash flow* della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni del *fair value* o dei *cash flow* dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostra altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un intervallo compreso tra l'80% ed il 125%. La verifica può essere svolta su base periodale, effettuando il test ad ogni periodo partendo da quello precedente, o su base cumulativa effettuando il test partendo dalla data di designazione.

Le metodologie utilizzate dal Gruppo per la verifica dell'efficacia sono l'analisi di regressione statistica e il Dollar Offset Method o Ratio Analysis.

Il Gruppo inoltre nell'ambito delle sue funzioni determina mensilmente il *fair value* delle operazioni di copertura poste in essere. Tale valore può essere ottenuto utilizzando i prezzi di mercato (*mark to market*), laddove gli strumenti finanziari utilizzati siano quotati in mercati attivi oppure, nel caso di strumenti finanziari per i quali non sono reperibili dei prezzi significativi di mercato, ottenendo una valutazione indipendente da controparti di mercato e/o mediante l'utilizzo di appropriati "modelli di pricing" (*mark to model*).

Derivati su tassi

I derivati consistono in:

- un contratto di *Interest Rate Swap* (IRS) che è stato stipulato nel mese di agosto 2006 per un ammontare di 150 milioni di Euro, pari al 50% della parte *term loan* (300 milioni di Euro) del Finanziamento in Pool di nominali 500 milioni di Euro ottenuto da Mondadori International SA. A tale operazione è stato affiancato un contratto di *basis swap*, che sfruttando il differenziale dei tassi Euribor a tre e ad un mese, ha permesso di ridurre ulteriormente il livello del tasso fisso pari ora al 3,745%;

- un contratto di *Interest Rate Swap* (IRS) che è stato stipulato nel mese di febbraio 2009 per un ammontare di 150 milioni di Euro, pari alla restante quota del *term loan* del Finanziamento in Pool di nominali 500 milioni di Euro ottenuto da Mondadori International SA.

L'operazione ha permesso di trasformare il tasso variabile (Euribor a un mese) in tasso fisso pari all'1,95%, in modo da riequilibrare la percentuale di posizione finanziaria a tasso fisso, attualmente pari al 45,1% del debito lordo.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Si evidenzia nella tabella sottostante l'impatto a conto economico e a patrimonio netto dell'operazione di copertura in oggetto:

Riserva di <i>cash flow hedge</i>	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Riserva iniziale	(4.076)	3.022
Importo rilevato nel corso dell'esercizio	(2.637)	(8.083)
Importo girato da riserva e iscritto a conto economico:		
- a rettifica di oneri	1.144	5.171
- a rettifica di proventi	(3.241)	(4.186)
Riserva finale	(8.810)	(4.076)
Quota inefficace della copertura	0	0

Derivati su cambi

Il Gruppo stipula contratti derivati su valute per coprirsi dal rischio di oscillazione dei cambi. I derivati sui cambi utilizzati sono esclusivamente contratti di acquisto e di vendita di valuta a termine.

Le principali tipologie di rischio cambio presenti nel Gruppo sono relative all'acquisto di diritti d'autore, per la pubblicazione di libri ed alla vendita di prodotti editoriali in mercati extra-UE. In quest'ultimo caso il Gruppo copre parzialmente il budget annuale di vendite previste e la totalità degli ordini di vendita.

Al 30 giugno 2009 erano in essere operazioni di copertura sul rischio cambio relative a contratti di acquisto a termine per 1.350 migliaia di dollari USA (999 migliaia di Euro) e contratti di acquisto in sterline per 610 migliaia di sterline (679 migliaia di Euro).

Cross currency swap

Il derivato in oggetto si riferisce ad un'operazione posta in essere nel 2003 per fronteggiare i rischi di cambio e di tasso d'interesse del prestito obbligazionario *US Private Placement*.

Il finanziamento è pari a 350 milioni di dollari USA, composto da tre tranches di 215, 40 e 95 milioni, scadenza 2013, 2015 e 2018 e tassi fissi rispettivamente pari al 5,42%, 5,57%, 5,82%.

Il derivato (*Cross Currency Swap*) ha permesso di trasformare il nozionale in Euro a tasso variabile. I tassi di interesse variabili ottenuti sulle tre tranches sono pari all'Euribor a tre mesi più uno *spread* medio di 0,636%.

Come previsto dai principi contabili internazionali, l'utile (perdita) relativa alla variazione di valore di tale strumento derivato è stato rilevato a conto economico coerentemente alla variazione di pari importo e di segno opposto rilevata sul debito coperto.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Nella tabella sottostante si evidenzia l'impatto a conto economico della variazione di valore del derivato in oggetto e del debito sottostante:

<i>Fair value hedge</i>	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Utili (perdite) del derivato di copertura	(23.666)	47.677
Utili (perdite) rilevate sul debito finanziario	23.633	(47.739)

18- Debiti per imposte sul reddito

Il saldo della voce in oggetto è così costituito:

Debiti per imposte sul reddito	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Debiti verso l'Erario per Irap	2.025	594
Debiti verso l'Erario per Ires	870	231
Debiti verso Fininvest per Ires	21.353	22.812
Totale debiti per imposte sul reddito	24.248	23.637

La voce "Debiti verso Fininvest per Ires" accoglie il debito di natura tributaria che le società partecipanti al consolidato fiscale hanno contabilizzato verso la società consolidante Fininvest SpA.

19- Altre passività correnti

Il saldo al 30 giugno 2009 risulta leggermente superiore al dato del 31 dicembre 2008; come si evince dal prospetto seguente i "Debiti tributari" e i "Debiti diversi verso altri", in cui prevalentemente sono contabilizzati contributi e ritenute fiscali, diminuiscono per la minore incidenza che il costo del lavoro ha rispetto a fine anno.

Altre passività correnti	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Acconti da clienti	50.035	36.374
Debiti tributari	15.821	21.817
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.145	32.137
Debiti diversi verso altri	166.438	168.510
Totale altre passività correnti	260.439	258.838

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Di seguito si dettaglia la voce “Debiti diversi verso altri”.

Altre passività correnti - Debiti diversi verso altri -	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Retribuzioni da pagare e debiti vs il personale	38.410	34.516
Debiti verso autori e collaboratori	56.824	56.340
Debiti verso agenti	5.730	13.413
Debiti verso clienti abbonati e rateali	52.597	54.694
Debiti verso amministratori e sindaci	411	724
Risconti per affitti attivi anticipati	294	341
Altri debiti, ratei e risconti	12.172	8.482
Totale debiti diversi verso altri	166.438	168.510

20- Debiti commerciali

Il sensibile decremento dei “Debiti commerciali” è riconducibile alla contrazione del volume d’affari del Gruppo; per il dettaglio nominativo dei debiti verso imprese collegate, controllanti e consociate si rimanda all’allegato “Rapporti con parti correlate”.

Debiti commerciali	Euro/migliaia 30 giugno 2009	Euro/migliaia 31 dicembre 2008
Debiti verso fornitori	248.775	264.300
Debiti verso imprese collegate	89.887	90.049
Debiti verso imprese controllanti	4	7
Debiti verso imprese consociate	7.064	1.944
Totale debiti commerciali	345.730	356.300

Si precisa che tra i debiti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di pagamento nel semestre 2009 sono stati pari a 114,4 giorni (119,1 giorni nell’esercizio 2008; dato omogeneo, senza Mondadori Printing SpA).

21- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In riferimento al conto economico si premette che i valori dei semestri a confronto per alcune voci non sono omogenei, in quanto Mondadori Printing è uscita dal perimetro di consolidamento dal mese di novembre 2008.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro/migliaia 1° semestre 2009	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Delta %
Ricavi da vendita di beni:			
- libri	140.889	152.785	(7,8%)
- periodici	293.273	343.786	(14,7%)
- direct	2.069	2.262	(8,5%)
- retail	82.598	85.441	(3,3%)
- altri beni	833	1.486	(43,9%)
Ricavi da vendita di servizi:			
- cessione diritti di pubblicazione	7.547	7.605	(0,8%)
- servizi pubblicitari	160.949	227.471	(29,2%)
- lavorazioni grafiche e stampa	-	73.637	n.s.
- direct	10.244	11.628	(11,9%)
- biglietteria e organizzazione mostre	5.988	4.665	28,4%
- altri servizi	26.337	19.305	36,4%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	730.727	930.071	(21,4%)

Come si evince dal prospetto precedente tutti i settori in cui opera il Gruppo risentono della crisi economica generale.

Particolarmente colpiti i ricavi pubblicitari, più sensibili all'andamento dell'economia, e dei periodici, soprattutto a seguito dell'ulteriore significativo ridimensionamento della vendita di *add on sales*.

Fanno segnare un decremento più contenuto i ricavi dell'area libri e della rete di negozi, di proprietà e in franchising.

I ricavi attinenti le attività grafiche non sono presenti nel semestre in commento a causa della cessione di Mondadori Printing, avvenuta nel novembre 2008.

22- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", registrano una significativa contrazione riconducibile principalmente:

- alla flessione del volume d'affari delle vendite congiunte alle testate editate dal Gruppo;
- alla riduzione delle tirature delle testate del Gruppo;
- alla cessione delle attività grafiche.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Euro/migliaia 1° semestre 2009	Euro/migliaia 1° semestre 2008
Carta	25.360	107.308
Forza motrice, acqua, gas, combustibili	3.314	10.904
Altri materiali di produzione	2.533	17.105
Totale costi materie prime e sussidiarie	31.207	135.317
Merci destinate alla commercializzazione	77.524	79.625
Materiali di consumo e di manutenzione	1.313	3.044
Altri	6.703	9.062
Totale costi materiali di consumo e merci	85.540	91.731
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	116.747	227.048

23- Costi per servizi

Il trend negativo delle vendite congiunte, dei periodici, della raccolta pubblicitaria e, seppur in maniera meno rilevante, dei libri incide anche sulle più significative voci di costo per servizi, tra cui “Diritti e *royalties*”, “Provvigioni e commissioni”, “Trasporti”, “Quota editore”.

In controtendenza il dato relativo alle “Lavorazioni presso terzi”, a causa dell’uscita dall’area di consolidamento di Mondadori Printing SpA, che anche nel primo semestre 2009 è il maggior fornitore di lavorazioni e stampa.

Costi per servizi	Euro/migliaia 1° semestre 2009	Euro/migliaia 1° semestre 2008
Diritti e <i>royalties</i>	61.587	66.805
Consulenze e collaborazioni di terzi	37.401	41.010
Provvigioni e commissioni	16.977	21.085
Lavorazioni presso terzi	144.395	82.690
Trasporti e spedizioni	22.321	29.293
Acquisto spazi pubblicitari e spese di propaganda	29.365	36.604
Viaggi e spese rimborsate	6.020	7.757
Spese di manutenzione	4.472	6.477
Spese di magazzinaggio e facchinaggio	3.896	5.790
Spese telefoniche e postali	3.937	5.352
Servizi mensa e pulizia	4.807	5.317
Indagini di mercato	2.800	4.094
Assicurazioni	2.002	2.626
Gestione abbonamenti	25.574	26.052
Quota editore	21.621	30.230
Servizi in conto commesse	2.795	3.424
Servizi e commissioni bancari	1.116	1.023
Spese di funzionamento degli organi societari	1.825	1.931
Altre prestazioni di servizi	18.046	16.719
Totale costi per servizi	410.957	394.279

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Le “Spese di funzionamento degli organi societari” sono rappresentate dai compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, rispettivamente per 1.620 migliaia e per 205 migliaia di Euro.

24- Costo del personale

La composizione del saldo è di seguito esposta e commentata:

Costo del personale	Euro/migliaia 1° semestre 2009	Euro/migliaia 1° semestre 2008
Salari e stipendi	101.367	130.375
Stock option	363	1.112
Oneri sociali	29.784	39.010
Quota trattamento fine rapporto a incremento fondo TFR	(34)	888
Quota trattamento fine rapporto destinato a previdenza complementare	4.682	6.162
Trattamento di quiescenza e simili	5	7
Altri costi	6.921	11.023
Totale costo del personale	143.088	188.577

Il costo del personale diminuisce del 24,1%; il confronto non è omogeneo a causa della cessione delle attività grafiche; a valori omogenei, deconsolidando Mondadori Printing dal primo semestre 2008, il calo si attesterebbe al 6,8%.

Di seguito si forniscono le informazioni relative agli organici in forza al Gruppo.

Organici	Puntuale 1° semestre 2009	Puntuale 1° semestre 2008	Medio 1° semestre 2009	Medio 1° semestre 2008
Dirigenti	151	176	152	177
Giornalisti	912	975	899	979
Impiegati e quadri	2.652	3.136	2.668	3.125
Operai	146	1.170	151	1.167
Totale	3.861	5.457	3.870	5.448

Informazioni relative ai Piani di Stock Option

Di seguito si riportano le informazioni relative alle opzioni, assegnate ed ancora esercitabili, riferibili ai Piani di Stock Option sulle azioni proprie della società per i trienni 2003-2004-2005 e 2006-2007-2008 istituiti dall’assemblea degli azionisti di Arnoldo Mondadori Editore SpA rispettivamente del 28 aprile 2003 e del 26 aprile 2006.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

I Piani sono destinati a beneficiari da individuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta del comitato per la remunerazione, tra soggetti appartenenti alle seguenti categorie: dirigenti della società e delle controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo; amministratori della società e delle società controllate; giornalisti dipendenti della società e delle controllate con qualifica di direttore e condirettore di testata; dirigenti della controllante con qualifica di direttore che svolgano la loro funzione a favore della società.

I regolamenti dei Piani in particolare prevedono l'assegnazione ai destinatari, su base annuale, di diritti di opzione, personali e non trasferibili, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie Arnoldo Mondadori Editore SpA nel rapporto di un'azione, godimento regolare, per ogni opzione esercitata.

I prezzi di esercizio delle opzioni sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione con riferimento alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mondadori rilevati nel periodo che va dalla data di attribuzione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

L'esercizio delle opzioni è consentito esclusivamente, in un'unica soluzione, nel corso di periodi di esercizio, quali specificati nella tabella di seguito riportata, decorrenti dallo scadere di specifici periodi di maturazione (cd. "*vesting period*") di 36 mesi dalle date di attribuzione delle opzioni. I Regolamenti prevedono inoltre che il Consiglio di amministrazione individui le condizioni di esercizio delle opzioni assegnate ai destinatari con riferimento a parametri di performance di natura economica e/o finanziaria su base annuale; l'avveramento delle condizioni di esercizio è verificato dal Consiglio di amministrazione, per ciascun anno di durata del Piano, entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di assegnazione delle opzioni.

Il Consiglio ha individuato quali parametri di performance di natura economica e/o finanziaria per i Piani il conseguimento di obiettivi riferiti al ROE e al Free-cash flow.

Nella seguente tabella si riassume la situazione al 30 giugno 2009 delle opzioni assegnate ed ancora esercitabili con indicazione dei prezzi e dei relativi periodi di esercizio.

Stock option	2005	2006	2007
In circolazione all' 1/1/2009	2.255.000	2.305.000	2.565.000
- assegnate nell'esercizio	-	-	-
- annullate nell'esercizio	-	-	-
- esercitate nell'esercizio	-	-	-
- scadute nell'esercizio	-	-	-
In circolazione al 30/06/2009	2.255.000	2.305.000	2.565.000
Periodo di esercizio	24/6/2008-23/6/2011	18/7/2009-17/7/2012	26/6/2010-25/6/2013
Prezzo di esercizio in Euro	7,87	7,507	7,458
Esercitabili al 30/06/2009	2.255.000	-	-

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

In riferimento alle assegnazioni delle opzioni relative al piano di stock option per l'anno 2008, deliberate dal Consiglio di amministrazione in data 19 giugno 2008, si precisa che gli obiettivi di performance riferiti all'esercizio 2008, individuati quali condizioni di esercizio delle opzioni assegnate, non risultano conseguiti.

In conformità al regolamento del Piano di stock option, le opzioni assegnate per l'anno 2008 non saranno esercitabili.

In relazione a quanto sopra nessun costo e nessun correlato incremento di patrimonio netto è stato rilevato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 né nei bilanci successivi; pertanto, il costo rilevato nel conto economico del semestre, alla voce "Costo del personale", ammonta a 363 migliaia di Euro.

Come dettagliato nella Relazione intermedia sulla gestione, l'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2009 ha deliberato l'istituzione di un Piano di Stock Option riferito al successivo triennio 2009/2010/2011 ed articolato, analogamente ai Piani relativi ai precedenti trienni, su assegnazioni ai destinatari, per ciascun anno di durata, di diritti di opzione, personali e non trasferibili, esercitabili, nel rapporto di una azione per ogni opzione esercitata, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie della Società, direttamente in portafoglio o detenute tramite società controllate.

Alla data di riferimento della presente relazione non sono state deliberate, relativamente all'anno 2009, assegnazioni di opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le opzioni, assegnate dopo il 7 novembre 2002, sono state valutate al loro *fair value* sulla base del calcolo numerico degli alberi binomiali utilizzando i parametri di seguito esposti:

Parametri per modello di misurazione delle opzioni	2005	2006	2007
Prezzo di esercizio dell'opzione	7,87	7,507	7,458
Vita dell'opzione (anni residui)	2	3	4
Prezzo corrente delle azioni sottostanti alla data di assegnazione in Euro	7,865	7,415	7,15
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	18,45%	19,45%	17,00%
Dividend yield	4,45%	4,72%	4,90%
Tasso di interesse senza rischio per la durata dell'opzione	3,50%	2,65%	4,00%

25- Oneri (proventi) diversi

L'incremento degli oneri diversi netti, rispetto al 30 giugno 2008, è quasi interamente imputabile al differente perimetro di consolidamento dovuto alla cessione di Mondadori Printing SpA e alle minori plusvalenze che, nel 2008, comprendevano anche la cessione delle testate facenti parte del "polo loisir" di Mondadori France.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Oneri (proventi) diversi	Euro/migliaia 1° semestre 2009	Euro/migliaia 1° semestre 2008
Altri ricavi e proventi	(16.167)	(24.230)
Costi per godimento di beni di terzi	24.017	24.161
Oneri diversi di gestione	12.001	12.932
Totale oneri (proventi) diversi	19.851	12.863

Di seguito è fornito il dettaglio di “Altri ricavi e proventi”.

Oneri (proventi) diversi - Altri ricavi e proventi -	Euro/migliaia 1° semestre 2009	Euro/migliaia 1° semestre 2008
Contributi in conto esercizio	5	-
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni e partecipazioni	441	4.061
Premi da fornitori e altri contributi da terzi	477	3.013
Rimborsi assicurativi	82	114
Affitti	601	911
Sopravvenienze attive	979	977
Recupero spese da terzi	8.735	8.854
Altri	4.847	6.300
Totale altri ricavi e proventi	16.167	24.230

L’incremento degli “Affitti passivi” è in parte riconducibile a Mondadori France e in parte alle nuove librerie aperte da Mondadori Retail SpA.

Oneri (proventi) diversi - Costi per godimento di beni di terzi -	Euro/migliaia 1° semestre 2009	Euro/migliaia 1° semestre 2008
Affitti passivi	19.245	18.856
Canoni meccanografici, di leasing e noleggi	3.981	4.480
Altri	791	825
Totale costi per godimento di beni di terzi	24.017	24.161

Di seguito è fornito il dettaglio di “Oneri diversi di gestione”.

Oneri (proventi) diversi - Oneri diversi di gestione -	Euro/migliaia 1° semestre 2009	Euro/migliaia 1° semestre 2008
Risarcimenti e transazioni	2.968	2.796
Perdite su crediti	5.927	2.891
Accantonamento ai fondi	7.184	5.954
Utilizzo dei fondi	(12.658)	(7.285)
Contributi ed erogazioni	749	423
Sopravvenienze passive	1.051	1.162
Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni	46	180
Spese di rappresentanza, omaggi e materiale di informazione	2.053	2.555
Imposte e tasse diverse	2.618	3.377
Altri oneri	2.063	879
Totale costi per oneri diversi di gestione	12.001	12.932

26 - Risultato da partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente è esposto il dettaglio dei risultati conseguiti nel 2009 e nel 2008 dalle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto; in entrambi i periodi a confronto non sono state effettuate svalutazioni da *impairment test*.

Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	Euro/migliaia 1° semestre 2009	Euro/migliaia 1° semestre 2008
- Hearst Mondadori Editoriale Srl	(121)	98
- Gruner + Jahr/Mondadori SpA	382	1.107
- Harlequin Mondadori SpA	255	186
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste Srl	(41)	(34)
- ACI-Mondadori SpA	(173)	12
- Mondadori Rodale Srl	(148)	(40)
- Attica Publications SA	(65)	893
- Società Europea di Edizioni SpA	(4.099)	(3.603)
- Gruppo Random House Mondadori SL	1.230	3.121
- Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl	40	156
- Mach 2 Libri SpA	115	494
- Edizioni EL Srl	246	332
- Mondadori Independent Media LLC	(597)	(808)
- Mondolibri SpA	(367)	43
- Consorzio Editoriale Fridericiana	(8)	-
- Rock FM Srl	-	(48)
- Mondadori SEEC	(827)	-
- Editions Mondadori Axel Springer Snc	680	2.550
- Top Santé VOF	-	(83)
- Mondadori Printing SpA	(151)	-
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione/liquidazione partecipazioni	-	-
Totale proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(3.649)	4.376

27- Proventi (oneri) finanziari

Il decremento degli oneri finanziari è dovuto all'andamento favorevole dei tassi d'interesse nel corso del primo semestre 2009 ed alla minore posizione finanziaria debitoria.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

La composizione del saldo è di seguito esposta:

Proventi (oneri) finanziari	Euro/migliaia 1° semestre 2009	Euro/migliaia 1° semestre 2008
Interessi attivi verso banche e amministrazione postale	3.354	5.187
Interessi attivi verso imprese collegate	18	186
Interessi attivi verso altre imprese	4	1
Interessi attivi su obbligazioni e finanziamenti	-	-
Proventi da operazioni in strumenti derivati	5.112	1.673
Altri interessi attivi e proventi finanziari	626	985
Totale interessi attivi ed altri proventi finanziari	9.114	8.032
Interessi passivi verso banche	15	583
Interessi passivi verso imprese collegate	159	518
Interessi passivi verso altre imprese	224	181
Interessi passivi su obbligazioni, mutui e finanziamenti	12.642	21.909
Oneri da operazioni in strumenti derivati	3.424	796
Oneri finanziari per attualizzazione attività/passività	1.063	1.665
Altri interessi passivi e oneri finanziari	3.406	631
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	20.933	26.283
Differenze cambio positive realizzate	440	134
Differenze cambio positive non realizzate	24	9
Differenze cambio negative realizzate	(220)	(615)
Differenze cambio negative non realizzate	(28)	(308)
Totale utili (perdite) su cambi	216	(780)
Proventi (oneri) da valutazione titoli	1.282	(635)
Totale proventi (oneri) finanziari	(10.321)	(19.666)

28- Imposte sul reddito

Le imposte di competenza del primo semestre 2009 risultano inferiori a quelle calcolate nello stesso periodo del 2008 per il minor reddito imponibile conseguente all'andamento dei diversi business in cui opera il Gruppo.

Imposte sul reddito	Euro/migliaia 1° semestre 2009	Euro/migliaia 1° semestre 2008
IRES sul reddito del periodo	838	15.853
IRAP del periodo	4.051	7.944
Totale imposte correnti	4.889	23.797
Imposte differite/(anticipate) IRES	4.766	2.550
Imposte differite/(anticipate) IRAP	352	679
Totale imposte differite (anticipate)	5.118	3.229
Altre poste fiscali	-	-
Totale imposte sul reddito	10.007	27.026

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

29- Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Risultato netto di periodo (Euro/000)	7.251	36.732
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	239.332	239.332
Utile base per azione (Euro)	0,03	0,15

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

La media ponderata è rettificata per tenere conto dell'eventuale esercizio dei piani di stock option.

	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Risultato netto di periodo (Euro/000)	7.251	36.732
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	239.332	239.332
Numero opzioni con effetto diluitivo (/000)	0	16
Utile diluito per azione (Euro)	0,03	0,15

30- Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili nè come atipiche nè come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Operazioni con imprese controllanti, collegate e consociate

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con le imprese controllanti, collegate e consociate, comparando i dati 2009 con i dati economici del primo semestre 2008 e con i dati patrimoniali dell'intero esercizio 2008.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Rapporti con parti correlate: dati al 30 giugno 2009

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
Imprese controllanti:										
- Fininvest SpA	-	-	4	-	21.353	-	-	5	4	-
Imprese collegate										
- Gruner + Jahr/Mondadori SpA	6.435	109	8.565	12	-	1.391	13	3.604	(267)	(22)
- Mach 2 Libri SpA	22.338	84	201	-	-	18.974	-	487	-	(1)
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste Srl	373	-	-	-	-	-	-	382	-	-
- Venezia Musei Società per i servizi museali Scarl	400	-	119	-	-	124	11	263	-	-
- Hearst Mondadori Editoriale Srl	663	640	3.072	-	-	783	-	2.541	(197)	(9)
- Harlequin Mondadori Srl	681	-	-	2.215	-	223	2.886	-	(56)	(39)
- Mondadori Rodale Srl	1.122	1.136	4.564	-	-	1.551	1	3.170	(376)	(12)
- Gruppo Attica	245	-	69	-	-	66	-	59	-	-
- Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl	36	-	-	-	-	42	-	-	-	-
- Edizioni EL Srl	709	-	3.564	-	-	374	2.774	15	(269)	-
- Gruppo Random House Mondadori SL	176	-	7	-	-	177	-	-	-	-
- Società Europea Edizioni SpA	1.373	-	11.614	-	-	2.307	68	5.458	(77)	-
- ACI-Mondadori SpA	579	-	1.790	2.436	-	1.000	3	1.104	(140)	(31)
- Consorzio COVAR	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mondolibri SpA	2.475	-	698	-	-	3.629	85	1.670	(541)	-
- Roccella Scarl	75	228	203	-	-	-	-	-	-	-
- Campania Arte Scarl	24	134	30	-	-	-	-	-	(7)	-
- EMAS Snc	1.817	-	1.212	3.803	-	2.662	1	394	(1.225)	(44)
- Mondadori Independent Media LLC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17
- Venezia Accademia Società per i Servizi Museali Scarl	-	25	74	-	-	-	8	66	-	-
- Mondadori Printing SpA	1.643	-	52.039	-	-	1.115	3.328	93.092	(339)	-
- Artes Graficas Toledo SA	3	-	2.061	-	-	3	-	3.447	-	-
- Consorzio Fridericiana	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-
Totale collegate	41.171	2.356	89.887	8.466	0	34.421	9.178	115.752	(3.494)	(141)

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Rapporti con parti correlate: dati al 30 giugno 2009

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
Imprese consociate:										
- RTI SpA	736	-	2.474	-	-	369	44	8	(15)	-
- Publitalia '80 SpA	6	-	4.066	-	-	-	46	8.102	-	-
- Medusa Video SpA	7	-	472	-	-	14	359	61	-	-
- Digitalia '08 Srl (ex Promoservice Italia Srl)	225	-	6	-	-	-	-	5	-	-
- Fininvest Gestione Servizi SpA (ex Finedim Italia SpA)	1	-	25	-	-	1	-	-	21	-
- Il Teatro Manzoni SpA	-	-	-	-	-	-	-	13	-	-
- Banca Mediolanum SpA	50	-	-	-	-	15	-	-	-	-
- Medusa Film SpA	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Alba Servizi Aerotrasporti SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Radio e Reti Srl	9	-	19	-	-	-	-	2	-	-
- Isim SpA	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
- Videotime SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mediaset SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- A.C. Milan SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Elettronica Industriale SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Media Shopping SpA	177	-	-	-	-	196	-	-	-	-
- Mediolanum Comunicazione SpA	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
- Mediolanum Assicurazioni SpA	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Milan Entertainment Srl	10	-	-	-	-	-	-	30	-	-
Totale consociate	1.226	0	7.064	0	0	597	449	8.221	6	0
Totale parti correlate	42.397	2.356	96.955	8.466	21.353	35.018	9.627	123.978	(3.484)	(141)
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	10,5%	4,4%	25,8%	1,2%	88,1%	4,8%	8,2%	30,2%	n.s.	1,4%

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Rapporti con parti correlate: dati patrimoniali al 31 dicembre 2008 e dati economici al 30 giugno 2008

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
Imprese controllanti:										
- Fininvest SpA	22	-	7	-	22.812	-	-	5	2	-
Imprese collegate										
- Gruner + Jahr/Mondadori SpA	4.775	1.098	8.864	211	-	2.665	58	5.480	(302)	(49)
- Mach 2 Libri SpA	17.571	3	346	-	-	18.691	-	531	-	-
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste Srl	428	-	-	-	-	-	-	327	(2)	-
- Venezia Accademia Scarl (liquidata il 10-12-2008)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Venezia Musei Società per i servizi museali Scarl	322	-	318	-	-	215	7	320	-	-
- Hearst Mondadori Editoriale Srl	479	303	3.468	-	-	1.903	-	3.520	(152)	(23)
- Harlequin Mondadori Srl	559	175	-	4.795	-	406	3.111	-	(56)	(107)
- Mondadori Rodale Srl	1.217	661	5.070	-	-	4.244	-	4.950	(292)	(36)
- Gruppo Attica	307	-	7	-	-	105	-	1	-	-
- Rock FM Srl (controllata dal 04-12-2008)	-	-	-	-	-	31	-	59	(115)	87
- Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl	7	-	-	-	-	232	-	-	-	6
- Edizioni EL Srl	722	-	4.197	-	-	363	2.888	18	(281)	-
- Gruppo Random House Mondadori SL	173	-	67	-	-	105	-	2	-	14
- Società Europea Edizioni SpA	1.170	-	4.040	3.142	-	1.230	63	8.185	(63)	-
- ACI-Mondadori SpA	648	-	2.841	2.793	-	4.128	13	2.488	(206)	(62)
- Consorzio COVAR	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mondolibri SpA	2.321	-	812	-	-	6.842	155	1.594	(403)	-
- Roccella Scarl	75	228	194	-	-	-	-	-	-	-
- Campania Arte Scarl	13	134	30	-	-	-	-	-	-	-
- EMAS Snc	1.131	-	984	10.672	-	2.367	2	519	(1.355)	(177)
- Mondadori Independent Media LLC	-	1.554	-	-	-	-	-	-	-	15
- Venezia Accademia Società per i Servizi Museali Scarl	-	-	329	-	-	-	77	-	-	-
- Mondadori Printing SpA	1.731	-	56.065	-	-	-	-	-	-	-
- Artes Graficas Toledo SA	4	-	2.412	-	-	-	-	-	-	-
- Consorzio Fridericiana	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-
Totale collegate	33.657	4.156	90.049	21.613	0	43.527	6.374	28.083	(3.227)	(332)

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Rapporti con parti correlate: dati patrimoniali al 31 dicembre 2008 e dati economici al 30 giugno 2008

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
Imprese consociate:										
- RTI SpA	837	-	652	-	-	746	-	-	(4)	-
- Publitalia '80 SpA	206	-	757	-	-	54	-	7.950	-	-
- Medusa Video SpA	7	-	421	-	-	-	1	101	-	-
- Digitalia '08 Srl (ex Promoservice Italia Srl)	467	-	15	-	-	-	-	62	-	-
- Fininvest Gestione Servizi SpA (ex Finedim Italia SpA)	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Il Teatro Manzoni SpA	2	-	-	-	-	-	-	13	-	-
- Banca Mediolanum SpA	25	-	-	-	-	1	-	-	-	-
- Medusa Film SpA	8	-	22	-	-	-	-	-	-	-
- Alba Servizi Aeroporti SpA	-	-	43	-	-	-	-	-	128	-
- Radio e Reti Srl	9	-	32	-	-	-	-	10	-	-
- Isim SpA	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
- Videotime SpA	15	-	-	-	-	-	-	-	(1)	-
- Mediaset SpA	55	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- A.C. Milan SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-
- Elettronica Industriale SpA	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Media Shopping SpA	66	-	-	-	-	129	-	40	(1)	-
- Mediolanum Comunicazione SpA	16	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mediolanum Assicurazioni SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Milan Entertainment Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale consociate	1.722	0	1.944	0	0	930	1	8.176	125	0
Totale parti correlate	35.401	4.156	92.000	21.613	22.812	44.457	6.375	36.264	(3.100)	(332)
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	8,5%	5,9%	25,8%	2,4%	96,5%	4,8%	2,8%	9,2%	n.s.	1,7%

31- Oneri (proventi) non ricorrenti

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che il Gruppo Mondadori ha realizzato nel corso del primo semestre 2009 proventi non ricorrenti netti per 141 migliaia di Euro.

32- Impegni e passività potenziali

Alla data del 30 giugno 2009 il Gruppo Mondadori ha sottoscritto impegni per complessive 96.600 migliaia di Euro (96.747 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008) rappresentati per la quasi totalità da fidejussioni rilasciate a fronte di crediti IVA richiesti a rimborso e per operazioni a premio e concorsi; per 1.679 migliaia di Euro a fronte di contratti a termine di acquisto/vendita di valuta estera (2.788 migliaia di Euro nel 2008).

Si segnala che, a seguito di alcune verifiche effettuate da parte dell'Amministrazione Finanziaria su alcune società del Gruppo, sono stati emessi avvisi di accertamento a fronte dei quali tuttavia non è stato stanziato alcun fondo, in quanto si ritiene essere corretto il comportamento adottato dalle società.

33- Settori operativi

Informazioni generali

L'informativa richiesta dall'IFRS 8 è fornita tenendo conto dell'assetto organizzativo del Gruppo, nel quale sono identificate le Divisioni:

- Libri;
- Periodici, con l'ulteriore distinzione tra Periodici Italia, Pubblicità e Periodici Francia;
- Direct, con l'ulteriore distinzione tra Direct Marketing e Retail;
- Radio;
- Enti Centrali.

In base a questa struttura viene predisposta la reportistica periodica aziendale, utilizzata dalla Direzione per definire interventi e strategie, e valutare opportunità di investimento e allocazione di risorse.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

La struttura descritta si riconduce anche alla diversa tipologia di prodotti e/o servizi da cui il Gruppo ottiene i propri fatturati e margini:

- nella Divisione Libri sono presenti i fatturati per la cessione di libri (saggistica, narrativa, scolastica, d'arte e di editoria varia), i ricavi per cessione dei diritti di pubblicazione a terzi, nonché quelli relativi all'attività di gestione dei siti museali;
- nella Divisione Periodici, suddivisi tra quanto generato dall'Italia e dalla Francia, sono compresi i ricavi per la cessione delle testate (in edicola, in abbonamento e attraverso altri canali di vendita minori), le *royalties* fatturate ad editori terzi per la licenza di pubblicazione di testate di proprietà, i fatturati relativi alle cosiddette vendite congiunte, i ricavi pubblicitari; separatamente si dà conto dell'attività di raccolta pubblicitaria realizzata dalla concessionaria italiana Mondadori Pubblicità, poiché, oltre a svolgere tale servizio a vantaggio della Capogruppo e di Monradio per Radio R101, presenta un non trascurabile fatturato realizzato nei confronti di terzi editori;
- nella Divisione Direct trovano iscrizione i ricavi generati dall'attività di direct marketing, mentre nel segment denominato Retail sono compresi i fatturati ottenuti dalla catena dei negozi di proprietà e in franchising;
- nella Divisione Radio i ricavi sono rappresentati dai passaggi pubblicitari sull'emittente radiofonica del Gruppo, R101;
- infine, nel segment Corporate ed altri business sono presenti prevalentemente ricavi per attività di servizio svolte dalla Capogruppo a favore di società collegate o non appartenenti al Gruppo.

Le informazioni, economiche e patrimoniali, riguardanti la sfera fiscale e la gestione finanziaria sono attribuite indistintamente a quest'ultimo segment, in linea con la struttura della reportistica ed anche perché non risulterebbe significativa un'eventuale allocazione.

Rideterminazione di informazioni fornite in precedenza

A seguito dell'operazione di cessione dell'80% del capitale sociale di Mondadori Printing SpA, avvenuta nel novembre 2008, non risulta più rilevante, ai sensi dell'IFRS 8, il segment relativo alle attività grafiche.

Pertanto, i dati del primo semestre 2008 sono stati aggregati al segment Corporate ed altri business.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Maurizio Costa

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Informativa di settore: dati al 30 giugno 2009

	Libri	Periodici Italia	Servizi pubblicitari	Periodici Francia	Direct	Retail	Radio	Corporate e Altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni	154.252	185.459	123.839	170.360	10.303	82.598	30	3.886	-	730.727
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori	28.369	67.712	2.588	114	168	515	6.981	4.856	(111.303)	0
Proventi (oneri) da partecipazioni a PN	1.878	(1.590)	-	680	(367)	-	-	(4.250)	-	(3.649)
Margine operativo lordo	19.967	23.827	(2.483)	12.218	934	(2.245)	(2.810)	(9.208)	-	40.200
Risultato operativo	18.443	23.361	(2.603)	6.302	868	(4.655)	(3.643)	(10.187)	-	27.886
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	(10.321)	-	(10.321)
Risultato prima delle imposte e delle minoranze	18.443	23.361	(2.603)	6.302	868	(4.655)	(3.643)	(20.508)	-	17.565
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	10.007	-	10.007
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	307	-	-	-	-	-	-	-	-	307
Risultato netto	18.136	23.361	(2.603)	6.302	868	(4.655)	(3.643)	(30.515)	-	7.251
Ammortamenti e svalutazioni	1.524	466	120	5.916	66	2.410	833	979	-	12.314
Costi non monetari	2.605	2.545	1.890	1.605	100	347	42	116	-	9.250
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	-	-	-	206	(65)	-	141
Investimenti	518	144	82	845	5	556	2.475	512	-	5.137
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	57.805	44.056	-	9.510	4.064	-	-	19.601	-	135.036
Totale attività	400.278	266.366	129.514	759.598	12.745	91.738	138.391	312.371	(104.696)	2.006.305
Totale passività	153.203	225.685	122.200	176.979	8.842	68.331	7.357	837.039	(104.696)	1.494.940
Ricavi delle vendite e delle prestazioni										Immobilizzazioni
Mercato nazionale								547.962		345.061
Francia								163.392		638.437
Altri paesi CEE								15.734		-
Mercato USA								148		7
Altri Paesi								3.491		43
Bilancio consolidato								730.727		983.548

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Informativa di settore: dati economici al 30 giugno 2008 e dati patrimoniali al 31 dicembre 2008

	Libri	Periodici Italia	Servizi pubblicitari	Periodici Francia	Direct	Retail	Radio	Corporate e Altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni	166.597	219.274	176.113	194.406	11.766	85.441	61	76.413	-	930.071
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori	26.110	100.673	2.116	-	203	809	8.133	128.296	(266.340)	0
Proventi (oneri) da partecipazioni a PN	4.289	1.228	-	2.467	43	-	(48)	(3.603)	-	4.376
Margine operativo lordo	26.567	54.212	411	21.427	1.601	(642)	(296)	1.224	-	104.504
Risultato operativo	25.166	53.796	279	18.853	1.529	(4.294)	(1.031)	(10.491)	-	83.807
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	(19.666)	-	(19.666)
Risultato prima delle imposte e delle minoranze	25.166	53.796	279	18.853	1.529	(4.294)	(1.031)	(30.127)	-	64.171
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	27.026	-	27.026
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	413	-	-	-	-	-	-	-	-	413
Risultato netto	24.753	53.796	279	18.853	1.529	(4.294)	(1.031)	(57.153)	-	36.732
Ammortamenti e svalutazioni	1.401	416	132	2.574	72	3.652	735	11.715	-	20.697
Costi non monetari	3.077	1.532	1.405	2.033	96	780	52	1.531	-	10.506
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	2.180	-	-	1.719	(1.290)	-	2.609
Investimenti	3.493	5.005	179	2.373	123	15.888	21.289	7.640	-	55.990
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	57.928	48.772	-	13.805	5.001	-	-	15.273	-	140.779
Totale attività	386.281	291.971	146.061	754.400	12.789	95.827	139.065	516.860	(114.152)	2.229.102
Totale passività	156.842	231.749	142.533	171.397	8.857	73.352	6.742	1.042.683	(114.152)	1.720.003
Ricavi delle vendite e delle prestazioni										
Immobilizzazioni										
Mercato nazionale								688.729		350.663
Francia								191.268		643.499
Altri paesi CEE								42.485		-
Mercato USA								3.020		12
Altri Paesi								4.569		51
Bilancio consolidato								930.071		994.225

***Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del
D. Lgs. n.58/1998***

Bilancio semestrale consolidato abbreviato

Prospetto delle partecipazioni rilevanti
ARNOLDO MONDADORI EDITORE SPA

di seguito il prospetto delle partecipazioni rilevanti (superiori al 10% del capitale sociale) detenute da Arnoldo Mondadori Editore SpA direttamente o indirettamente tramite società controllate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% TOTALE DELLA PARTECIPAZIONE	MODALITA' DI DETENZIONE QUOTA	SOCIO	QUOTA %	SEDE	CODICE FISCALE	DATA DI COSTITUZIONE
ACI-Mondadori SpA (Italia)	EUR 590.290	50%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	13277400159	17/11/2000
Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste Srl (Italia)	EUR 400.000	50%	indiretta	press-di Distribuzione Stampa e Multimedia Srl	50%	Milano - via Senato 18	10463540152	02/10/1991
Aranova Freedom Soc. Cons. a r.l. (Italia)	EUR 19.200	16,67%	indiretta	Momradro Srl	16,67%	Bologna, Via Guimizzelli 3	02532501208	24/01/2005
Campania Are S.c. a r.l. (Italia)	EUR 100.000	22%	indiretta	Mondadori Electa SpA	22%	Roma - Via Tunisi 4	09086401008	18/07/2006
Cemit Interactive Media SpA (Italia)	EUR 3.835.000	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	San Mauro Torinese (TO) - via Toscana 9	04742700018	13/12/1984
Editrice Portoria SpA in fallimento (Italia)	EUR 364.000	16,786%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	16,786%	Milano - via Dorsetto 1	02305160158	26/03/1975
Edizioni EL Srl (Italia)	EUR 620.000	50%	indiretta	Giulio Einaudi Editore SpA	50%	Trieste - San Dorsetto della Valle - via J. Ressel 5	00627340326	07/05/1984
Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl (Italia)	EUR 10.400	50%	indiretta	Mondadori Education SpA	50%	Milano - via Trentacoste 7	06976900156	05/05/1983
Edizioni Piemme SpA (Italia)	EUR 566.661	90%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	90%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00798930053	29/09/1982
Fied SpA (Italia)	EUR 416.000	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	04591640158	26/10/1979
Giulio Einaudi Editore SpA (Italia)	EUR 23.920.000	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Torino - via U. Biancamano 2	08367150151	03/06/1986
Gruner + Jahr/Mondadori SpA (Italia)	EUR 2.600.000	50%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - corso Monforte 54	09440000157	10/09/1988
Harlequin Mondadori SpA (Italia)	EUR 238.250	50%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - via Marco D'Aviano 2	05946780151	15/10/1980
Hearst Mondadori Editoriale Srl (Italia)	EUR 99.600	50%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	12980290154	17/12/1999
Mach 2 Libri SpA (Italia)	EUR 646.250	34,91%	indiretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA Sperling & Kupfer Ed. SpA	30,91% 4%	Peschiera Borromeo (MI) - via Galileo Galilei 1	03782990158	06/05/1983
Mondadori Education SpA (Italia)	EUR 10.608.000	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03261490969	01/10/2001
Mondadori Electa SpA (Italia)	EUR 1.593.735	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Trentacoste 7	01829090123	23/02/1989
Mondadori Franchising SpA (Italia)	EUR 1.954.000	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Verucchio (RN) - Fraz. di Villa Venecchio - via Statale Marecchia n. 51-51/a	08853520156	28/05/1987
Mondadori Iniziative Editoriali SpA (Italia)	EUR 500.000	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03619240967	08/07/2002
Mondadori Printing SpA (Italia)	EUR 45.396.000	20%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	20%	Cisano Bergamasco (BG) - Via Luigi e Pietro Pozzoni 11	12319410150	28/11/1997
Mondadori Publicist SpA (Italia)	EUR 3.120.000	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	08696660151	12/01/1987
Mondadori Retail SpA (Italia)	EUR 2.700.000	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00212560239	19/11/1946
Mondadori-Rodale Srl (Italia)	EUR 90.000	50%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	13066890156	25/02/2000
Mondolibri SpA (Italia)	EUR 1.040.000	50%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - via Lampedusa n. 13	12853600153	25/06/1999
Momradro Srl (Italia)	EUR 3.030.000	100%	indiretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	06573150968	15/10/2004
Novamusa Gelmar Biblioteca Nazionale Scarf (Italia)	EUR 10.000	20%	indiretta	Mondadori Electa SpA	20%	Roma - Via Emilio Quirino Visconti 8	06573191007	9/04/2001
Novamusa Valdemone Scarf (Italia)	EUR 90.000	20%	indiretta	Mondadori Electa SpA	20%	Messina - Via Acireale Z.I.R.	02812180830	20/04/2005
Novamusa Valdinoto Scarf (Italia)	EUR 90.000	20%	indiretta	Mondadori Electa SpA	20%	Messina - Via Acireale Z.I.R.	02704670831	16/04/2003
Novamusa Valdinoto Scarf (Italia)	EUR 1.095.000	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03864370964	19/02/2003
press-di Distribuzione Stampa e Multimedia Srl (Italia)	EUR 100.000	49,5%	indiretta	Mondadori Electa SpA	49,5%	Napoli - via Giovanni Capurro 1	05053571211	21/03/2005
Roccella Scarf (Italia)	EUR 10.000	100%	indiretta	Momradro Srl	90%	Milano - via Bianca di Savoia 12	04654080961	30/12/2004
Momradro Servizi Srl (ex Rock FM Srl) (Italia)	EUR 20.775.601,86	39,27%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	10%	Milano - via Bianca di Savoia 12	01790590150	27/02/1974
Società Europea di Edizioni SpA (Italia)	EUR 1.555.800	100%	indiretta	Fied SpA	31,28% 7,99%	Milano - via G. Negri 4		
Sperling & Kupfer Editori SpA (Italia)	EUR 15.000	26%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00802780155	03/11/1927
Venezia Accademia Società Consortile a r.l in liquidazione (Italia)	EUR 10.000	25%	indiretta	Mondadori Electa SpA	26%	Venezia - via L. Einaudi 74	03377400274	21/03/2002
Venezia Accademia Società per i servizi museali Scarf (Italia)	EUR 10.000	34%	indiretta	Mondadori Electa SpA	25%	Venezia - via L. Einaudi 74	03808820272	11/01/2008
Venezia Musei Società per i servizi museali Scarf (Italia)	EUR 10.000	34%	indiretta	Mondadori Electa SpA	34%	Venezia - via L. Einaudi 74	03534350271	22/04/2004
ABS Finance Fund Scaev (Lussemburgo)	EUR 143.376.294,15	86,914%	indiretta	Mondadori International SA	86,914%	Lussemburgo - 19-21 Boulevard du Prince Henri		03/02/1999
Anne Publishing Ltd. (USA)	USD 50.000	100%	indiretta	Mondadori International SA	100%	U.S.A. - New York N.Y. - 740 Broadway		01/02/1982
Anne France SAS (ex Anne Service SAS) (Francia)	EUR 489.140	100%	indiretta	Mondadori France SAS	100%	Francia - Parigi - 9-11, avenue Franklin D. Roosevelt		29/06/2006
Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH in liquidazione (Germania)	EUR 25.564,59	100%	indiretta	Mondadori International SA	100%	Germania - Monaco - Tal 21		14/05/1970
Arnoveb SA (Lussemburgo)	EUR 36.256.900	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Lussemburgo - 25C, Boulevard Royal		16/12/1999
Attica Publications SA (Grecia)	EUR 4.590.000	41,987%	indiretta	Mondadori International SA	41,987%	Grecia - Atene - Marousi, 40 Kifissias Avenue		01/08/1994
Diana SAS (Francia)	EUR 16.336.680	100%	indiretta	Mondadori France SAS	100%	Francia - Issy les Moulineux Cedex 9 - 48 rue Guymer		12/01/1990
Editions Mondadori Axel Springer SNC (Francia)	EUR 152.500	50%	indiretta	Mondadori France SAS	50%	Francia - Issy les Moulineux Cedex 9 - 48 rue Guymer		09/12/1999
Editions Taibout SA (Francia)	EUR 3.048.980	99,997%	indiretta	Mondadori France SAS	99,997%	Francia - Issy les Moulineux Cedex 9 - 48 rue Guymer		31/01/1989
Excelsior Publications SAS (Francia)	EUR 1.717.360	100%	indiretta	Mondadori France SAS	100%	Francia - Issy les Moulineux Cedex 9 - 48 rue Guymer		05/01/1932
Mondadori Belgium SA in liquidazione (Belgio)	EUR 62.000	99,984%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	99,984%	Belgio - Bruxelles - Avenue Louise 109		22/03/2001
Mondadori France Digital SAS (Francia)	EUR 5.500.000	100%	indiretta	Mondadori France SAS	100%	Francia - Issy les Moulineux Cedex 9 - 48 rue Guymer		08/11/2000
Mondadori France SAS (Francia) (ex AME France Scarf)	EUR 50.000.000,00	100%	indiretta	Mondadori International SA	100%	Francia - Issy les Moulineux Cedex 9 - 48 rue Guymer		23/06/2004

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% TOTALE DELLA PARTECIPAZIONE	MODALITÀ DI DETENZIONE QUOTA	SOCIO	QUOTA %	SEDE	CODICE FISCALE	DATA DI COSTITUZIONE
Mondadori Independent Media LLC (Russia)	RUBLO	50%	indiretta	Arnweb	50%	Russia - Moscow - 3, Bldg. 1, Polkovaya Str.		26/12/2007
Mondadori International SA (Lusssemburgo)	EUR	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Lusssemburgo - 25C, Boulevard Royal		18/09/1970
Mondadori Magazines France SAS (Francia)	EUR	100%	indiretta	Mondadori France SAS	100%	Francia - Issy les Moulineux Cedex 9 - 48 rue Guyriemer		30/03/2004
Mondadori Sec (Beijing) Advertising Co. Ltd	CNY	50%	indiretta	Mondadori Pubblicità SpA	50%	Cina - Beijing - Chaoyang District - Fan Li Plaza, 22, Chaowai Avenue, Level 10, Room B2		26/09/2008
Prisco Spain SA (Spagna)	EUR	100%	diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Spagna - Barcellona, Calle Traversera de Gracia 47/49		06/12/1988
Random House Mondadori SA (Spagna)	EUR	50%	indiretta	Arnweb SA	33,99%	Spagna - Barcellona, Calle Traversera de Gracia 47/49		05/08/1959
			diretta	Arnoldo Mondadori Editore SpA	6,01%			
			indiretta	Prisco Spain SA	10%			
Star Presse Hollande BV (Olanda)	EUR	100%	indiretta	Mondadori France SAS	100%	Olanda - Amsterdam - Rokin 55		28/09/1994
Top Sante YOF (Olanda)	EUR	50%	indiretta	Star Presse Hollande BV	50%	Olanda - Hoofddorp - Cappelalaan 65		10/05/1994

*Attestazione del bilancio semestrale consolidato
abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive
modifiche e integrazioni*

Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Maurizio Costa in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato e Carlo Maria Vismara in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2009.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2009 si è basata su di un processo definito da Arnoldo Mondadori Editore in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2009:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle strutture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 luglio 2009

il Vice Presidente e Amministratore Delegato

(Maurizio Costa)

il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Carlo Maria Vismara)

Gruppo Mondadori
Relazione della Società di Revisione

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato
semestrale abbreviato**

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

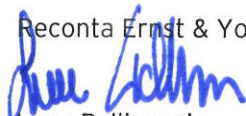
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico separato, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e controllate (Gruppo Mondadori) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 9 aprile 2009 e 7 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mondadori al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 4 agosto 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Luca Pellizzoni
(Socio)